



Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 9 del 09/03/2021

OGGETTO: PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE ANNI 2012-2019 DEL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 585/2012/R/IDR, N. 347/2012/R/IDR, N. 643/2013/R/IDR, N. 664/2015/R/IDR N. 917/2017/R/IDR E N. 918/2017/R/IDR - APPROVAZIONE.

L'anno 2021 il giorno nove del mese di marzo alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Como, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dal Regolamento del Consiglio, sono stati convocati in adunanza in modalità telematica i componenti del Consiglio Provinciale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BONGIASCA	Presente	GERVASONI DAVIDE	Presente
FIRENZO		GHISLANZONI	Presente
BASSANI FEDERICO	Presente	CLAUDIO	
GRIPPO SOFIA	Presente	MORETTI SIMONE	Presente
CAVADINI	Presente	PATERA ANTONELLA	Presente
FRANCESCO		POZZI MARIO	Assente
FUMAGALLI	Presente	REDAELLI MATTEO	Presente
GIUSEPPE		SASSI MARIA GRAZIA	Presente
FURGONI PAOLO	Presente		

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETROCELLI ANTONELLA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede BONGIASCA FIRENZO nella sua qualità di Presidente

La presente deliberazione viene adottata ai sensi dell'art. 73 del Decreto legge n. 18 in data 17 marzo 2020 e in base alle disposizioni impartite dal Presidente della Provincia di Como con proprio Decreto n. 34/2020.

Si dà atto che la volontà deliberativa dei Consiglieri provinciali, tutti collegati da remoto tranne i consiglieri Bassani Federico e Furgoni Paolo, presenti presso la sede della Provincia, è stata accertata dal Presidente e dal Segretario generale in conformità alle disposizioni del citato decreto presidenziale.

OGGETTO: PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE ANNI 2012-2019 DEL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 585/2012/R/IDR, N. 347/2012/R/IDR, N. 643/2013/R/IDR, N. 664/2015/R/IDR N. 917/2017/R/IDR E N. 918/2017/R/IDR - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con la quale si è approvata la costituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Como" ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. 26/2003;
- il decreto del Presidente della Provincia di Como n. 17/2011 con cui si rileva che l'Azienda Speciale sarà operativa a partire da gennaio 2012;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;

PREMESSO che:

- la Comunicazione COM (2020)477 sancisce, ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 200/60/CE, che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, tutti i costi compresi:
 - "a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto);
 - b) i costi ambientali;
 - c) i costi delle risorse".
- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e smi, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas" oggi Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio provinciale n. 30 del 25.07.2016 con la quale è stata approvata lo specifico schema regolatorio per la predisposizione delle tariffe 2016 – 2019, per il gestore virtuale d'ambito composto dal gestore affidatario Como Acqua Srl e dal gestore salvaguardato Acsm Agam Spa, che ne aveva fatto espressa richiesta, per dare maggiore impulso al processo di integrazione;
- la delibera dell'ARERA n. 72/2017/R/Idr del 16.2.2017 con la quale l'Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016 – 2019, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Como;

RILEVATO che:

- in data 16.01.2019, nell'incontro fatto presso l'ARERA si è condiviso di procedere a

dare seguito alla separazione del percorso tariffario unico – precedentemente intrapreso per gli anni 2016 – 2019 - e alla rimodulazione delle tariffe per il periodo 2012-2019, con conseguente aggiornamento del TICS;

- con nota prot. n. 392/01 del 21.03.2019 la società Acsm Agam Spa, alla luce anche dell'incontro, di cui sopra, avuto presso ARERA , ha chiesto che *“venga definito, per gli anni 2012-2019, un teta tariffario specifico”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1.3 della deliberazione 918/2017/R/Idr l'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra e solo per le parti eventualmente in conflitto, aggiornare il Piano d'Ambito vigente, con le informazioni contenute nella documentazione funzionale alla predisposizione dello schema regolatorio tariffario per il MTI-2 aggiornamento 2018 – 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Como n. 4 del 19/01/2021 “Predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lere Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr - approvazione proposta” e relativi allegati, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale non si è espressa in merito all'argomento costitutivo entro i termini previsti dall'art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003.

RITENUTO pertanto, di approvare la proposta dello schema regolatorio per la predisposizione tariffaria 2012– 2019 del gestore Lere Spa di cui alla sopracitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Como n. 4 del 19/01/2021 e relativi allegati;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio interessato;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Il Presidente Bongiasca introduce il provvedimento in discussione, poi lascia la parola alla dottoressa Marta Giavarini, Direttrice dell'Azienda Speciale Ufficio D'Ambito di Como, che, dopo una breve introduzione, lascia la parola al consulente Silvio Cerruti per l'illustrazione di dettaglio.

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri Davide Gervasoni, Maria Grazia Sassi, Giuseppe Fumagalli e Claudio Ghislanzoni, esprimendo dubbi e chiedendo chiarimenti a cui rispondono la dottoressa Giavarini e il consulente Cerruti.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di approvazione della seduta.

Al termine della discussione, il Presidente Bongiasca chiede se vi sono dichiarazioni di voto.

Dichiarazione di Giuseppe Fumagalli:

A nome del gruppo consigliere della Lega, vorremmo - prima di esprimere il nostro voto in relazione alle delibere all'ordine del giorno, vale per tutte e tre le delibere - precisare come la nostra non voglia essere una presa di posizione politica, ma un atto di responsabilità istituzionale a fronte di un'istruttoria di natura prettamente tecnica, che constatiamo essere stata svolta in virtù di disposizioni normative nazionali introdotte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, in ordine alle quali l'amministrazione provinciale è chiamata necessariamente a conformarsi.

Abbiamo ritenuto doveroso approfondire la questione, rilevando che, a differenza del passato in cui la tariffa dell'acqua era bloccata da espresse disposizioni del CIPE (Comitato Interministeriale della Programmazione Economica), è ora prevista la copertura integrale dei costi nella tariffazione del servizio idrico integrato: l'ammontare delle bollette deve di conseguenza tenere conto degli investimenti effettuati e da effettuarsi dal gestore nel corso degli anni, previa verifica da parte dell'Ufficio d'Ambito.

Ci risulta che il giudizio sulla qualità del servizio idrico offerto dal gestore nei territori di Como, Brunate e Cernobbio sia decisamente positivo, avuto riguardo al "prodotto finale" che esce dai rubinetti e che risente quindi, in positivo, degli investimenti effettuati dal gestore, che sono analiticamente descritti negli allegati alle deliberazioni assunte dall'Ufficio d'Ambito (e dei quali ci auguriamo tutti i consiglieri ne abbiano preso piena consapevolezza). A tal proposito abbiamo voluto andare oltre e con un semplice calcolo matematico rilevare che il totale degli investimenti dal 2012 al 2023 si traduce in oltre € 1.350,00 di investimenti per ogni singola utenza.

Giustamente motivo di preoccupazione sono gli aumenti della bolletta: se da un lato non siamo indifferenti, dall'altro tuttavia abbiamo appreso da quanto dichiarato dal gestore Lereti Spa e pubblicato su La Provincia del 04.03.2021 gli stessi - in termini monetari - saranno in media pari ad € 0,50 al mese. Dichiarazione, questa, ad oggi non oggetto di smentita.

Prendiamo altresì atto che - sempre il gestore Lereti Spa e sempre su La Provincia del 04.03.2021- ha dichiarato che sarà possibile, e ce l'ha confermato la dottoressa Giavarini, visto il particolare periodo storico, diluire in dieci bollette gli importi di conguaglio che superano i 40 euro, nonché predisporre piani personalizzati per importi superiori.

Al di là di ogni facile qualunquismo e speculazione, crediamo quindi sia compito del Consiglio Provinciale prendere atto dell'elevata qualità del servizio idrico nei Comuni di Como, Brunate e Cernobbio - già peraltro valutata dall'Ufficio d'Ambito nelle deliberazioni assunte all'unanimità - e consentire che la stessa possa continuare anche in futuro. Ci sentiamo tuttavia in dovere di chiedere che la nostra approvazione sia condizionata all'impegno del Presidente Bongiasca a costituire un tavolo di confronto con la società Lereti Spa e l'Ufficio d'Ambito nel quale, visto il momento storico difficile e delicato, a nome di tutto il Consiglio oggi riunito, ci si occupi di tutelare effettivamente l'utenza, con conseguenti iniziative per diluire l'impatto dell'inevitabile aumento.

Riteniamo quindi che, a fronte del nostro voto favorevole, il Presidente debba interloquire con il gestore Lereti Spa al fine di tutelare ulteriormente l'utente finale del servizio idrico, formalizzando in particolare le seguenti richieste:

- aumento della numerosità delle bollette su istanza espressa dell'utente finale, anche in deroga alla delibera ARERA 665/2015/R/IDR;
- rateizzazione dei conguagli comunque dovuti nelle bollette che verranno emesse.

Dichiarazione di Paolo Furgoni:

Ringrazio per questa serata, per i chiarimenti che erano necessari, dovendo noi prendere una decisione importante e significativa per la nostra Provincia. Dovendola prendere tra l'altro buoni ultimi, nel senso che non posso non sottolineare oggi come in realtà altri prima di noi avrebbero dovuto esprimersi, a partire dall'Assemblea dei Sindaci, e non si è espressa, e questo lo ritengo un fatto grave. Perché i Sindaci della Provincia di Como avevano il dovere di farsi carico, di esprimersi rispetto a una questione così importante che, come giustamente ricordava adesso il Consigliere Fumagalli, interessa poi i cittadini direttamente, ma non solo i cittadini di Como, Cernobbio e Brunate. Come ci è stato spiegato molto bene questa sera, peraltro nozioni che avevamo avuto modo di sviluppare ed approfondire in questo periodo, ma oggi ci sono stati sintetizzati molto bene, riguardano i cittadini di tutta la Provincia, non solo dei Comuni direttamente interessati adesso, perché, nel momento in cui andranno via via a scadere le concessioni, fino a quella di Como, che è quella che scade più in là nel tempo, poi ricadrebbero comunque su tutti i cittadini della Provincia. Questo è un fatto, secondo me, che è grave e rimane politicamente grave. Detto questo, noi non ci sottraiamo alla nostra responsabilità e quindi voteremo convintamente a favore di questa delibera di revisione delle tariffe, perché il principio che il servizio deve essere in pareggio e che i costi devono essere riconosciuti è fondamentale non solo adesso, ma lo è in prospettiva, perché quando anche questi Comuni faranno parte di Como Acqua. Quindi siamo favorevoli naturalmente, sottolineo quello che già diceva il Consigliere Fumagalli, è importante proprio perché, come diceva la Consigliera Sassi, un ruolo di rappresentanza complessiva di tutti i Comuni e di tutti i cittadini della Provincia, è importante farsi carico, soprattutto in questo periodo, soprattutto delle fasce più deboli. Quindi non sto a ripetere quanto è già stato detto, ma è evidente che i meccanismi per rendere meno impattanti questi aumenti ci sono e ci sono tutti, vanno messi in campo, l'ATO credo che abbia il dovere, e la Provincia credo che lo possa fare in aggiunta di sorvegliare, consentire la messa in campo di tutti quegli strumenti: dalla suddivisione delle bollette a quant'altro per ridurre l'impatto sui cittadini. Però il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Dichiarazione di Maria Grazia Sassi:

Come ho già detto e come infatti ha riportato anche il collega, la nostra non è una posizione demagogica, è una questione di responsabilità. Non accettiamo il fatto di avere le cosiddette spalle al muro, vogliamo farci carico delle fasce più deboli, mettere in atto sì tutte le strategie perché queste vengano alleviate da questa tariffazione maggiore. Però forse la cosa doveva essere concertata in maniera diversa e forse andava coinvolta diversamente anche l'Assemblea dei Sindaci. Quindi noi siamo costretti a non condividere questa posizione. Grazie.

Non essendoci altri interventi, l'approvazione viene messa ai voti.

I Consiglieri, tutti collegati alla seduta da remoto tranne i consiglieri Bassani Federico e Furgoni Paolo, presenti nella sede provinciale, esprimono il proprio voto dichiarandolo a voce.

A chiusura della votazione il Presidente dichiara il seguente risultato:

Presenti	=	12
Votanti	=	11
Favorevoli	=	8
Contrari	=	3
Astenuti	=	1
Esito: Approvato		

FAVOREVOLI:

BONGIASCA Fiorenzo, BASSANI Federico, CAVADINI Francesco, FUMAGALLI Giuseppe, FURGONI Paolo, GHISLANZONI Claudio, GRIPPO Sofia, MORETTI Simone.

CONTRARI:

GERVASONI Davide; REDAELLI Matteo, SASSI Maria Grazia.

ASTENUTI:

PATERA Antonella.

Dopodiché lo stesso Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità. Tramite votazione espressa con le modalità sopra specificate, dichiara il seguente risultato.

Presenti	=	12
Votanti	=	11
Favorevoli	=	8
Contrari	=	3
Astenuti	=	1
Esito: Approvato		

FAVOREVOLI:

BONGIASCA Fiorenzo, BASSANI Federico, CAVADINI Francesco, FUMAGALLI Giuseppe, FURGONI Paolo, GHISLANZONI Claudio, GRIPPO Sofia, MORETTI Simone.

CONTRARI:

GERVASONI Davide; REDAELLI Matteo, SASSI Maria Grazia.

ASTENUTI:

PATERA Antonella.

DELIBERA

1. di approvare lo schema regolatorio per la predisposizione tariffaria 2012 - 2019 del gestore LereTi Spa, di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Como n. 4 del 19/01/2021 e relativi allegati, unitamente alle Relazioni di accompagnamento alle predisposizioni tariffarie 2012 - 2019, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio d'Ambito di Como per i successivi adempimenti di competenza;
3. di dare mandato all'Ufficio d'Ambito di compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie per la correzione di meri errori materiali che dovessero emergere nell'istruttoria di ARERA.
4. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.



Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BONGIASCA FIORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
PETROCELLI ANTONELLA



Ufficio d'Ambito di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lerefi Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr - approvazione proposta.

L'anno 2021 il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 14:30, presso la sede della Provincia di Como – Villa Gallia Ufficio del Direttore - si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione via e-mail.

La seduta, viene aperta alle ore 14:40.

Nel rispetto delle linee guida approvate con Decreto del Presidente n. 11/2020, a cui si rimanda, per assicurare la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni istituzionali, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 in corso, è stata consentita la partecipazione a distanza dei Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Il consigliere Grandi si collega da remoto alle ore 14:50 e partecipa pertanto alla trattazione dell'argomento oggetto della presente delibera.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI n. 5 Consiglieri:

NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENZA
CRIBIOLI Maria Luisa	Presidente	Presente - in presenza
BELGERI Matteo	Consigliere	presente – da remoto
GRANDI Marcello	Consigliere	presente – da remoto
VERCELLINI Paola	Consigliere	presente – da remoto
VILLA Isaia	Vice Presidente	Presente - in presenza

Partecipano alla seduta, presieduta dalla Presidente dott.ssa Cribioli Maria Luisa, la dott.ssa Marta Giavarini - Direttore dell'Ufficio d'Ambito, in qualità di Segretario (in presenza), il dott. Belli - P.O. del Servizio Tecnico e Pianificazione (collegato da remoto), la dott.ssa Roberta Cattaneo - Responsabile del servizio controllo di gestione e tutela dell'utente, in qualità di verbalizzante (collegata da remoto) e il consulente di Pragmos – Ing. Stefano Fava (collegata da remoto).

Si dà atto che la volontà deliberativa dei Consiglieri collegati da remoto è stata accertata dal Direttore, in conformità alle disposizioni del citato decreto presidenziale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con la quale si è approvata la costituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Como" ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. 26/2003;



- il decreto del Presidente della Provincia di Como n. 17/2011 con cui si rileva che l'Azienda Speciale sarà operativa a partire da gennaio 2012;
- il decreto del Presidente della Provincia di Como n. di registro 25/2018 del 27.03.2018, con cui si nomina quale rappresentante della Provincia di Como nel CdA dell'Ufficio d'Ambito di Como la Dott.^{ssa} Maria Luisa Cribioli;
- il decreto del Presidente della Provincia di Como n. di registro 42/2018 del 16.05.2018 con cui viene attribuita la funzione di Presidente alla Dott.^{ssa} Cribioli e si nominano i membri del CdA, in sostituzione dei consiglieri uscenti per scadenza di mandato.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Como;
- il decreto del presidente n. 11 del 19.11.2020;
- i vigenti Regolamenti dell'Ufficio d'Ambito di Como.

PREMESSO che:

- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e smi, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas" oggi Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012.

DATO ATTO che:

- la società Acsm Agam Spa - gestore del servizio acquedotto dei comuni di Brunate, Cernobbio e Como, è stata salvaguardata con delibera della Conferenza AATO n. 4 del 26.2.2007, ai sensi dell'art. 113, co. 15-bis, del d.lgs. n. 267/2000, in quanto società quotata in borsa, fino alla naturale scadenza delle concessioni in essere, come ribadito nella delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 43 del 30 luglio 2013, nell'attività di ricognizione delle gestioni esistenti, svolta ai sensi dell'art. 49, co. 6, lett. a), della l.r. Lombardia n. 26/2003 e smi;
- nel luglio 2019 il ramo d'azienda attinente il servizio acquedotto è stato conferito nella società Acsm Agam Reti gas Acqua Spa (AARGA Spa), controllata al 100% dalla capogruppo Acsm Agam Spa, che svolgeva per conto di Acsm Agam le attività operative e che dal 1 gennaio 2020, a seguito della fusione per incorporazione con la società Lario reti Gas, ha cambiato la propria denominazione sociale in Lereti Spa;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2.8.2012 la Provincia ha assunto quale modello di affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni;
- in data 29.09.2015 con delibera di Consiglio n. 36 la Provincia di Como ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla società Como Acqua Srl, ferma restando la validità delle gestioni salvaguardate intestate a Lereti Spa;
- Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 17 maggio 2018 è stato approvato il testo della "Convenzione di Regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Acsm Agam Spa per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto";
- in data 20.06.2020 è stata sottoscritta la Convenzione di gestione tra l'Ufficio d'Ambito di Como e la società AARGA Spa, ora Lereti Spa;
- in data 18.12.2014 con delibera di Consiglio n. 15 la Provincia di Como ha approvato il Piano d'ambito e con successiva delibera CP n. 20 del 16 giugno 2015, con cui è stata approvata la



documentazione integrativa rispondente alle richieste della regione, di mera riorganizzazione dei dati.

VISTE le disposizioni in ambito tariffario dell'ARERA ed in particolare:

- la deliberazione dell'ARERA n. 585/2012/R/IDR "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013";
- la deliberazione dell'ARERA n. 88/2013/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/DIR";
- la deliberazione dell'ARERA n. 643/R/IDR/2013 "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento";
- la deliberazione dell'ARERA n. 664/2015/R/IDR, con cui ha provveduto alla "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" (di seguito anche MTI - 2), valevole a partire dal corrente anno 2016 e per il periodo 2016-2019;
- la delibera dell'ARERA n. 917/2017/R/idr con cui ha dato disposizioni in merito alla Regolazione della Qualità Tecnica del SII (RQTI), che trova applicazione dal 1° gennaio 2018;
- la delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/idr con cui dispone regole e procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR.

DATO ATTO che:

- In data 28.03.2013 la società Acsm Agam Spa ha provveduto ad inoltrare all'ARERA la proposta tariffaria per gli anni 2012-2013;
- Nel marzo del 2014 la società Acsm Agam Spa ha provveduto ad inoltrare all'Ufficio d'Ambito la proposta tariffaria per gli anni 2014-2015 per il caricamento della stessa sul portale web di ARERA;
- In data 10.03.2016 con lettera d'intenti sottoscritta unitamente all'Ufficio d'Ambito, la società Acsm Agam Spa ha manifestato l'intenzione di uscire anticipatamente dal servizio erogato a far data dal 1 gennaio 2017. Sulla scorta di tale intenzione, la società, per dare maggiore impulso al processo di integrazione, ha delegato l'Ufficio d'Ambito alla predisposizione della proposta tariffaria per il periodo 2016-2019 rispetto ai Comuni di Cernobbio, Brunate e Como, perseguendo nel percorso del teta unico già proposto per il restante ambito di Como per gli anni 2014-2015.

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio provinciale n. 30 del 25.07.2016 con la quale è stata approvata lo specifico schema regolatorio per la predisposizione delle tariffe 2016 – 2019, per il gestore virtuale d'ambito composto dal gestore affidatario Como Acqua Srl e dal gestore salvaguardato Acsm Agam Spa, che ne aveva fatto espressa richiesta, per dare maggiore impulso al processo di integrazione;
- la delibera dell'ARERA n. 72/2017/R/Idr del 16.2.2017 con la quale l'Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016 – 2019, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Como.

RILEVATO che:

- in data 16.01.2019, nell'incontro fatto presso l'ARERA si è condiviso di procedere a dare seguito alla separazione del percorso tariffario e alla rimodulazione delle tariffe per il periodo 2012-2019, con conseguente aggiornamento del TICS;
- con nota prot. n. 392/01 del 21.03.2019 la società Acsm Agam Spa, alla luce anche dell'incontro, di cui sopra, avuto presso ARERA, ha chiesto che "venga definito, per gli anni 2012-2019, un teta tariffario specifico";
- in data 20.05.2019 l'Ufficio d'Ambito di Como ha richiesto i dati necessari per le attività di competenza relative a separare il percorso tariffario della società Acsm Agam Spa da quello



del gestore di ambito, relativamente al percorso unitario intrapreso nel 2016 (per il periodo 2016-2019).

VISTI:

- i primi tool di calcolo che la società Lereți Spa ha inviato in data 16.10.2019, unitamente agli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni dal 2012 al 2019;
- i numerosi incontri e la copiosa corrispondenza intercorsa, anche a carattere di integrazione documentale;
- i dati trasmessi da Lereți spa in data 25.11.2020, unitamente alle relazioni previste dall'ARERA per l'aggiornamento tariffario 2012-2019;
- le integrazioni relative al Pdl e alla RQTI fornite da Lereți Spa in data 16.12.2020.

DATO ATTO che, per quanto illustrato, la predisposizione tariffaria per il biennio 2012-2013 relativa alla delibera 585/2012 e s.m.i. ed anche le successive, relative alle deliberazioni 643/2013, 664/2015 e 918/2017, sono state redatte in tempi successivi alla loro emanazione, pertanto riportando informazioni economico-patrimoniali di consuntivo riconciliabili con la documentazione contabile obbligatoria del complesso aziendale del gruppo ACSM-AGAM che, come noto, è una multi utility operante nel comparto energetico ed ambientale oltre che in quello idrico.

DATO ATTO che in data 25.11.2020, unitamente ai dati e relazioni relative all'aggiornamento tariffario 2012-2019 è pervenuta istanza di riconoscimento delle partite pregresse per la quale è ancora in corso l'istruttoria.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1.3 della deliberazione 918/2017/R/Idr l'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

RICORDATO che la citata deliberazione 917/2017/R/Idr, introducendo i principi della Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), individua i prerequisiti minimi che il Gestore deve assicurare e determina un set di standard generici e specifici (macroindicatori), utili alla classificazione del livello di servizio erogato annualmente dal Gestore e alla conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

VALUTATA l'opportunità di allineare gli elaborati e i contenuti del vigente Piano d'Ambito con le subentrate disposizioni discendenti dalla RQTI, considerando più efficace ed efficiente applicare i suddetti prerequisiti e macroindicatori definiti da ARERA in sostituzione di quanto finora contenuto nella pianificazione d'ambito.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra e solo per le parti eventualmente in conflitto, aggiornare il Piano d'Ambito vigente, con le informazioni contenute nella documentazione funzionale alla predisposizione dello schema regolatorio tariffario per il MTI-2 aggiornamento 2018 – 2019 (Pdl e PEF), in particolare per le parti di competenza di Lereți Spa:

- il **capitolo 4 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nei capitoli 2 e 3 della Relazione descrittiva del Pdl e dagli elaborati "Pdl - capitolo 3 - livelli di servizio", "Pdl - capitolo 3 - parametri di performance") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento *_Allegato 2_ def_ ATO*";
- il **capitolo 5 paragrafo 2 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel paragrafo 4.2 della Relazione descrittiva del Pdl e dall'elaborato "Pdl - capitolo 4 - livelli obiettivo") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento *_Allegato 2_ def_ ATO*";
- il **capitolo 6 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel capitolo 5 della Relazione descrittiva del Pdl e dall'elaborato "Pdl -



- capitolo 5 - cronoprogramma interventi") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento _Allegato 2_ def_ATO";
- l'**allegato 6.2** "Cronoprogramma degli interventi" è sostituito dal foglio denominato "PdI-cronoprogramma_investimenti" contenuto nel file "304_2982_MTI2 16122020.xlsm" inviato in data 16.12.2020 da Lereți spa;
 - il **capitolo 8 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito vigente sono aggiornati e sostituiti con le informazioni contenute negli elaborati allegati al PEF.

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 26/2013 e dello statuto dell'Ufficio d'Ambito compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione della proposta tariffaria, che dovrà essere sottoposta alla Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, nonché alla Provincia.

DATO ATTO altresì che a seguito dell'approvazione della proposta da parte della Provincia l'Ufficio d'Ambito provvederà all'invio dei documenti all'ARERA, attraverso il caricamento dei documenti sul portale web della stessa Autorità.

SPECIFICATO che l'attività istruttoria portata avanti dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito è stata condotta con il coinvolgimento della società Lereți Spa e attraverso il supporto di professionisti esterni.

UDITA la relazione del Direttore di presentazione della proposta di cui all'oggetto.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

RITENUTO di accogliere e adottare le proposte tariffarie 2012 – 2019 (tool di calcolo, relazioni, PdI) validati dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito con la collaborazione dei consulenti esterni e condiviso con Lereți Spa, ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Comuni e alla Provincia per le approvazioni di competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2 della L.R. 26/2003 e quindi all'ARERA degli atti necessari all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

I Consiglieri presenti in sala esprimono il proprio voto in modo espresso con voto palese per alzata di mano.

I Consiglieri collegati alla seduta da remoto, vengono interpellati singolarmente ed esprimono il proprio voto dichiarandolo a voce.

A chiusura della votazione la Presidente dichiara il seguente risultato:

Presenti = 5

Votanti = 5

Favorevoli = 5

Esito: Approvato

Dopodiché la stessa Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in sala esprimono il proprio voto in modo espresso con voto palese per alzata di mano.

I Consiglieri collegati alla seduta da remoto, vengono interpellati singolarmente ed esprimono il proprio voto dichiarandolo a voce

La Presidente dichiara il risultato come di seguito esplicitato:

Presenti = 5

Votanti = 5

Favorevoli = 5

Esito: Approvato

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;



DI ADOTTARE ai sensi delle deliberazioni dell'ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr gli schemi regolatori per le predisposizioni tariffarie 2012-2019 composti dai seguenti atti:

- a) il vincolo di ricavo del gestore per gli anni 2012-2013 e i prospetti di piano economico finanziario, recanti il moltiplicatore tariffario teta (θ) da applicare per le single annualità del periodo 2014-2019 - allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) - come esplicitati nella tabella seguente:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
teta	1.065	1.134	1.065	1.134	1.055	1.113	1.174	1.239

- b) il documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento _Allegato 2_def_ATO.pdf", contenente la relazione di accompagnamento alla qualità tecnica e al programma investimenti per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR MTI-2 Anno 2018-2019, predisposto secondo lo schema tipo approvato da ARERA, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- c) la tabella "PdI-cronoprogramma_investimenti", estratta dal citato file "304_2982_MTI2 16122020.xlsm" inviato da Lereți spa il 16.12.2020, contenente il Programma degli Interventi 2016-2019, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- d) il documento denominato "AARGA Piano Interventi 2014-2017 03_14 dsid.pdf", contenente la relazione di accompagnamento al programma investimenti per gli anni 2014-2017, predisposta secondo lo schema tipo al tempo approvato da ARERA, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 4);
- e) il documento denominato "AARGA Piano Interventi 2016-2017 002-16disi all2.pdf", contenente la relazione di accompagnamento al programma investimenti per gli anni 2016-2019, predisposta secondo lo schema tipo al tempo approvato da ARERA, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 5).

DI DARE ATTO che i documenti relativi all'aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-2 per gli anni 2018-2019 sopra riportati costituiscono aggiornamento del vigente piano d'ambito e in particolare:

- il **capitolo 4 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nei capitoli 2 e 3 della Relazione descrittiva del PdI e dagli elaborati "PdI - capitolo 3 - livelli di servizio", "PdI - capitolo 3 - parametri di performance") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento _Allegato 2_def_ATO";
- il **capitolo 5 paragrafo 2 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel paragrafo 4.2 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 4 - livelli obiettivo") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento _Allegato 2_def_ATO";
- il **capitolo 6 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel capitolo 5 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 5 - cronoprogramma interventi") sono aggiornati e sostituiti dal documento denominato "AARGA Relazione di accompagnamento _Allegato 2_def_ATO";
- l'**allegato 6.2** "Cronoprogramma degli interventi" è sostituito dal foglio denominato "PdI-cronoprogramma_investimenti" contenuto nel file "304_2982_MTI2 16122020.xlsm" inviato in data 16.12.2020 da Lereți spa;
- il **capitolo 8 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito vigente sono aggiornati e sostituiti con le informazioni contenute negli elaborati allegati al PEF.



DI DARE MANDATO agli uffici affinché provvedano alla predisposizione delle relazioni di accompagnamento alle predisposizioni tariffarie, secondo lo schema tipo approvato da ARERA.

DI DARE MANDATO agli uffici di compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie per la correzione di meri errori materiali e/o nell'istruttoria di ARERA.

DI RICHIEDERE la convocazione della Conferenza dei comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e smi e, a seguire, del Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.

DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione della proposta da parte della Provincia di Como l'Ufficio d'ambito provvederà all'invio all'ARERA quanto ivi previsto;

DI DISPORRE l'invio di copia della presente deliberazione per quanto di competenza:

- alla Provincia di Como;
- al gestore salvaguardato Lereti Spa.

DI DARE MANDATO agli uffici affinché diano comunicazione all'ARERA dell'avvenuta approvazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2012-2019 da parte dell'Ufficio d'Ambito.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e smi.

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito di Como.

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Aggiornamento tariffario 2012-2013
Ex Del. 585/2012/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereți Spa

Tabella -1 - Teta 2012-2013

	2012	2013
VRG _{intermedio}	16.957.209	17.180.511
VRG calcolato	16.957.209	17.180.511
ricavo tariffario con <i>cap</i>	10.798.633	11.500.544
VRG	10.870.697	11.577.293
	2012	2013
teta calcolato	1,661	1,683
teta applicabile	1,065	1,134
variaz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

Aggiornamento tariffario 2014-2015
Ex Del. 643/2013/R/Idr ARERA

Gestore salvaguardato Lereti Spa

Tabella Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-1 - Quadrante e piano tariffario

	UdM	Valore
O_p^{2013}		5.009.624,00
CO_{EFF}^{2013}		4.426.848,00
OP_a^{NEW}		0,00
nessuna variazione di obiettivo del gestore	0	
oppure		0,00
presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore	(1)	
<hr/>		
$\sum_{2014}^{20pre17} IP_t^{ex}$		11.131.633,16
RAB_{MTT}		49.296.147
<hr/>		
$\sum IP_t^{exp}/RAB \leq \omega$ (0) oppure $\sum IP_t^{exp}/RAB > \omega$	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	I

COMPONENTI DI COSTO Opex ^a , Capex ^b e FNI ^{new,a}														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{net}	euro	4.817.319												
Opex ^a _{tot}	euro	7.023.267												
Opex^a	euro	11.840.586												
OF ^b	euro	1.972.017	1.925.755	2.647.234	2.652.326	2.717.463	2.842.113	3.029.547	3.232.858	3.419.991	3.775.394	4.209.083	4.738.292	5.357.565
OFisc ^b	euro	874.802	847.891	1.041.388	1.032.642	1.049.998	1.091.251	1.156.997	1.230.240	1.300.774	1.432.558	1.595.380	1.797.531	2.040.442
AMM ^b	euro	3.284.057	3.435.011	3.439.549	3.154.991	2.582.805	2.422.290	2.517.315	2.592.566	2.650.657	2.736.100	2.840.007	2.917.984	3.077.414
CUIT ^b	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex^b	euro	6.130.876	6.208.658	7.128.172	6.839.558	6.350.267	6.355.654	6.703.859	7.055.664	7.371.421	7.944.051	8.644.469	9.453.807	10.475.421
IP ^{c,XP}	euro	2.973.985	2.884.311	2.566.627	2.706.711	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^b	euro	6.130.876	6.114.152	7.030.803	6.740.613	6.248.902	6.252.100	6.597.369	6.946.924	7.262.682	7.835.311	8.538.824	9.348.162	10.377.208
FNI^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.840.586	11.859.189	11.871.450	11.884.498	12.018.851	12.204.368	12.436.160	12.728.023	13.105.752	13.588.749	14.198.789	15.009.045	15.439.963
Capex ^b	euro	6.130.876	6.114.152	7.030.803	6.740.613	6.248.902	6.252.100	6.597.369	6.946.924	7.262.682	7.835.311	8.538.824	9.348.162	10.377.208
FoNI ^b	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	-7.253.560	-6.451.458	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^c	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^d	euro	10.717.902	11.521.883	18.902.253	18.625.111	18.267.753	18.456.468	19.033.530	19.674.947	20.368.434	21.424.061	22.737.614	24.357.207	25.817.171

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^d	euro	10.717.902	11.521.883	18.902.253	18.625.111	18.267.753	18.456.468	19.033.530	19.674.947	20.368.434	21.424.061	22.737.614	24.357.207	25.817.171
C ₀ ^{b,2}	euro	411.841	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463
R ₀ ^{b,2}	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
Σ tariff ²⁰¹² *vscal ^{b,2}	euro	9.969.706	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235
ϕ ^a	n.	1,065	1,134	1,860	1,833	1,798	1,816	1,873	1,936	2,004	2,108	2,238	2,397	2,541
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.	1,065	1,065	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050
ϕ^a applicabile	n.	1,065	1,134	1,191	1,250	1,313	1,379	1,448	1,520	1,596	1,676	1,760	1,848	1,940

FONDO NUOVI INVESTIMENTI														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
AMM ^b _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIT ^b _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	euro	0												

INVESTIMENTI														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	3.087.132	2.947.349	2.663.435	2.794.275	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	113.147	63.038	96.808	87.564	117.418	90.000	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.973.985	2.884.311	2.566.627	2.706.711	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	48.830.809	47.423.997	47.189.808	46.777.554	47.525.382	49.294.072	52.148.720	55.296.984	58.235.897	63.821.362	70.747.952	79.376.997	89.767.239
CIN ₀	euro	2.143.396	2.172.782	2.192.781	2.158.450	2.156.313	2.142.512	2.156.376	2.139.887	2.031.147	1.922.408	1.813.668	1.708.024	1.602.379
OF/CIN	%	0,040	0,041	0,056	0,057	0,057	0,058	0,058	0,058	0,059	0,059	0,059	0,060	0,060

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
IP _{c,t}	euro	148.669.752
FA _{IP,c,t}	euro	95.302.148
CFP _{c,t}	euro	4.349.580
FA _{CFP,c,t}	euro	2.845.414
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	51.863.439

Tabella Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-2 - Conto Economico prospettico

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	10.617.737	11.428.717	12.000.153	12.600.161	13.230.169	13.891.677	14.586.261	15.315.574	16.081.353	16.885.421	17.729.692	18.616.176	19.546.985
Contributi di allacciamento	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi SII	euro	80.512	82.088	84.508	86.697	89.632	91.882	91.882	91.882	91.882	91.882	89.712	89.712	84.442
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
Totale Ricavi	euro	10.792.301	11.592.945	12.168.526	12.772.484	13.405.427	14.069.186	14.763.770	15.493.083	16.258.861	17.062.929	17.905.030	18.791.514	19.717.053
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-8.384.626	-8.391.968	-8.392.219	-8.392.479	-8.393.384	-8.394.634	-8.396.196	-8.398.162	-8.400.707	-8.403.961	-8.408.071	-8.413.530	-7.926.119
Costo del personale	euro	-3.251.690	-3.254.537	-3.254.635	-3.254.735	-3.255.086	-3.255.571	-3.256.177	-3.256.939	-3.257.926	-3.259.188	-3.260.782	-3.262.899	-3.073.874
Totale Costi	euro	-11.636.316	-11.646.505	-11.646.854	-11.647.215	-11.648.471	-11.650.205	-11.652.373	-11.655.101	-11.658.633	-11.663.149	-11.668.853	-11.676.429	-10.999.993
MOL	euro	-844.015	-53.561	521.672	1.125.269	1.756.957	2.418.980	3.111.397	3.837.981	4.600.228	5.399.780	6.236.177	7.115.085	8.717.060
Ammortamenti	euro	-2.376.485	-2.522.299	-2.605.791	-2.408.748	-2.045.070	-2.122.089	-2.227.715	-2.345.603	-2.484.806	-2.584.457	-2.742.750	-2.913.227	-3.088.378
Reddito Operativo	euro	-3.220.501	-2.575.860	-2.084.119	-1.283.478	-288.113	296.892	883.682	1.492.378	2.115.422	2.815.323	3.493.427	4.201.858	5.628.682
Interessi passivi	euro	-13.667	-87.584	-206.748	-328.876	-456.823	-590.434	-739.560	-916.380	-1.037.248	-1.086.504	-1.136.620	-1.187.294	-1.234.790
Risultato ante imposte	euro	-3.234.168	-2.663.443	-2.290.867	-1.612.354	-744.936	-293.542	144.122	575.998	1.078.174	1.728.818	2.356.807	3.014.565	4.393.892
IRES	euro	0	0	0	0	0	0	-39.633	-158.399	-296.498	-475.425	-648.122	-829.005	-1.208.320
IRAP	euro	-1.597	-34.748	-59.930	-100.928	-151.909	-181.886	-211.961	-243.165	-275.115	-311.015	-345.816	-382.196	-445.571
Totale imposte	euro	-1.597	-34.748	-59.930	-100.928	-151.909	-181.886	-251.594	-401.564	-571.613	-786.440	-993.938	-1.211.201	-1.653.891
Risultato di esercizio	euro	-3.235.765	-2.698.192	-2.350.797	-1.713.283	-896.845	-475.428	-107.473	174.433	506.561	942.378	1.362.870	1.803.364	2.740.001

Tabella Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-3 - Rendiconto finanziario prospettico

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10.447.853	10.559.491	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
RICAVI OPERATIVI	euro	10.541.905	10.641.631	10.494.631	10.496.392									
Costi operativi	euro	- 11.636.316	- 11.646.505	- 11.646.854	- 11.647.215	- 11.648.471	- 11.650.205	- 11.652.373	- 11.655.101	- 11.658.633	- 11.663.149	- 11.668.853	- 11.676.429	- 10.999.993
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	- 11.636.316	- 11.646.505	- 11.646.854	- 11.647.215	- 11.648.471	- 11.650.205	- 11.652.373	- 11.655.101	- 11.658.633	- 11.663.149	- 11.668.853	- 11.676.429	- 10.999.993
Imposte	euro	- 1.597	- 34.748	- 59.930	- 100.928	- 151.909	- 181.886	- 251.594	- 401.564	- 571.613	- 786.440	- 993.938	- 1.211.201	- 1.653.891
IMPOSTE	euro	- 1.597	- 34.748	- 59.930	- 100.928	- 151.909	- 181.886	- 251.594	- 401.564	- 571.613	- 786.440	- 993.938	- 1.211.201	- 1.653.891
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	- 1.096.008	- 1.039.623	- 1.212.154	- 1.251.751	- 1.303.988	- 1.335.700	- 1.407.575	- 1.560.274	- 1.733.855	- 1.953.197	- 2.166.399	- 2.391.238	- 2.157.492
Variazioni circolante commerciale	euro	3.172.914	- 5.980	12.537	118	412	569	711	896	1.159	1.482	1.872	2.487	222.050
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	2.076.906	- 1.045.603	- 1.199.616	- 1.251.633	- 1.303.576	- 1.335.130	- 1.406.863	- 1.559.378	- 1.732.695	- 1.951.715	- 2.164.526	- 2.388.751	- 2.379.542
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	- 3.087.132	- 2.947.349	- 2.663.435	- 2.794.275	- 3.139.383	- 2.974.065	- 2.048.120	- 3.782.000	- 4.037.000	- 3.997.000	- 3.000.000	- 3.000.000	- 3.000.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.010.226	- 3.992.952	- 3.863.052	- 4.045.907	- 4.442.959	- 4.309.195	- 3.454.983	- 5.341.378	- 5.769.695	- 5.948.715	- 5.164.526	- 5.388.751	- 5.379.542
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	910.745	4.017.497	3.972.992	4.287.219	4.782.364	4.809.629	4.194.544	6.257.759	6.806.943	7.035.219	6.301.146	6.576.045	6.614.332
Erogazione contributi pubblici	euro	113.147	63.038	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	13.667	87.584	206.748	328.876	456.823	590.434	739.560	916.380	1.037.248	1.086.504	1.136.620	1.187.294	1.234.790
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 13.667	- 87.584	- 206.748	- 328.876	- 456.823	- 590.434	- 739.560	- 916.380	- 1.037.248	- 1.086.504	- 1.136.620	- 1.187.294	- 1.234.790
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 13.667	- 87.584	- 206.748	- 328.876	- 456.823	- 590.434	- 739.560	- 916.380	- 1.037.248	- 1.086.504	- 1.136.620	- 1.187.294	- 1.234.790
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	0	-	-	-	0	-							
Valore residuo a fine concessione	euro													
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Aggiornamento tariffario 2016-2019
Ex Del. 664/2015/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereți Spa

Tabella 1 – Piano tariffario

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_i^{exp} 2016-2019$	euro	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
$Ip_{c,t}$	euro	146.834.461
$FA_{IP,c,t}$	euro	93.247.780
$CFP_{c,t}$	euro	4.803.866
$FA_{CFP,c,t}$	euro	2.790.463
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	51.573.278

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	6.866.158	7.039.898	7.035.812	7.035.812	6.380.252	6.391.798	6.399.666	6.401.640	6.402.530	6.405.820	6.409.518
Opex ^a _{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
AMM ^a	euro	0	12.362	365.760	1.327.714	2.343.462	2.412.023	2.469.114	2.601.329	2.756.344	2.816.590	2.958.394
OF ^a	euro	751.086	1.714.987	1.733.969	1.753.156	1.824.401	1.870.688	1.869.479	1.943.302	2.021.769	2.091.372	2.112.382
OFisc ^a	euro	770.112	774.419	772.965	771.415	793.426	805.004	798.842	820.682	844.380	865.095	867.877
ΔCUIIT ^a _{capex}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.872.694	3.852.285	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
IP ^{exp}	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^a	euro	5.762.445	5.520.185	4.934.921	4.772.786	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
FNI^{new,a}	euro	0	0	0	0	-						
ERC ^a _{end}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a _{al}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC^a	euro	0	0	0	0	-						

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512
ΔCUIIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
Capex ^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.872.694	3.852.285	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512
RC ^a _{TOT}	euro	-297.269	-250.217	159.293	-1.629	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989	16.428.211	16.491.386	16.725.067	16.987.694	17.144.990	17.317.060

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989	16.428.211	16.491.386	16.725.067	16.987.694	17.144.990	17.317.060
R ^a _b	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
Σ tarif ^a ₂₀₁₅ vscal ^a ₂	euro	11.717.278	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296
φ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,283	1,294	1,299	1,317	1,338	1,350	1,364

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,353	1,365	1,370	1,390	1,412	1,425
VRG^a (coerente con φ applicabile)	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989,990	16.428.211,100	16.491.385,711	16.725.066,781	16.987.694,289	17.144.990,182	17.317.059,885
φ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,283	1,294	1,299	1,317	1,338	1,350	1,364

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	46.546.207	46.761.358	46.676.947	46.575.416	47.877.921	48.529.003	48.143.337	49.364.785	50.693.391	51.848.532	51.947.416
CINfp	euro	2.237.613	2.204.946	2.204.215	2.191.819	2.227.935	2.212.865	2.181.720	2.146.620	2.111.741	2.075.082	2.013.868
OF/CIN	%	1,61%	3,67%	3,71%	3,76%	3,81%	3,85%	3,88%	3,94%	3,99%	4,03%	4,07%

Tabella 2 – Conto economico prospettico

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	12.570.767	13.383.035	13.701.098	14.628.361	15.151.072	15.282.332	15.341.468	15.560.213	15.806.054	15.953.295	16.114.367
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	172.211	181.983	184.919	187.169	187.169	187.169	187.169	187.169	184.999	184.999	179.728
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
Totale Ricavi	euro	13.283.010	14.377.394	14.697.579	15.627.092	16.149.804	16.281.064	16.340.200	16.558.945	16.802.615	16.949.857	17.105.658
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.090.409	9.264.150	9.260.064	9.260.064	8.604.504	8.616.049	8.623.917	8.625.892	8.626.781	8.630.071	8.633.769
Costo del personale	euro	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125
Totale Costi	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
MOL	euro	1.575.476	2.496.119	2.820.390	3.749.903	4.928.175	5.047.889	5.099.157	5.315.928	5.558.708	5.702.660	5.854.763
Ammortamenti	euro	2.548.170	2.325.143	1.958.272	2.035.422	2.135.211	2.297.504	2.480.221	2.580.597	2.730.051	2.875.525	3.042.885
Reddito Operativo	euro	- 972.694	170.976	862.118	1.714.481	2.792.964	2.750.385	2.618.936	2.735.330	2.828.658	2.827.135	2.811.879
Interessi passivi	euro	-	52.813	70.359	98.588	110.641	90.581	61.427	51.848	46.116	22.392	1.273
Risultato ante imposte	euro	- 972.694	118.162	791.759	1.615.893	2.682.322	2.659.804	2.557.510	2.683.482	2.782.542	2.804.744	2.810.606
IRES	euro	- 267.491	32.495	217.734	444.371	737.639	731.446	703.315	737.958	765.199	771.304	772.917
IRAP	euro	- 37.935	4.608	30.879	63.020	104.611	103.732	99.743	104.656	108.519	109.385	109.614
Totale imposte	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
Risultato di esercizio	euro	- 667.268	81.059	543.147	1.108.502	1.840.073	1.824.625	1.754.452	1.840.869	1.908.824	1.924.054	1.928.076

Tabella 3 – Rendiconto finanziario

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	12.273.497	13.132.817	13.860.391	14.626.732	15.074.896	15.204.524	15.259.610	15.475.579	15.718.116	15.862.861	16.021.921
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	88.231	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
RICAVI OPERATIVI	euro	12.901.761	14.041.007	14.767.768	15.534.109	15.982.274	16.111.902	16.166.988	16.382.956	16.625.493	16.770.239	16.929.298
Costi operativi	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
Imposte	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
IMPOSTE	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	1.499.653	2.122.629	2.641.967	3.149.530	3.918.395	4.043.548	4.122.887	4.297.325	4.507.868	4.642.352	4.795.873
Variazioni circolante commerciale	euro	- 253.355	- 253.355	- 135.471	- 237.750	- 409.683	280.490	32.617	- 65.447	- 245.900	- 38.654	- 42.461
Variazione credito IVA	euro	-	12.975	51.631	2.411	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	1.246.298	1.882.249	2.558.127	2.914.190	3.508.712	4.324.038	4.155.504	4.231.878	4.261.968	4.603.698	4.753.412
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	76.176	77.807	81.858	84.634	87.938	90.434	92.446
Altri investimenti	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	1.971.944	3.704.193	3.955.142	3.912.366	2.912.062	2.909.566	2.907.554
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.417.139	- 912.027	- 581.257	- 59.874	1.460.592	542.038	118.504	234.878	1.261.968	1.603.698	1.753.412
FoNI	euro	-	-	-	-	76.176	77.807	81.858	84.634	87.938	90.434	92.446
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.320.331	877.276	534.197	68.463	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	- 52.813	70.359	98.588	1.536.768	619.846	200.362	319.513	1.349.906	1.694.132	1.845.858	
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	1.071.488	386.223	92.698	193.931	992.274	63.653	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	52.813	70.359	98.588	110.641	90.581	61.427	51.848	46.116	22.392	1.273
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 52.813	70.359	98.588	1.182.129	476.804	154.124	245.779	1.038.390	86.045	1.273	
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	354.639	143.041	46.237	73.734	311.517	1.608.087	1.844.585
Valore residuo a fine concessione	euro											51.573.278
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											5.198.809

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,10%
TIR levered	%	2,23%
ADSCR	n.	4,4
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	2,0

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Aggiornamento tariffario infra periodo 2018-2019
Ex Del. 918/2017/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereți Spa

Tabella 1 – Piano tariffario

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 664/2015/R/idr
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_{exp}$ 2016-2019	euro	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
Ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

Del 918/2017/R/idr
11.840.586
91.753
NO
NO
11.179.371
47.238.876
SI
schema regolatorio
0,40
II

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/idr
IP _{c,t}	euro	147.785.992
FA _{p,c,t}	euro	94.486.883
CFP _{c,t}	euro	4.267.947
FA _{CFP,c,t}	euro	2.733.907
LIC	euro	174.466
VR a fine concessione	euro	51.939.536

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{ens} (al netto degli ERC)	euro	4.841.377	4.841.377	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	6.866.158	7.039.898	6.762.852	7.156.969	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298
Opex ^a _{DC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{vit}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT} (al netto degli ERC)	euro			8.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000
Op ^a _{social}	euro			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.641.243	12.051.360	12.081.689						
AMM ^a	euro	0	12.362	5.338	528.276	2.367.830	2.436.912	2.495.716	2.628.125	2.775.465	2.855.145	2.979.700
OF ^a	euro	751.086	1.714.987	1.581.745	1.837.105	1.907.559	1.948.737	1.946.093	2.023.297	2.105.895	2.178.758	2.199.521
OFisc ^a	euro	770.112	774.419	674.130	675.436	691.394	699.171	693.314	712.691	733.915	752.317	754.499
ΔCUII ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex ^a _{vit}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.261.213	3.040.818	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
IP ^{exp}	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^a	euro	5.762.445	5.520.185	4.905.370	4.752.077	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
FNI^{new,a}	euro	0	0	0	0	-						
ERC ^a _{ens}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{al}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{OT}	euro			39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500
ERC^a	euro	0	0	39.500								

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FNI ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUII ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0										

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.641.243	12.051.360	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689
Capex ^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.261.213	3.040.818	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
RC ^a _{TOT}	euro	-297.269	-250.217	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	0	0	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	17.087.972	17.206.010	17.256.312	17.485.302	17.736.464	17.907.409	18.054.909

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	17.087.972	17.206.010	17.256.312	17.485.302	17.736.464	17.907.409	18.054.909
R ^a _b	euro	540.033	812.375	114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
Σ tarif ²⁰¹⁵ _{vscal^a2}	euro	11.717.278	11.885.296	11.758.272	12.099.655	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483
ϕ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,399	1,408	1,413	1,431	1,452	1,466	1,478

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,379	1,455	1,490	1,510	1,532	1,546
VRG^a (coerente con ϕ^a applicabile)	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	15.966.054,349	16.844.187,338	17.256.311,968	17.485.301,992	17.736.464,164	17.907.409,046	18.054.909,175
ϕ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,379	1,413	1,431	1,452	1,466	1,478

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	49.012.784	49.033.200	46.928.659	47.003.464	48.078.698	48.580.484	48.084.993	49.264.579	50.566.755	51.681.591	51.722.819
CINp	euro	2.237.613	2.204.946	2.178.573	2.166.633	2.182.538	2.168.090	2.061.391	1.954.692	1.847.994	1.741.295	1.637.667
OF/CIN	%	1,53%	3,50%	3,37%	3,91%	3,97%	4,01%	4,05%	4,11%	4,16%	4,22%	4,25%

Tabella 2 – Conto economico prospettico

Voce Conto Economico	UdM	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	13.667.710	14.842.737	16.759.435	16.875.204	16.924.538	17.149.126	17.395.459	17.563.117	17.707.782
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	207.042	208.979	209.807	209.807	209.807	209.807	207.637	207.637	202.366
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
Totale Ricavi	euro	13.989.642	15.166.604	17.084.935	17.200.704	17.250.039	17.474.626	17.718.789	17.886.447	18.025.841
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.154.945	9.565.061	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390
Costo del personale	euro	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799
Totale Costi	euro	11.680.743	12.090.860	12.121.189						
MOL	euro	2.308.898	3.075.744	4.963.746	5.079.515	5.128.849	5.353.437	5.597.600	5.765.258	5.904.652
Ammortamenti	euro	1.997.707	2.066.830	2.170.423	2.332.314	2.515.652	2.614.163	2.735.543	2.878.018	3.041.668
Reddito Operativo	euro	311.191	1.008.914	2.793.323	2.747.201	2.613.197	2.739.274	2.862.056	2.887.240	2.862.984
Interessi passivi	euro	-	22.742	48.418	61.513	40.350	27.497	17.312	5.700	-
Risultato ante imposte	euro	311.191	986.172	2.744.904	2.685.688	2.572.848	2.711.777	2.844.744	2.881.540	2.862.984
IRES	euro	74.686	236.681	658.777	644.565	617.483	650.827	682.739	691.570	687.116
IRAP	euro	12.136	38.461	107.051	104.742	100.341	105.759	110.945	112.380	111.656
Totale imposte	euro	86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
Risultato di esercizio	euro	224.369	711.030	1.979.076	1.936.381	1.855.023	1.955.191	2.051.061	2.077.590	2.064.212

Tabella 3 – Rendiconto finanziario prospettico

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			13.688.386	14.842.737	16.759.435	16.875.204	16.924.538	17.149.126	17.395.459	17.563.117	17.707.782
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			118.663	118.349	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
RICAVI OPERATIVI	euro			13.921.938	15.075.975	16.994.306	17.110.074	17.159.409	17.383.997	17.630.330	17.797.988	17.942.652
Costi operativi	euro			11.680.743	12.090.860	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			11.680.743	12.090.860	12.121.189						
Imposte	euro			86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
IMPOSTE	euro			86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
FLUSSO DI CASSA ECONOMICO	euro			2.154.372	2.709.973	4.107.288	4.239.578	4.320.396	4.506.222	4.715.457	4.872.849	5.022.691
Variazioni circolante commerciale	euro			- 263.919	- 263.919	- 699.928	316.326	37.759	- 68.937	- 266.760	- 45.474	- 39.238
Variazione credito IVA	euro			-	- 1.251.010	- 205.862	49.766	101.531	107.906	301.114	263.927	127.836
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	euro			1.890.453	1.195.044	3.201.498	4.605.670	4.459.685	4.545.191	4.749.811	5.091.302	5.111.289
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro			2.765.934	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			- 875.480	- 1.779.021	1.153.378	823.670	422.685	548.191	1.749.811	2.091.302	2.111.289
FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			758.062	1.711.763	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			0	22.742	1.153.378	823.670	422.685	548.191	1.749.811	2.091.302	2.111.289
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	838.795	572.079	284.792	394.188	379.969	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	22.742	48.418	61.513	40.350	27.497	17.312	5.700	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			-	22.742	887.214	633.592	325.142	421.685	397.281	5.700	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			0	- 0	266.164	190.078	97.543	126.506	1.352.530	2.085.602	2.111.289
Valore residuo a fine concessione	euro											51.939.536
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											-

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Anni 2014 - 2017

ai sensi della Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014 - DSID

**Gestore Salvaguardato Lereti spa
(ex Acsm Agam Reti Gas Acqua)**

Ambito Como (304)

___/___/2021

**ACSM AGAM RETI
GAS ACQUA SPA (ORA LERETI SPA)
PIANO DEGLI INTERVENTI
Anni 2014 – 2017**

Ai sensi della Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014 - DSID

SOMMARIO

PAG.

PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1 Caratteristiche del territorio e quadro normativo.....	4
Caratteristiche del territorio.....	6
Quadro Normativo Regionale di riferimento	7
Obiettivi Generali della pianificazione.....	7
CAPITOLO 2 investimenti per il servizio acquedotto.....	8

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Deliberazione AEEGSI 27 Dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, artt. 4 e 5,
Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014 - DSID

APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI-TIPO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
INFORMAZIONI NECESSARIE, NONCHÉ INDICAZIONE DEI PARAMETRI DI
CALCOLO, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER GLI ANNI
2014 E 2015.

Informazioni generali

ATO	REGIONE	DISTRETTO IRDOGRAFICO
ATO CO - COMO	LOMBARDIA	FIUME PO
ANNO 2014	Ufficio Ente di Governo d'Ambito	Acsm Agam reti gas acqua Spa

PREMESSA

La società Lereti (allora Acsm Agam reti gas acqua Spa, di seguito definito il Gestore) nel corso dell'anno 2019 ha avviato con l'Ente di Governo d'Ambito di Como e gli uffici dell'Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) un confronto al fine di pervenire all'approvazione delle determinazioni tariffarie per gli anni 2012-2019.

Nell'ambito di tali interlocuzioni è emersa la necessità di provvedere da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito di Como alla rideterminazione di determinazioni tariffarie specifiche per il gestore salvaguardato Lereti per gli anni 2012-2019, scindendo di fatto il percorso intrapreso che ha portato alla definizione di un teta tariffario unico per l'intero ATO di Como per gli anni 2016 e 2017 (delibera 72/2017/R/idr).

La separazione dal Gestore Virtuale rende necessario per il Gestore enucleare il proprio Piano degli Interventi che in precedenza era confluito in quello complessivo dell'ATO della Provincia di Como.

La presente relazione è redatta con riferimento al Piano degli interventi 2014-2017 del gestore salvaguardato Lereti e composto dagli investimenti consuntivati nel biennio 2014-2015 e quelli previsti nel biennio 2016-2017.

CAPITOLO 1 Caratteristiche del territorio e quadro normativo

Il gestore gestisce il servizio acquedotto, comprensivo delle fasi di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione nei Comuni di:

- Brunate
- Cernobbio
- Como

L'Acquedotto di Como

Como ha una popolazione di circa 85.000 abitanti, è servita dal punto di vista idrico da una rete di circa 350 km e conta due risorse idriche principali:

- l'acqua del Lago;
- l'acqua della falda della piana del Seveso.

La prima è captata a 45 metri sotto il livello del Lago presso Villa Geno, è poi addotta alla centrale in "caverna" di Baradello, totalmente automatizzata, dove è trattata in una filiera di processo altamente tecnologica composta da stadi di pre-ozonizzazione, filtrazione a sabbia, ozonizzazione, filtrazione a carboni e disinfezione finale, quindi è distribuita alla città.

La seconda è captata da un campo pozzi ad una profondità compresa tra 40 e 50 metri sotto il livello del terreno ed è successivamente trattata all'impianto di potabilizzazione del Doss che ha progressivamente ridotto la propria importanza da quando è entrata in funzione la "caverna" svolgendo oggi ha una funzione di integrazione/soccorso per i periodi estivi siccitosi.

L'acquedotto ha a disposizione 15 serbatoi di accumulo (Prelio, Spina Verde, Caprino, Monticelli, Mirabello, Baradello, Caviglio, Garzola Superiore, Refrec, Lora, Doss, Cardina, Montaccio, Tavernola, Chiasso) alimentati dalla centrale Caverna in modo diretto o tramite rilanci. I gruppi di pompaggio sono complessivamente 25.

L'equilibrio dell'acquedotto è basato sulla regolazione dei livelli delle vasche e sulle interazioni con i rilanci che ne garantiscono il riempimento. La rete di distribuzione serve territori caratterizzati da ampi dislivelli.

L'Acquedotto di Brunate

La rete idrica del comune di Brunate serve una popolazione di circa 1.700 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata è l'acqua del lago di Como, il cui approvvigionamento è garantito dalla presa a lago della centrale Crotto del Nino posta nell'omonima località nel comune di Blevio.

L'acqua prelevata dal lago con una portata di circa 13 l/s viene rilanciata a un dislivello di circa 550 metri presso la centrale di potabilizzazione Cassinella, nel comune di Brunate.

Il trattamento di potabilizzazione avviene per ossidazione tramite dosaggio di ipoclorito di sodio e doppio filtraggio su filtri a sabbia e su filtri a carbone attivo.

L'acqua potabilizzata subisce un trattamento finale con dosaggio di biossido di cloro, per garantirne la copertura antibatterica durante la distribuzione e con soda caustica per stabilizzarne il pH.

L'acqua in uscita dall'impianto viene stoccata in una vasca interrata posta presso l'impianto Cassinella e in parte direttamente distribuita per gravità nella zona bassa di Brunate e in parte rilanciata, ad un dislivello di circa 290 m, alla vasca di accumulo in località CAO per poi essere distribuita per gravità alle utenze di Brunate alta.

È presente un collegamento di mutuo soccorso fra la rete idrica di Brunate e quella di Como.

Tale collegamento è garantito dalla centrale Garzola Superiore nel comune di Como.

Viceversa, tale collegamento può garantire la fornitura d'acqua alla rete di Como per la sola frazione di Civiglio.

L'Acquedotto di Cernobbio

La rete idrica del comune di Cernobbio serve una popolazione di circa 6.800 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata proviene da pozzi posizionati nel territorio a ridosso della falda prospiciente il lago di Como.

In particolare l'acquedotto è così costituito:

POZZO BARAGIOLA: il pozzo emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio, presso la centrale; è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica in rete.

POZZO SACCO: l'acqua emunta è rilanciata e stoccata presso il serbatoio della centrale Oliera dove avviene un dosaggio di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

POZZO OLIERA: il pozzo, posizionato presso la centrale Oliera, emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio e contemporaneamente asserva il serbatoio Campo Solare posto a un dislivello di circa 60m dalla centrale stessa, dove è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

CENTRALE OLIERA: stazione di ripompaggio che asserva, tramite pompe, i serbatoi di Gentrino e Stomano e in emergenza la rete di Cernobbio bassa.

GENTRINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di Piazza Santo Stefano e Gentrino. Una parte della rete attigua al serbatoio è mantenuta pressurizzata direttamente tramite le pompe della centrale Oliera.

STOMAINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di Stomaino. È presente anche una stazione di ripompaggio verso la centrale Landera.

LANDERA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna bassa. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete attigua al serbatoio e una di rilancio presso la centrale Toppia.

TOPPIA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna alta. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete posta sopra al serbatoio verso il Bisbino.

Caratteristiche del territorio

Il territorio dei Comuni serviti dalla Società presenta caratteristiche tali da influenzare modo determinante sia le modalità di approvvigionamento idrico, sia la struttura stessa degli acquedotti.

La scelta tecnica di approvvigionare la città di Como utilizzando l'acqua del Lario rappresenta in modo evidente lo stretto rapporto fra il territorio e l'acquedotto.

I comuni serviti possono essere raggruppati in un'area territorialmente omogenea, costituita dal territorio collinare e montano immediatamente circostante la parte terminale del ramo comasco del Lario, attorno alla quale, strette fra i rilievi ed il lago, si stendono le parti pianeggianti della città di Como e dell'abitato di Cernobbio, ai piedi di rilievi collinari e prealpini immediatamente circostanti, su cui si sviluppano gli abitati dei tre Comuni.

Detti rilievi sono solcati ed intervallati da solchi vallivi più o meno pronunciati, quali quello formato dal torrente Breggia al confine con la Svizzera. Il territorio è caratterizzato dalla esistenza di bacini imbriferi di estensione abbastanza limitata, da densità abitativa elevata e dalla tuttora presente, per quanto parzialmente ridotta, attività produttiva e manifatturiera, che determinano un importante utilizzo delle risorse idriche presenti, per quanto senza determinare potenziali situazioni di carenza, almeno per la città di Como ed il comune di Brunate, grazie al prelievo dell'acqua del lago. I comuni serviti, il cui territorio comprende fasce territoriali montane, sono caratterizzati da elevati dislivelli fra le diverse aree del territorio e da forti acclività.

Tale conformazione del territorio fa sì che il sistema distributivo sia piuttosto articolato, anche con parziali sistemi di interconnessione fra diversi comuni, come descritto al punto precedente, con la possibilità, ad esempio, di passaggio di acqua fra gli acquedotti di Como e di Brunate.

I sistemi acquedottistici sono caratterizzati da una struttura abbastanza complessa, con la presenza di numerose stazioni di rilancio e sollevamento, di numerosi bacini di accumulo, di valvole riduttrici della pressione.

Quadro Normativo Regionale di riferimento

La Regione Lombardia con D.G.R. n. 7/12577 del 28/03/2003 ha tracciato le linee generali per la predisposizione dei Piani d'Ambito.

La Metodologia Regionale stabilisce che il principale riferimento per la stesura del Programma degli Interventi debba essere costituito dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A) e richiede che le previsioni di intervento ivi contenute vengano sottoposte a revisione ed ai necessari aggiornamenti.

La normativa nazionale di riferimento è costituita dal D. Lgs. 31 del 2 febbraio 2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e sue modifiche ed integrazioni.

Nello specifico i riferimenti a normativa regionale sono i Decreti Dirigente Unità Organizzativa 9 luglio 2001, n° 16544 "Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità" e la Circolare 16 marzo 2004 n° 15 "Linee Guida per l'applicazione del D. Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".

Obiettivi Generali della pianificazione

Qualità dell'acqua distribuita al consumo

Obiettivo generale della pianificazione è quello del mantenimento, potenziamento e miglioramento della potabilizzazione che già assicura il rispetto dei limiti di legge in tutto l'Ambito di competenza.

Conformità alla normativa sulla gestione dell'acqua distribuita agli utenti

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i	SI

Rinnovo reti ed impianti

Obiettivo generale della pianificazione in materia è quello di assicurare il rinnovo delle reti e degli impianti per garantire continuità ed adeguatezza del servizio, principalmente in dipendenza dall'età delle opere. Gli interventi necessari sono in parte individuati puntualmente, in parte attuati secondo budget pianificati negli anni.

Per il servizio di misura il Gestore prosegue con gli interventi di sostituzione dei contatori.

Riduzione delle perdite idriche

Obiettivo generale della pianificazione in materia è quello di raggiungere nell'arco dei prossimi anni un contenimento delle perdite ed una graduale riduzione delle perdite di rete.

CAPITOLO 2 investimenti per il servizio acquedotto

La programmazione degli interventi nell'orizzonte pluriennale intende pervenire alla risoluzione delle criticità individuate, compatibilmente con la necessità di evitare un eccessivo aggravio dei costi. La maggior parte degli interventi è puntualmente individuata. La tabella 1 riporta gli investimenti che il gestore ha realizzato nel biennio 2014-2015 oltre alla previsione 2016-2017.

TABELLA 1 Importi in Euro

ANNO	2014	2015	2016	2017	TOTALE
INVESTIMENTI	3.087.130,41	2.947.349,73	3.042.300,43	2.549.349,04	11.626.129,61

Nella tabella 2 ad ogni gruppo di investimenti consuntivato e previsto nel Piano degli Interventi, è associato un attributo che descrive in termini standardizzati la criticità che intende risolvere.

TABELLA 2.1 Importi in Euro

CRITICITA' / ANNO	2014	2015	2016	2017	TOTALE
G5. altre criticità	9.512,50	0,00	0,00	0,00	9.512,50
A5. altre criticità	23.343,00	10.163,86	167.332,09	80.358,19	281.197,14
A4 vetustà delle reti e degli impianti	2.941.570,54	2.859.912,45	2.676.472,40	2.249.091,95	10.727.047,34
F3. alta vetustà misuratori di utenza	109.010,57	69.131,48	96.395,24	123.120,77	397.658,06
B8. altre criticità	3.693,80	8.141,94	102.100,70	96.778,13	210.714,57
TOTALE	3.087.130,41	2.947.349,73	3.042.300,43	2.549.349,04	11.626.129,61

La tabella 2.2 evidenzia in termini percentuali gli investimenti nell'arco temporale del Piano degli Interventi

TABELLA 2.2 Importi in Euro

CRITICITA'	Importo Euro	Peso %
G5. altre criticità	9.512,50	0,1%
A5. altre criticità	281.197,14	2,4%
A4 vetustà delle reti e degli impianti	10.727.047,34	92,3%
F3. alta vetustà misuratori di utenza	397.658,06	3,4%
B8. altre criticità	210.714,57	1,8%
TOTALE	11.626.129,61	100,0%

La tabella 3 riporta gli investimenti per categoria di cespiti.

TABELLA 3 Importi in Euro

CATEGORIA CESPITE/ANNI	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	9.512,50	0,00	0,00	0,00	9.512,50
Altri impianti	23.343,00	10.163,86	167.332,09	80.358,19	281.197,14
Condutture e opere idrauliche fisse	2.914.423,33	1.966.367,16	2.274.316,73	2.068.031,84	9.223.139,06
Gruppi di misura meccanici	109.010,57	69.131,48	96.395,24	123.120,77	397.658,06
Impianti di sollevamento e pompaggio	26.895,78	851.713,43	94.306,28	124.463,12	1.097.378,61
Laboratori	3.693,80	8.141,94	102.100,70	96.778,13	210.714,57
Serbatoi	251,43	41.831,86	307.849,39	56.596,99	406.529,67
TOTALE	3.087.130,41	2.947.349,73	3.042.300,43	2.549.349,04	11.626.129,61

Relativamente al rinnovo reti e impianti, nel 2015 il Gestore ha realizzato il progetto della nuova centrale acquedotto, denominata Canturina, rivedendo l'assetto della vecchia centrale ormai obsoleta e integrando tale progetto in uno studio più ampio riguardante l'efficientamento energetico dell'acquedotto di Como. Tutte le pompe della centrale sono state dotate di avviamento elettrico tramite inverter per ridurre e stabilizzare la pressione di rete con l'obiettivo di ridurre le perdite idriche. La centrale è completamente gestita da remoto tramite un telecontrollo presidiato 24h su 24. Tale investimento ha un valore di 775.352,57 Euro.

La criticità G.5 Altre criticità riguarda l'investimento a consuntivo relativo alla mappatura della cartografia del servizio acquedotto.

In merito alla qualità dell'acqua distribuita al consumo, il Gestore prevede nel biennio 2016-2017 di investire per l'acquisto della strumentazione analitica necessaria all'esecuzione delle analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua destinata al consumo umano. In particolare si prevede di dotare il laboratorio di due strumenti indicati nella Tabella 4 (cromatografo ionico e ICP-MS) per potenziare ulteriormente l'esecuzione delle analisi chimiche.

TABELLA 4 Importi in Euro

CATEGORIA CESPITE/ANNI	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Laboratori	3.693,80	8.141,94	102.100,70	96.778,13	210.714,57
di cui					
cromatografo ionico			92.200,00		92.200,00
sistema ICP-MS				89.000,00	89.000,00

Il programma degli interventi, dettagliato per i tre Comuni serviti e per l'arco temporale 2014-2017 della pianificazione, è strutturato in un file Excel denominato AARGA PdI 2014_2017 disd03_14. In tale file è rappresentato in forma tabellare il cronoprogramma degli interventi associato alla strategia d'intervento prescelta per il periodo 2014-2017 con precisa individuazione delle criticità cui si riferiscono delle opere da realizzare.

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

MTI-2 (Anni 2016-2019)

ai sensi della Determinazione 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID

**Gestore Salvaguardato Lereti spa
(ex Acsm Agam Reti Gas Acqua)**

Ambito Como (304)

___/___/2021

**ACSM AGAM RETI
GAS ACQUA SPA (ORA LERETI SPA)
PIANO DEGLI INTERVENTI
2016-2019**

ai sensi della Determina 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID

SOMMARIO

PAG.

PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1 Caratteristiche del territorio e quadro normativo.....	4
Caratteristiche del territorio.....	6
Quadro Normativo Regionale di riferimento	7
Obiettivi Generali della pianificazione	7
CAPITOLO 2 Criticità nell'erogazione del servizio acquedotto.....	9
CAPITOLO 3 Indicatori di performance del SII e livello attuale.....	12
CAPITOLO 4 Analisi delle opzioni progettuali	12
CAPITOLO 5 Cronoprogramma degli interventi.....	12
CAPITOLO 6 Analisi degli scostamenti rispetto al Programma degli Interventi 2014- 2017	13

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Deliberazione AEEGSI 27 Dicembre 2013 n. 664/2015/R/IDR,
determina 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID

DEFINIZIONE DELLO SCHEMA TIPO E DELLE PROCEDURE DI RACCOLTA DATI AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PDI) PER IL PERIODO 2016-2019, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 7 DELLA DELIBERAZIONE 664/2015/R/IDR E DEGLI ARTT. 3, 4 E 11 DEL MTI-2

Informazioni generali

ATO	REGIONE	DISTRETTO IRDOGRAFICO
ATO CO - COMO	LOMBARDIA	FIUME PO
ANNO 2016	Ente di Governo d'Ambito	Acsm Agam reti gas acqua Spa

PREMESSA

La società Lereti (allora Acsm Agam reti gas acqua Spa, nel seguito definito il Gestore) nel corso dell'anno 2019 ha avviato con l'Ente di Governo d'Ambito di Como e gli uffici dell'Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) un confronto al fine di pervenire alla definizione delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2012-2019.

Nell'ambito di tali interlocuzioni è emersa la necessità di provvedere da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito di Como alla rideterminazione delle predisposizioni per il gestore salvaguardato Lereti per gli anni 2012-2019, scindendo di fatto il percorso intrapreso che ha portato alla definizione di un teta tariffario unico per l'intero ATO di Como per gli anni 2016 e 2017 (delibera 72/2017/R/idr).

La separazione dal Gestore Virtuale rende necessario per il Gestore enucleare il proprio Piano degli Interventi che in precedenza era confluito in quello complessivo dell'ATO della Provincia di Como, superando di fatto quanto precedentemente affermato con delibera n.4/2016 del 19 luglio 2016 di approvazione del MTI-2 e relativo PdI ed in particolare

quanto esposto al capitolo 5 della relazione 02-16 EgA "In considerazione della decisione assunta dalla società ACSM-AGAM spa in merito alla rinuncia al regime di salvaguardia prevista dal 01.01.2017, nel PdI sono stati inseriti per l'anno 2016 gli interventi proposti da ACSM-AGAM spa, mentre per il periodo 2017-2019 è stato avviato un confronto con la medesima società per valutare la compatibilità con la pianificazione d'ambito delle opere segnalate. Tali interventi sono relativi al servizio di acquedotto erogato per i Comuni di Brunate, Cernobbio e Como."

Il Programma degli Interventi (di seguito PdI) è stato redatto seguendo lo schema dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR (MTI-2) ed alla conseguente Determina 30 marzo 2016 n.2 – DSID. Esso si compone dei seguenti documenti:

- la presente relazione descrittiva
- un foglio elettronico - denominato Mappa criticità-interventi (di seguito: Mappa) che raccoglie in modo sistematizzato le informazioni e i dati puntuali della pianificazione in esame.

CAPITOLO 1 Caratteristiche del territorio e quadro normativo

Acsm Agam reti gas acqua Spa gestisce il servizio acquedotto, comprensivo delle fasi di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione nei Comuni di:

- Brunate
- Cernobbio
- Como

L'Acquedotto di Como

Como ha una popolazione di circa 85.000 abitanti, è servita dal punto di vista idrico da una rete di circa 350 km e conta due risorse idriche principali:

- l'acqua del Lago;
- l'acqua della falda della piana del Seveso.

La prima è captata a 45 metri sotto il livello del Lago presso Villa Geno, è poi addotta alla centrale in "caverna" di Baradello, totalmente automatizzata, dove è trattata in una filiera di processo altamente tecnologica composta da stadi di pre-ozonizzazione, filtrazione a sabbia, ozonizzazione, filtrazione a carboni e disinfezione finale, quindi è distribuita alla città.

La seconda è captata da un campo pozzi ad una profondità compresa tra 40 e 50 metri sotto il livello del terreno ed è successivamente trattata all'impianto di potabilizzazione del Doss che ha progressivamente ridotto la propria importanza da quando è entrata in funzione la "caverna" svolgendo oggi una funzione di integrazione/soccorso per i periodi estivi siccitosi.

L'acquedotto ha a disposizione 15 serbatoi di accumulo (Prelio, Spina Verde, Caprino, Monticelli, Mirabello, Baradello, Civiglio, Garzola Superiore, Refrec, Lora, Doss, Cardina, Montaccio, Tavernola, Chiasso) alimentati dalla centrale Caverna in modo diretto o tramite rilanci. I gruppi di pompaggio sono complessivamente 25.

L'equilibrio dell'acquedotto è basato sulla regolazione dei livelli delle vasche e sulle interazioni con i rilanci che ne garantiscono il riempimento. La rete di distribuzione serve territori caratterizzati da ampi dislivelli.

L'Acquedotto di Brunate

La rete idrica del comune di Brunate serve una popolazione di circa 1.700 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata è l'acqua del lago di Como, il cui approvvigionamento è garantito dalla presa a lago della centrale Crotto del Nino posta nell'omonima località nel comune di Blevio.

L'acqua prelevata dal lago con una portata di circa 13 l/s viene rilanciata a un dislivello di circa 550 metri presso la centrale di potabilizzazione Cassinella, nel comune di Brunate.

Il trattamento di potabilizzazione avviene per ossidazione tramite dosaggio di ipoclorito di sodio e doppio filtraggio su filtri a sabbia e su filtri a carbone attivo.

L'acqua potabilizzata subisce un trattamento finale con dosaggio di biossido di cloro, per garantirne la copertura antibatterica durante la distribuzione e con soda caustica per stabilizzarne il pH.

L'acqua in uscita dall'impianto viene stoccata in una vasca interrata posta presso l'impianto Cassinella e in parte direttamente distribuita per gravità nella zona bassa di Brunate e in parte rilanciata, ad un dislivello di circa 290 m, alla vasca di accumulo in località CAO per poi essere distribuita per gravità alle utenze di Brunate alta.

È presente un collegamento di mutuo soccorso fra la rete idrica di Brunate e quella di Como.

Tale collegamento è garantito dalla centrale Garzola Superiore nel comune di Como.

Viceversa, tale collegamento può garantire la fornitura d'acqua alla rete di Como per la sola frazione di Civiglio.

Viceversa, tale collegamento può garantire la fornitura d'acqua alla rete di Como per la sola frazione di Civiglio.

L'Acquedotto di Cernobbio

La rete idrica del comune di Cernobbio serve una popolazione di circa 6.800 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata proviene da pozzi posizionati nel territorio a ridosso della falda prospiciente il lago di Como.

In particolare l'acquedotto è così costituito:

POZZO BARAGIOLA: il pozzo emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio, presso la centrale; è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica in rete.

POZZO SACCO: l'acqua emunta è rilanciata e stoccata presso il serbatoio della centrale Oliera dove avviene un dosaggio di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

POZZO OLIERA: il pozzo, posizionato presso la centrale Oliera, emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio e contemporaneamente asserva il serbatoio Campo Solare posto a un dislivello di circa 60m dalla centrale stessa, dove è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

CENTRALE OLIERA: stazione di pompaggio che asserva, tramite pompe, i serbatoi di Gentrino e Stomaino e in emergenza la rete di Cernobbio bassa.

GENTRINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di P.zza S.Stefano e Gentrino. Una parte della rete attigua al serbatoio è mantenuta pressurizzata direttamente tramite le pompe della centrale Oliera.

STOMAINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di Stomaino. È presente anche una stazione di pompaggio verso la centrale Landera.

LANDERA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna bassa. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete attigua al serbatoio e una di rilancio presso la centrale Toppia.

TOPPIA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna alta. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete posta sopra al serbatoio verso il Bisbino.

Caratteristiche del territorio

Il territorio dei Comuni serviti dalla Società presenta caratteristiche tali da influenzare in modo determinante sia le modalità di approvvigionamento idrico, sia la struttura stessa degli acquedotti.

La scelta tecnica di approvvigionare la città di Como utilizzando l'acqua del Lario rappresenta in modo evidente lo stretto rapporto fra il territorio e l'acquedotto.

I comuni serviti possono essere raggruppati in un'area territorialmente omogenea, costituita dal territorio collinare e montano immediatamente circostante la parte terminale del ramo comasco del Lario, attorno alla quale, strette fra i rilievi ed il lago, si stendono le

parti pianeggianti della città di Como e dell'abitato di Cernobbio, ai piedi di rilievi collinari e prealpini immediatamente circostanti, su cui si sviluppano gli abitati dei tre Comuni.

Detti rilievi sono solcati ed intervallati da valli, quale quella formata dal torrente Breggia al confine con la Svizzera. Il territorio è caratterizzato da bacini imbriferi di ridotta estensione, da densità abitativa elevata e dalla presenza di attività produttive e manifatturiere, il cui fabbisogno idrico è ampiamente soddisfatto dalla captazione dell'acqua del lago. I comuni serviti, il cui territorio comprende fasce territoriali montane, sono caratterizzati da elevati dislivelli e da forti acclività. Tale conformazione determina un impianto di distribuzione idrica articolato, che conta numerose stazioni di sollevamento, di numerosi bacini di accumulo e di valvole riduttrici della pressione.

Gli impianti gestiti prevedono interconnessioni tra gli acquedotti di Como e di Brunate come descritto in precedenza.

Quadro Normativo Regionale di riferimento

La normativa di riferimento è costituita dal D. Lgs. 31 del 2 febbraio 2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e sue modifiche ed integrazioni.

Nello specifico i riferimenti a normativa regionale sono i Decreti Dirigente Unità Organizzativa 9 luglio 2001, n° 16544 "Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità" e la Circolare 16 marzo 2004 n° 15 "Linee Guida per l'applicazione del D. Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".

Obiettivi Generali della pianificazione

Qualità dell'acqua distribuita al consumo

Obiettivo generale della pianificazione è quello del mantenimento, potenziamento e miglioramento della potabilizzazione che già assicura il rispetto dei limiti di legge in tutto l'Ambito di competenza.

Conformità alla normativa sulla gestione dell'acqua distribuita agli utenti

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i	SI

Rinnovo reti ed impianti

Obiettivo generale della pianificazione in materia è quello di assicurare il rinnovo delle reti e degli impianti per garantire continuità ed adeguatezza del servizio, principalmente in dipendenza dall'età delle opere: gli interventi necessari sono in parte individuati puntualmente, in parte attuati secondo budget pianificati negli anni.

Per il servizio di misura il Gestore prosegue con gli interventi di sostituzione dei contatori, anche al fine di garantire il rispetto delle norme metrologiche introdotte dal DM 155/2013

Riduzione delle perdite idriche

Obiettivo generale della pianificazione in materia è quello di raggiungere nell'arco dei prossimi anni un contenimento delle perdite.

CAPITOLO 2 Criticità nell'erogazione del servizio acquedotto

Gli investimenti del biennio 2016-2017 inclusi nel precedente Piano degli Interventi 2014-2017 sono stati maggiormente dettagliati al fine di permettere l'attribuzione delle nuove criticità.

Le criticità che caratterizzano l'erogazione del servizio acquedotto di competenza del gestore per il ciclo di pianificazione 2016-2019 sono elencate nelle successive tabelle con l'entità degli investimenti previsti (importi in Euro).

Criticità nell'approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)

CRITICITA'	2016	2017	2018	2019	TOTALE
A7.2	19.752,91	0,00	0,00	0,00	19.752,91
A7.3	45.816,32	124.463,12	562.077,10	0,00	732.356,54
TOTALE	65.569,23	124.463,12	562.077,10	0,00	752.109,45

Criticità nella distribuzione

CRITICITA'	2016	2017	2018	2019	TOTALE
B1.1	470.324,40	402.811,39	245.541,42	815.529,04	1.934.206,25
B1.2	215.192,87	8.154,35	10.939,23	0,00	234.286,45
B1.3	131.609,15	174.803,73	256.690,92	767.444,98	1.330.548,78
B10.2	70.589,85	84.513,69	382.700,66	494.130,45	1.031.934,65
B11.1	249.807,85	265.506,98	338.208,07	233.605,67	1.087.128,57
B2.1	0,00	0,00	3.252,47	0,00	3.252,47
B3.1	0,00	0,00	41.166,43	104.123,33	145.289,76
B4.1	1.480.972,88	1.206.981,80	709.480,66	369.869,72	3.767.305,06
B6.3	4.999,59	40.167,97	0,00	0,00	45.167,56
B9.1	3.655,97	17.008,01	3.541,88	25.204,21	49.410,07
TOTALE	2.627.152,56	2.199.947,92	1.991.521,74	2.809.907,40	9.628.529,62

Criticità nella conoscenza delle infrastrutture (reti e impianti)

CRITICITA'	2016	2017	2018	2019	TOTALE
k1.1	0,00	0,00	30.148,01	0,00	30.148,01
K2.1	13.746,43	19.079,79	98.461,06	153.987,31	285.274,59
TOTALE	13.746,43	19.079,79	128.609,07	153.987,31	315.422,60

Criticità generali della gestione

CRITICITA'	2016	2017	2018	2019	TOTALE
M1.1	61.358,79	0,00	0,00	0,00	61.358,79
M1.2	46.742,13	0,00	0,00	0,00	46.742,13
M2.1	102.100,70	96.778,13	0,00	0,00	198.878,83
M3.1	0,00	13.886,57	35.595,37	10.170,17	59.652,11
M4.4	5.040,63	19.343,77	54.185,19	0,00	78.569,59
TOTALE	215.242,25	130.008,47	89.780,56	10.170,17	445.201,45

Criticità degli impianti di potabilizzazione

CRITICITA'	2016	2017	2018	2019	TOTALE
P1.2	13.644,34	66.999,08	116.642,01	0,00	197.285,43
P1.3	106.945,62	8.850,66	250.753,00	0,00	366.549,28
TOTALE	120.589,96	75.849,74	367.395,01	0,00	563.834,71

I maggiori investimenti sono previsti per risolvere le criticità nella distribuzione.

CRITICITA'	INVESTIMENTI Euro	%
A	752.109,45	6,4%
B	9.628.529,62	82,3%
K	315.422,60	2,7%
M	445.201,45	3,8%
P	563.834,71	4,8%
TOTALE	11.705.097,83	

Per la sotto area criticità generali della gestione e in merito alla qualità dell'acqua distribuita al consumo. Il Gestore conferma la previsione, già descritta nel PdI 2014-2017, di investire nel biennio 2016-2017 per l'acquisto della strumentazione analitica necessaria all'esecuzione delle analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua destinata al consumo umano. In particolare si prevede di dotare il laboratorio con i due strumenti indicati (cromatografo ionico e ICP-MS) che saranno impiegati per potenziare ulteriormente le analisi chimiche effettuate sull'acqua destinata al consumo umano.

TABELLA 4 Importi in Euro

CATEGORIA CESPITE	CONSUNTIVO		PREVISTO	
	2014	2015	2016	2017
Laboratori	3.693,80	8.141,94	102.100,70	96.778,13
di cui				
cromatografo ionico			92.200,00	
sistema ICP-MS				89.000,00

Per la sotto area Criticità nella distribuzione i maggiori investimenti sono previsti per risolvere la criticità B4.1 Alto livello di perdite idriche lungo le reti di distribuzione.

Per la sotto area Criticità degli impianti di potabilizzazione il maggiore investimento è previsto per l'anno 2018 per risolvere la criticità P1.3 Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche. In particolare l'investimento di 166.123,04 Euro è destinato alla sostituzione della pomice del letto filtrante nell'impianto di filtrazione all'interno della "Caverna".

CAPITOLO 3 Indicatori di performance del SII e livello attuale

Gli indicatori di performance sono elaborati dall'EgA ed esposti nella relazione 02-16 di cui alla delibera del 19 luglio 2016.

CAPITOLO 4 Analisi delle opzioni progettuali

La proposta di piano degli interventi per il periodo 2016-2019 non contiene una valutazione delle opzioni progettuali.

CAPITOLO 5 Cronoprogramma degli interventi

Ad integrazione della relazione, nell'allegato "AARGA Piano Interventi 2016-2019 02-16dsid_all2" si riporta il dettaglio delle opere previste nel quadriennio 2016-2019.

La tabella riepiloga gli investimenti previsti per categoria di cespiti.

CATEGORIA CESPITI	2016	2017	2018	2019	TOTALE
ALLACCIAMENTI	466.813,67	443.735,13	450.902,07	383.088,20	1.744.539,07
CAPTAZIONE	94.306,28	124.463,12	558.445,85	379.976,58	1.157.191,83
CONTATORI - Processo	3.655,97	17.008,01	0,00	0,00	20.663,98
CONTATORI - Utenza	92.739,27	106.112,76	454.436,35	512.063,64	1.165.352,02
LABORATORIO	102.100,70	96.778,13	0,00	0,00	198.878,83
POTABILIZZATORI	167.332,09	80.358,19	367.395,01	191.910,43	806.995,72
RETI ACQUEDOTTO DIST	1.494.927,11	1.481.148,46	1.159.221,65	1.451.671,03	5.586.968,25
RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	312.575,95	143.148,25	119.483,27	23.987,31	599.194,78
SERBATOI	307.849,39	56.596,99	29.499,28	31.367,69	425.313,35
TOTALE	3.042.300,43	2.549.349,04	3.139.383,48	2.974.064,88	11.705.097,83

CAPITOLO 6 Analisi degli scostamenti rispetto al Programma degli Interventi 2014- 2017

In linea con le disposizioni recate dal MTI-2 e con riferimento all'evoluzione della pianificazione degli interventi e al controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi di cui all'articolo 11 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR, il Gestore conferma per il biennio 2014-2015 la realizzazione degli investimenti inclusi nel Piano degli Interventi 2014-2017 oltre alla conferma della previsione 2016-2017.

ANNO	2014	2015	2016	2017
INVESTIMENTI PREVISTI	3.087.130,41	2.947.349,73	3.042.300,43	2.549.349,04
INVESTIMENTI CONSUNTIVATI	3.087.130,41	2.947.349,73		
INVESTIMENTI PREVISTI			3.042.300,43	2.549.349,04

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

MTI-2 (2018-2019)

**Gestore Salvaguardato Lereti spa
(ex Acsm Agam Reti Gas Acqua)**

Ambito Como (304)

___/___/2021

Allegato 2

Acsm Agam Reti Gas Acqua RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Aggiornamento 2018-2019 MTI-2

Indice

1-Caratteristiche della gestione e del territorio	3
1.1-Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.2.1-Caratteristiche del territorio	5
1.3-Quadro Normativo Regionale di riferimento	5
2-Prerequisiti	6
2.1-Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	6
2.2-Conformità alla normativa sulla gestione dell'acqua distribuita agli utenti	7
2.3-Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	8
2.4-Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	8
3-Standard specifici di qualità tecnica	8
4-Standard generali di qualità tecnica	10
4.1-M1- perdite idriche.....	10
4.1.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi.....	10
4.1.2-Interventi selezionati.....	12
4.1.2.1-Investimenti infrastrutturali	12
4.1.2.2-Interventi gestionali	18
4.2-M2 – interruzioni del servizio	18
4.2.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi.....	18
4.2.2-Interventi selezionati.....	18
4.2.2.1-Investimenti infrastrutturali	18

4.2.2.2-Interventi gestionali.....	23
4.3-M3 – qualità dell’acqua erogata.....	23
4.3.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi.....	23
4.3.2-Interventi selezionati.....	24
4.3.2.1-Investimenti infrastrutturali.....	24
4.3.2.2-Interventi gestionali.....	28
4.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario.....	28
4.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica.....	28
4.6 M6 – qualità dell’acqua depurata.....	28
5-Ulteriori elementi informativi.....	28
5.1-Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica.....	28
5.2-Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati.....	32
6-Eventuali istanze specifiche.....	32
6.1-Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	32

Premessa

La presente relazione è stata predisposta in condivisione col Gestore Salvaguardato "Lereti spa".

Il contenuto è basato sulle dichiarazioni ed elaborazioni fornite dalla medesima Società, in esito anche del confronto istruttorio intercorso fra Ufficio d'Ambito di Como e Lereti spa.

Le parti eventualmente modificate dall'Ufficio d'Ambito sono riportate con testo **in grassetto e di colore rosso**

1-Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1-Perimetro della gestione e servizi forniti

Acsm Agam reti gas acqua Spa gestisce il servizio acquedotto, comprensivo delle fasi di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione nei Comuni di:

- Brunate
- Cernobbio
- Como

1.1.1-L'Acquedotto di Como

Como ha una popolazione di circa 85.000 abitanti, è servita dal punto di vista idrico da una rete di circa 350 km e conta due risorse idriche principali:

- l'acqua del Lago;
- l'acqua della falda della piana del Seveso.

La prima è captata a 45 metri sotto il livello del Lago presso Villa Geno, è poi addotta alla centrale in "caverna" di Baradello, totalmente automatizzata, dove è trattata in una filiera di processo altamente tecnologica composta da stadi di pre-ozonizzazione, filtrazione a sabbia, ozonizzazione, filtrazione a carboni e disinfezione finale, quindi è distribuita alla città.

La seconda è captata da un campo pozzi ad una profondità compresa tra 40 e 50 metri sotto il livello del terreno ed è successivamente trattata all'impianto di potabilizzazione del Doss che ha progressivamente ridotto la propria importanza da quando è entrata in funzione la "caverna" svolgendo oggi ha una funzione di integrazione/soccorso per i periodi estivi siccitosi.

L'acquedotto ha a disposizione 15 serbatoi di accumulo (Prelio, Spina Verde, Caprino, Monticelli, Mirabello, Baradello, Caviglio, Garzola Superiore, Refrec, Lora, Doss, Cardina, Montaccio, Tavernola, Chiasso) alimentati dalla centrale Caverna in modo diretto o tramite rilanci. I gruppi di pompaggio sono complessivamente 25.

L'equilibrio dell'acquedotto è basato sulla regolazione dei livelli delle vasche e sulle interazioni con i rilanci che ne garantiscono il riempimento. La rete di distribuzione serve territori caratterizzati da ampi dislivelli.

1.1.2-L'Acquedotto di Brunate

La rete idrica del comune di Brunate serve una popolazione di circa 1.700 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata è l'acqua del lago di Como, il cui approvvigionamento è garantito dalla presa a lago della centrale Crotto del Nino posta nell'omonima località nel comune di Blevio.

L'acqua prelevata dal lago con una portata di circa 13 l/s viene rilanciata a un dislivello di circa 550 metri presso la centrale di potabilizzazione Cassinella, nel comune di Brunate.

Il trattamento di potabilizzazione avviene per ossidazione tramite dosaggio di ipoclorito di sodio e doppio filtraggio su filtri a sabbia e su filtri a carbone attivo.

L'acqua potabilizzata subisce un trattamento finale con dosaggio di biossido di cloro, per garantirne la copertura antibatterica durante la distribuzione e con soda caustica per stabilizzarne il pH.

L'acqua in uscita dall'impianto viene stoccata in una vasca interrata posta presso l'impianto Cassinella e in parte direttamente distribuita per gravità nella zona bassa di Brunate e in parte rilanciata, ad un dislivello di circa 290 m, alla vasca di accumulo in località CAO per poi essere distribuita per gravità alle utenze di Brunate alta.

È presente un collegamento di mutuo soccorso fra la rete idrica di Brunate e quella di Como.

Tale collegamento è garantito dalla centrale Garzola Superiore nel comune di Como.

Viceversa, tale collegamento può garantire la fornitura d'acqua alla rete di Como per la sola frazione di Civiglio.

1.1.3-L'Acquedotto di Cernobbio

La rete idrica del comune di Cernobbio serve una popolazione di circa 6.800 abitanti.

La risorsa idrica utilizzata proviene da pozzi posizionati nel territorio a ridosso della falda prospiciente il lago di Como.

In particolare l'acquedotto è così costituito:

POZZO BARAGIOLA: il pozzo emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio, presso la centrale; è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica in rete.

POZZO SACCO: l'acqua emunta è rilanciata e stoccata presso il serbatoio della centrale Oliera dove avviene un dosaggio di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

POZZO OLIERA: il pozzo, posizionato presso la centrale Oliera, emunge e immette acqua direttamente nella rete bassa di Cernobbio e contemporaneamente asserva il serbatoio Campo Solare posto a un dislivello di circa 60m dalla centrale stessa, dove è previsto un dosaggio diretto di ipoclorito di sodio come copertura antibatterica.

CENTRALE OLIERA: stazione di ripompaggio che asserva, tramite pompe, i serbatoi di Gentrino e Stomaino e in emergenza la rete di Cernobbio bassa.

GENTRINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di P.zza S.Stefano e Gentrino. Una parte della rete attigua al serbatoio è mantenuta pressurizzata direttamente tramite le pompe della centrale Oliera.

STOMAINO: serbatoio di stoccaggio che serve per gravità la rete idrica della frazione di Stomaino. È presente anche una stazione di ripompaggio verso la centrale Landera.

LANDERA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna bassa. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete attigua al serbatoio e una di rilancio presso la centrale Toppia.

TOPPIA: serbatoio di accumulo che serve per gravità la frazione di Rovenna alta. È presente anche una stazione di pressurizzazione della rete posta sopra al serbatoio verso il Bisbino.

1.2.1-Caratteristiche del territorio

Il territorio dei Comuni serviti dalla Società presenta caratteristiche tali da influenzare in modo determinante sia le modalità di approvvigionamento idrico, sia la struttura stessa degli acquedotti.

La scelta tecnica di approvvigionare la città di Como utilizzando l'acqua del Lario rappresenta in modo evidente lo stretto rapporto fra il territorio e l'acquedotto.

I comuni serviti possono essere raggruppati in un'area territorialmente omogenea, costituita dal territorio collinare e montano immediatamente circostante la parte terminale del ramo comasco del Lario, attorno alla quale, strette fra i rilievi ed il lago, si stendono le parti pianeggianti della città di Como e dell'abitato di Cernobbio, ai piedi di rilievi collinari e prealpini immediatamente circostanti, su cui si sviluppano gli abitati dei tre Comuni.

Detti rilievi sono solcati ed intervallati da solchi vallivi più o meno pronunciati, quali quello formato dal torrente Breggia al confine con la Svizzera. Il territorio è caratterizzato dalla esistenza di bacini imbriferi di estensione abbastanza limitata, da densità abitativa elevata e dalla tuttora presente, per quanto parzialmente ridotta, attività produttiva e manifatturiera, che determinano un importante utilizzo delle risorse idriche presenti, per quanto senza determinare potenziali situazioni di carenza, almeno per la città di Como ed il comune di Brunate, grazie al prelievo dell'acqua del lago. I comuni serviti, il cui territorio comprende fasce territoriali montane, sono caratterizzati da elevati dislivelli fra le diverse aree del territorio e da forti acclività.

Tale conformazione del territorio fa sì che il sistema distributivo sia piuttosto articolato, anche con parziali sistemi di interconnessione fra diversi comuni, come descritto al punto precedente, con la possibilità, ad esempio, di passaggio di acqua fra gli acquedotti di Como e di Brunate.

I sistemi acquedottistici sono caratterizzati da una struttura abbastanza complessa, con la presenza di numerose stazioni di rilancio e sollevamento, di numerosi bacini di accumulo, di valvole riduttrici della pressione.

1.3-Quadro Normativo Regionale di riferimento

La normativa di riferimento è costituita dal D. Lgs. 31 del 2 febbraio 2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e sue modifiche ed integrazioni.

Nello specifico i riferimenti a normativa regionale sono i Decreti Dirigente Unità Organizzativa 9 luglio 2001, n° 16544 "Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità" e la Circolare 16 marzo 2004 n° 15 "Linee Guida per l'applicazione del D. Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano".

Inoltre, la Regione Lombardia ha emanato la d.g.r. n. 29 del 18 giugno 2018 "Disposizioni concernenti le verifiche del rischio idraulico degli impianti esistenti di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di approvvigionamento idropotabile ricadenti in aree interessate da alluvioni, in attuazione degli articoli 19 bis, 38 bis e 62 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po".

Tali verifiche sono necessarie per definire il grado di rischio idraulico al quale potrebbero essere esposti gli impianti individuati entro aree allagabili e, nel caso in cui abbiano esito negativo, dovranno essere seguite dalla progettazione degli opportuni interventi strutturali e/o non strutturali, fissi o mobili, di riduzione del rischio idraulico degli impianti stessi.

2-Prerequisiti

La disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica è garantita tramite la registrazione nei sistemi informatici attualmente in uso presso Acsm Agam reti gas acqua SpA, la loro messa in relazione e successiva elaborazione fuori linea.

I principali sistemi informativi aziendali utilizzati sono:

- Sistema gestione utenze
In esso sono riportate tutte le informazioni "tecniche" relative alle utenze (anagrafiche, decorrenza contratti, consumi, dati sui contatori, tipologia delle utenze, dirette e indirette), che sono utilizzate per calcolare i consumi di utenza per la determinazione di M1 ed individuate le utenze interessate dalle interruzioni.
- LIMS Laboratorio
Nel sistema informativo del laboratorio sono memorizzati tutti gli esiti delle determinazioni analitiche effettuate su acque destinate al consumo umano utilizzate per il macroindicatore M3.
- SCADA Sala Telecontrollo
In questo sistema sono memorizzati le letture di tutti i misuratori di processo. Tutti i misuratori di processo anche se dotati di telecontrollo vengono letti mensilmente dal personale incaricato.

Ulteriori informazioni integrative sono state tratte anche dal Sistema Informativo Territoriale (Cartografia) e laddove necessario, da fogli di calcolo stand alone.

I sistemi informativi sopra illustrati non sono strutturati per la messa in comune e l'elaborazione dei dati e il conseguente calcolo dei macroindicatori; per far ciò, sono state predisposte opportune estrazione di tutti i dati necessari, cui è seguita l'elaborazione manuale degli stessi.

2.1-Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Con riferimento alla disponibilità ed affidabilità dei dati di misura di cui all'art. 20 dell'allegato "A" alla deliberazione ARERA 917/17, si specifica che la sommatoria dei volumi di processo, intendendosi come tali quelli necessari alla determinazione del volume di perdite totali WLTOT, come definito al comma 7.2 dell'allegato "A" alla deliberazione ARERA 917/17, è stata calcolata considerando i volumi in ingresso ed in uscita dal sistema, con l'eccezione dei consumi autorizzati (utenze), verificandone le quote misurate e quelle stimate. Per l'anno 2016 è stata misurata per una quota parte complessiva corrispondente al 99,8 % e per l'anno 2017 per una quota parte complessiva corrispondente al 99,7 %, confermandosi che la misurazione avviene in continuo e che le eventuali interruzioni nella misura sono ampiamente contenute all'interno del 20% dell'arco temporale dell'anno di riferimento.

Si attesta inoltre che la sommatoria dei volumi di utenza misurati, con riferimento alla definizione del paragrafo 20.2 dell'allegato "A" alla deliberazione ARERA 917/17, per l'anno 2016 è stata pari al 99,5 % e per l'anno 2017 pari al 96,1 %. Si conferma che la misura deriva da almeno una lettura effettuata nel corso dell'anno di riferimento o in quello precedente.

2.2-Conformità alla normativa sulla gestione dell'acqua distribuita agli utenti
 Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i	SI 630 anno 2016 699 anno 2017

Si cita a tal proposito la "CARTA SERVIZI DEL SETTORE IDRICO" (Approvata dal Consiglio di Amministrazione luglio 2001 e s.m.i) art.5: "Per monitorare la qualità dell'acqua distribuita Acsm Agam Reti Gas Acqua ha identificato oltre 100 punti, dai quali vengono prelevati periodicamente campioni per le analisi chimiche e batteriologiche (omissis) E inoltre possibile consultare l'andamento dei valori medi dei parametri significativi (omissis) consultando la sezione "L'acqua che bevi" sul sito internet aziendale www.reti.acsm-agam.it."

In merito alla tipologia e al numero di campionamenti ed analisi da effettuare non esistono accordi formalizzati con ATS Insubria: AARGA provvede alla trasmissione del proprio programma di controllo annuale ad ATS. Le attività di campionamento vengono effettuate di norma secondo la pianificazione effettuata.

In particolare si attesta che il numero di controlli interni di cui al comma 21.1 sub d), con riferimento all'allegato II del D.lgs. 31/2001 e s.m.i., tabella 1, è superiore a quello in capo all'autorità sanitaria locale. Con riferimento alla citata tabella, in base alla suddivisione delle zone di approvvigionamento, il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, è pari a 128 all'anno, mentre quelli effettuati da AARGA, a valle degli impianti di potabilizzazione sono stati 639 nel corso dell'anno 2016 e 625 nel corso dell'anno 2017.

Esistono accordi definiti con ex A.S.L., non formalizzati, riferiti alla definizione dei controlli. Allo stato attuale non è stata sviluppata una valutazione del rischio.

2.3-Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

AARGA non gestisce il servizio di depurazione.

2.4-Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esisto all'attività di validazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito dei dati resi disponibili, saranno indicati i risultati delle verifiche condotte.

3-Standard specifici di qualità tecnica

3.1-Indicatore S1

Gli obblighi riconducibili allo standard specifico S1 "Durata massima della singola sospensione programmata" risultano inseriti nella "CARTA SERVIZI DEL SETTORE IDRICO" (Approvata dal Consiglio di Amministrazione luglio 2001 e s.m.i.), in particolare l'art. 4.2 "Qualità Tecnica" al paragrafo "Interventi programmati", prevede al terzo capoverso:

"La durata massima della singola sospensione programmata, vale a dire il tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione programmata ed il momento di ripristino della fornitura per ciascun utente finale interessato non supererà 24 ore."

S1 - Durata massima della singola sospensione programmata		>24h	>48h	>72h	utenti equivalenti
2016	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0
2017	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

Non sono state rilevate nel 2016 e nel 2017 interruzioni programmate con durata massima superiore alle 24 ore.

3.2-Indicatore S2

Gli obblighi riconducibili allo standard specifico S2 "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" risultano già inseriti nella "CARTA SERVIZI DEL SETTORE IDRICO" (Approvata dal Consiglio di Amministrazione luglio 2001 e s.m.i.), in particolare l'art. 4.2 "Qualità Tecnica" al paragrafo "Continuità del servizio" prevede:

"Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni, assicurando la reperibilità 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno tramite il centralino di Pronto Intervento, in modo da recepire tempestivamente allarmi o segnalazioni. La mancanza del servizio potrà essere imputabile solo a eventi di forza maggiore, a guasti o a manutenzioni necessarie per il corretto funzionamento degli impianti utilizzati e per la garanzia di qualità e di sicurezza del servizio stesso. In caso d'interruzione del servizio, saranno fornite adeguate e tempestive informazioni all'utenza.

Il gestore limiterà al minimo necessario i tempi di disservizio compatibilmente con i problemi tecnici insorti. Nel caso si verificassero, per i motivi sopra esposti, sospensioni di durata superiore a 48 ore, l'Azienda attiverà un servizio sostitutivo di emergenza, nel rispetto delle disposizioni della competente Autorità sanitaria."

S2 – Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio		>48h	>96h	>144h	utenti equivalenti
2016	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati	0	0	0	0
2017	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati	0	0	0	0

Nel 2016 e 2017 non è stato necessario attivare il servizio sostitutivo di emergenza.

3.3-Indicatore S3

Gli obblighi riconducibili allo standard specifico S3 "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" risultano già inseriti nella "CARTA SERVIZI DEL SETTORE IDRICO" (Approvata dal Consiglio di Amministrazione luglio 2001 e s.m.i.), in particolare l'art. 4.2 "Qualità Tecnica" al paragrafo "Interventi programmati", prevede:

*“Ove non sia possibile adottare accorgimenti per evitare sospensioni dell'erogazione del servizio, il gestore avviserà tempestivamente gli utenti interessati.
 Il tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura, vale a dire il tempo intercorrente tra il momento in cui viene avvisato ciascun utente finale ed il momento in cui si verifica l'interruzione della fornitura oggetto del preavviso sarà di almeno 48 ore.*

S3 - Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		<48h	<24h	<16h	utenti equivalenti
2016	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0
2017	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

Il tempo minimo di preavviso per interventi programmati è sempre stato rispettato nelle annualità 2016 e 2017.

3.4-Indennizzi automatici

La "CARTA SERVIZI DEL SETTORE IDRICO" (Approvata dal Consiglio di Amministrazione luglio 2001 e s.m.i), all'art. 12, recepisce gli standard specifici, come indicati dalla deliberazione 917/2017/R/IDR. e prevede indennizzi automatici in caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, specificando i casi di esclusione e di sospensione, nonché le modalità di corresponsione degli stessi.

4-Standard generali di qualità tecnica

4.1-M1- perdite idriche

4.1.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto</i>	<i>Incompleta conoscenza della localizzazione geografica/topografica della rete</i>
<i>DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle condotte delle reti, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti di distribuzione / Vetustà della rete</i>
<i>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>Assenza totale / cattivo funzionamento / vetustà dei misuratori di processo</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Assenza totale / cattivo funzionamento / vetustà dei misuratori di utenza</i>
<i>EFF4.1 Elevati consumi di energia elettrica in acquedotto</i>	<i>Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di sollevamento</i>

Gli indici calcolati sono:

		M1a	M1b	M1
Valore indicatore	Anno 2016	29,47	26,6%	
	Anno 2017	21,75	19,9%	
Classe:	Anno 2018			C
	Anno 2019*			C
Obiettivi minimi:	Anno 2018	28,29		-4% M1a
	Anno 2019*	27,16		-4% M1a

*previsione

Per il calcolo della classe e degli obiettivi previsti per l'anno 2019 sono stati utilizzati i dati relativi all'anno 2017, l'annualità più recente al momento della definizione del piano ai sensi dell'art. 4 della deliberazione 917/2017/R/IDR. Non si prevede una discontinuità in quanto i dati

rilevati nel 2017 (annualità più recente a disposizione) risultano in linea con quelli relativi all'annualità 2016.

La Somma dei volumi in ingresso nel sistema di acquedotto equivale al volume fornito dalle seguenti fonti:

- Fonti superficiali (Prese lago);
- Pozzi.

La Somma dei volumi in uscita dal sistema di acquedotto equivale al volume derivante da:

- Consumi autorizzati;
- Perdite di trattamento.

Ai sensi dell'art.7.1 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR, sono state contabilizzate le perdite di trattamento in quanto il flusso in ingresso e in uscita dagli impianti di potabilizzazione risulta misurato.

4.1.2-Interventi selezionati

4.1.2.1-Investimenti infrastrutturali

A fronte delle criticità evidenziate si propongono i seguenti interventi risolutivi:

Sigla e nome criticità	Interventi risolutivi proposti
<i>KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Campagna di rilievo delle tubazioni di acquedotto</i> • <i>Trasferimento rilievi nel sistema cartografico aziendale</i>
<i>DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i> <i>DIS 3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostituzione delle condotte vetuste</i> • <i>Sostituzione delle condotte post ricerca/segnalazione perdite</i> • <i>Rifacimento prese</i> • <i>Sostituzione contatori vetusti</i> • <i>Installazione nuovi misuratori di processo</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i> <i>EFF4.1 Elevati consumi di energia elettrica in acquedotto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostituzione contatori vetusti</i> • <i>Rinnovo stazione di sollevamento per ridurre pressioni in rete</i>

Gli importi (Euro) previsti sono indicati in tabella:

Criticità ex determina 01/2018-DSID	Titolo Intervento pianificato	Investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	di cui: Contributi 2018	Investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: Contributi 2019	Investimento lordo programmato post 2019	Investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
DIS1.2	ALLACCIAMENTI	242.471,31	6.719,29		158.476,27	0,00		895.592,43
	RETI ACQUEDOTTO DIST	645.804,48	38.077,33		932.276,69	0,00	69.300,00	3.944.142,96
	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	45.631,57	0,00					439.383,73
	SERBATOI							60.144,45
DIS1.2 Totale		933.907,36	44.796,62		1.090.752,96	0,00	69.300,00	5.339.263,57
DIS2.2	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi							45.167,56
DIS2.2 Totale								45.167,56
DIS3.1	CONTATORI - Processo							20.663,98
	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.541,88	0,00		25.204,21	0,00		28.746,09
DIS3.1 Totale		3.541,88	0,00		25.204,21	0,00		49.410,07
DIS3.2	CONTATORI - Utenza	382.700,66	0,00		494.130,45	0,00		1.031.934,65
DIS3.2 Totale		382.700,66	0,00		494.130,45	0,00		1.031.934,65

Criticità ex determina 01/2018-DSID	Titolo Intervento pianificato	Investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	di cui: Contributi 2018	Investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: Contributi 2019	Investimento lordo programmato post 2019	Investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
KNW1.1	RETI ACQUEDOTTO DIST	41.294,90	0,00		130.000,00	0,00		184.757,37
	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	43.703,69	1.062,11		22.925,20	0,00		85.992,64
KNW1.1 Totale		84.998,59	1.062,11		152.925,20	0,00		270.750,01
Totale complessivo		1.405.148,49	45.858,73		1.763.012,82	0,00	69.300,00	6.736.525,86

Attualmente, per l'anno 2019 si prevede l'entrata in esercizio di tutti gli importi spesi, pertanto non sono stati indicati LIC generati nel 2019

Per l'indicatore M1:

Il totale di spesa 2018 è	1.405.148,49
Il totale di spesa 2019 è	1.763.012,82
Il totale dei LIC previsti per il 2018 è	45.858,73
Il totale dei LIC previsti per il 2019 è	
Il totale dei contributi previsti per il 2018 è	0,00
Il totale dei contributi previsti per il 2019 è	0,00
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2018 è	1.387.103,21
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2019 è	1.808.871,53
POST 2019	69.300,00

Non sono previsti contributi pubblici.

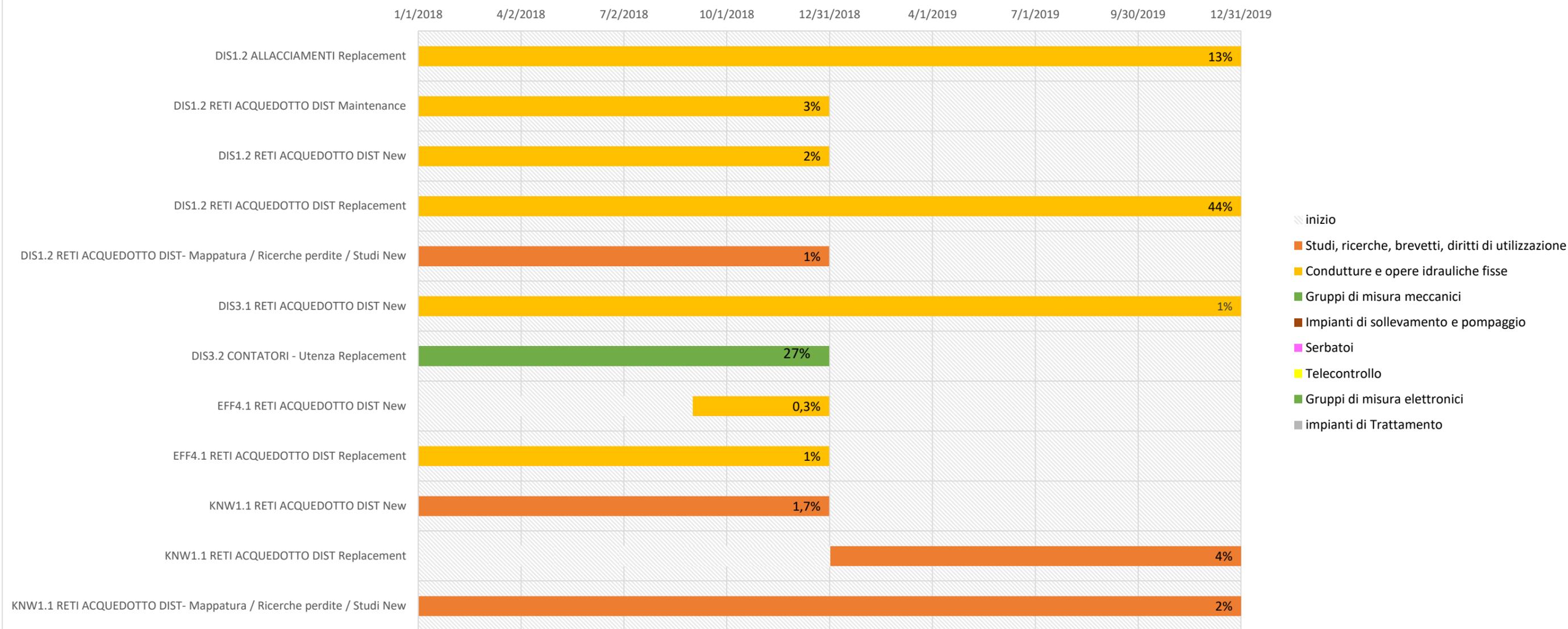
L'obiettivo posto per il 2018 di riduzione delle perdite di 150.161 m³ è stato raggiunto, si ritiene che l'obiettivo per il 2019 di riduzione delle perdite di 128.976 m³ possa essere raggiunto con gli interventi indicati nel piano.

Non presenti opzioni progettuali, nel senso che ogni criticità presenta una sola soluzione progettuale.

Si precisa, che i due interventi presenti nel PDI identificati con gli "ID intervento pianificato" 80 e 81, aventi codice criticità EFF4.1 sono stati attribuiti al macro-indicatore M1 in luogo di "Altro", poiché trattasi d'interventi di efficientamento degli impianti che permettono di ottenere una riduzione delle pressioni in rete con conseguente attesa riduzione delle perdite.

Di seguito si illustra il cronoprogramma di massima:

CRONOPROGRAMMA MACROINDICATORE M1



4.1.2.2-Interventi gestionali

Nel piano non sono ritenuti necessari interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti il macro-indicatore M1.

4.2-M2 – interruzioni del servizio

4.2.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<i>Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle condotte delle reti, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti di adduzione</i>
<i>DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle condotte delle reti, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti di distribuzione</i>
<i>KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto</i>	<i>Incompleta conoscenza della localizzazione geografica/topografica della rete</i>

Gli indici calcolati sono:

		M2
Valore indicatore	Anno 2016	-
	Anno 2017	0,39

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dell'allegato A alla deliberazione 917/2017/R/ID, il valore dell'indicatore M2 relativo all'anno 2016 non è stato calcolato, in considerazione del fatto che alcune grandezze sottese alla costruzione del macro-indicatore non erano rilevate.

Il Volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo dell'anno è stato calcolato ed è risultato pari a 82.512 m³ per il 2016 e 82.512 m³ per il 2017.

Il Volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo dell'anno è stato calcolato ed è risultato pari a 35.110 m³ per il 2016 e 38.392 m³ per il 2017.

4.2.2-Interventi selezionati

4.2.2.1-Investimenti infrastrutturali

A fronte delle criticità evidenziate si propongono i seguenti interventi risolutivi:

Sigla e nome criticità	Interventi risolutivi proposti
<i>APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manutenzione straordinaria su sorgenti, pozzi</i> • <i>Manutenzione straordinaria condotte e valvole</i>

DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)

KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto

- *Manutenzione straordinaria su serbatoi*
- *Rinnovo impianti elettrici*

- *Campagna di rilievo delle tubazioni di acquedotto*
- *Trasferimento rilievi nel sistema cartografico aziendale*

Gli importi (Euro) previsti sono indicati in tabella:

Criticità ex determina 01/2018-DSID	Titolo Intervento pianificato	Investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	di cui: Contributi 2018	Investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: Contributi 2019	Investimento lordo programmato post 2019	Investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
APP2.2	CAPTAZIONE	554.595,38	12.532,64				398.936,52	1.143.564,25
	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.631,25	3.631,25					3.631,25
APP2.2 Totale		558.226,63	16.163,89				398.936,52	1.147.195,50
DIS1.2	ALLACCIAMENTI	1.242,24	0,00					1.242,24
	CAPTAZIONE				379.976,58	0,00		379.976,58
	POTABILIZZATORI				191.910,43	0,00		191.910,43
	RETI ACQUEDOTTO DIST	303.813,01	0,00		321.989,47	0,00		1.162.743,84
	SERBATOI	6.815,85	6.815,85		21.197,52	0,00		299.693,56
DIS1.2 Totale		311.871,10	6.815,85		915.074,00	0,00		2.035.566,65
KNW1.1	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	30.148,01	0,00					30.148,01
KNW1.1 Totale		30.148,01	0,00					30.148,01
Totale complessivo		900.245,74	22.979,74		915.074,00	0,00	398.936,52	3.212.910,16

Attualmente, per l'anno 2019 si prevede l'entrata in esercizio di tutti gli importi spesi, pertanto non sono stati indicati LIC generati nel 2019.

Per l'indicatore M2:

Il totale di spesa 2018 è	900.245,74
Il totale di spesa 2019 è	915.074,00
Il totale dei LIC previsti per il 2018 è	22.979,74
Il totale dei LIC previsti per il 2019 è	
Il totale dei contributi previsti per il 2018 è	0,00
Il totale dei contributi previsti per il 2019 è	0,00
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2018 è	881.116,47
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2019 è	915.073,98
POST 2019	398.936,52

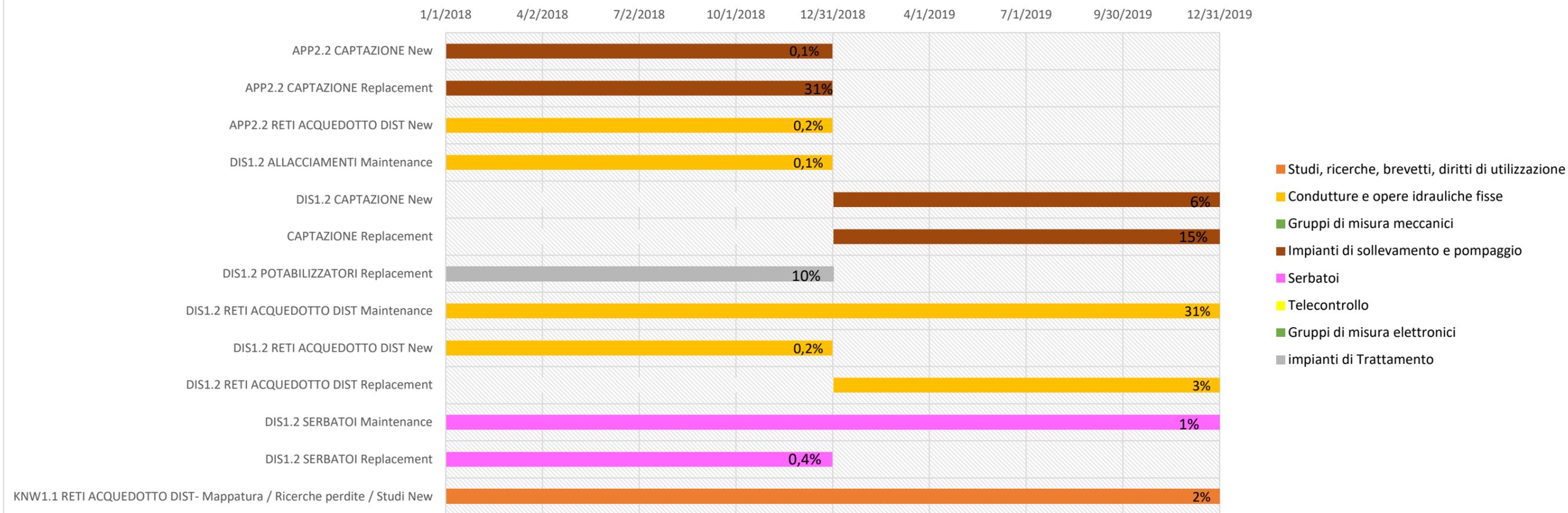
Si ritiene che con gli interventi indicati nel piano si possa soddisfare per l'indicatore M2 l'obiettivo.

Non presenti opzioni progettuali, nel senso che ogni criticità presenta una sola soluzione progettuale.

Non sono previsti contributi pubblici.

Di seguito si illustra il cronoprogramma di massima:

CRONOPROGRAMMA MACROINDICATORE M2



4.2.2.2-Interventi gestionali

Nel piano non sono ritenuti necessari interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti il macro-indicatore M2.

4.3-M3 – qualità dell'acqua erogata

4.3.1-Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti</i>	<i>Inadeguatezza degli impianti di potabilizzazione con conseguenti casi di superamento dei limiti imposti dalla normativa vigente</i>
<i>DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle condotte delle reti, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti di distribuzione</i>

Gli indici calcolati sono:

		M3a	M3b	M3c	M3
Valore indicatore	Anno 2016	0,0%	1,07%	0,07%	
	Anno 2017	0,0%	0,64%	0,05%	
Classe:	Anno 2018				C
	Anno 2019*				C
Obiettivi minimi:	Anno 2018				Classe precedente in 2 anni
	Anno 2019*				Classe precedente in 2 anni

*previsione

Non si sono verificate nel 2016 e nel 2017 ordinanze di non potabilità.

Il Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione risulta adeguato al numero minimo imposto da normativa 31/2001.

Il numero di parametri analizzati è pari a 8.796 nel 2016 e 8.526 nel 2017.

Attualmente non è applicato il modello WSP.

4.3.2-Interventi selezionati

4.3.2.1-Investimenti infrastrutturali

A fronte delle criticità evidenziate si propongono i seguenti interventi risolutivi:

Sigla e nome criticità	Interventi risolutivi proposti
<i>POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manutenzione e rinnovo impianti di potabilizzazione</i>
<i>DIS 1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione punti di prelievo</i> • <i>Rifacimento fontanelle</i>

Gli importi (Euro) previsti sono indicati in tabella:

Criticità ex determina 01/2018-DSID	Titolo Intervento pianificato	Investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	di cui: Contributi 2018	Investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: Contributi 2019	Investimento lordo programmato post 2019	Investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
DIS1.2	ALLACCIAMENTI	3.689,22	0,00		2.220,17	0,00		12.561,95
	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.252,47	0,00		4.123,33	0,00		40.208,28
DIS1.2 Totale		6.941,69	0,00		6.343,50	0,00		52.770,23
POT1.1	POTABILIZZATORI	286.751,59	249.801,94				479,91	483.671,20
POT1.1 Totale		286.751,59	249.801,94				479,91	483.671,20
Totale complessivo		293.693,28	249.801,94		6.343,50	0,00	479,91	536.441,43

Attualmente, per l'anno 2019 si prevede l'entrata in esercizio di tutti gli importi spesi, pertanto non sono stati indicati LIC generati nel 2019.

Per l'indicatore M3:

Il totale di spesa 2018 è	293.693,28
Il totale di spesa 2019 è	6.343,50
Il totale dei LIC previsti per il 2018 è	249.801,94
Il totale dei LIC previsti per il 2019 è	
Il totale dei contributi previsti per il 2018 è	0,00
Il totale dei contributi previsti per il 2019 è	0,00
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2018 è	124.534,76
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2019 è	6.343,50
POST 2019	479,91

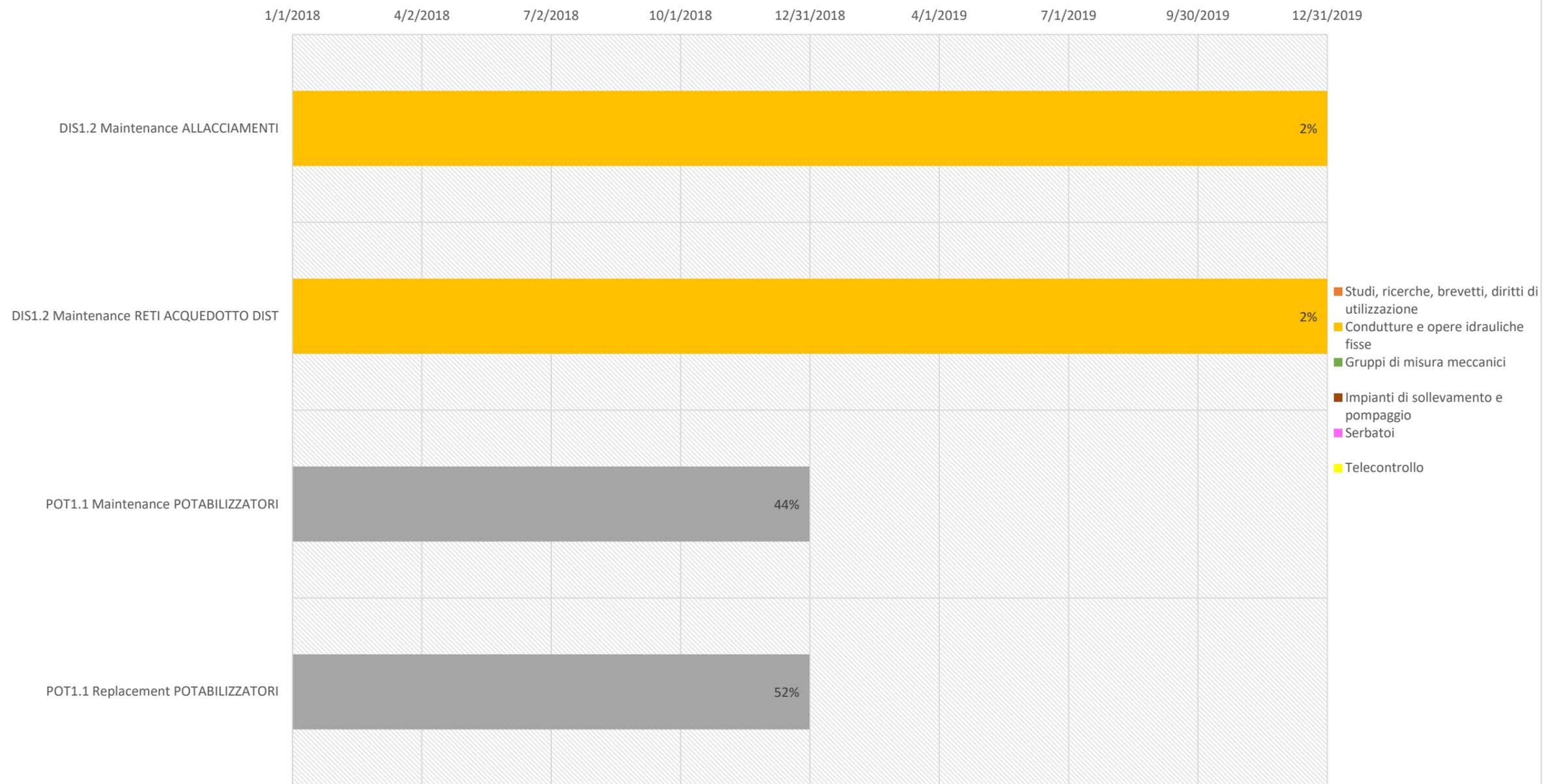
Si ritiene che l'obiettivo di rientro nella classe precedente in due anni possa essere raggiunto con gli interventi indicati nel piano.

Non sono presenti opzioni progettuali, nel senso che ogni criticità presenta una sola soluzione progettuale.

Non sono previsti contributi pubblici.

Di seguito si illustra il cronoprogramma di massima.

CRONOPROGRAMMA MACROINDICATORE M3



4.3.2.2-Interventi gestionali

Nel piano non sono ritenuti necessari interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti il macro-indicatore M3.

4.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario

Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. non gestisce il servizio di fognatura.

4.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica

Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. non gestisce il servizio di depurazione.

4.6 M6 – qualità dell'acqua depurata

Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. non gestisce il servizio di depurazione.

5-Ulteriori elementi informativi

5.1-Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica

Sono previsti interventi di tipo infrastrutturale diversi da quelli di qualità tecnica:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture	Finalità
<i>DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione</i>	<i>Mancanza di rete nelle nuove lottizzazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nuove lottizzazioni reti e allacci</i> • <i>Posa contatori nuove lottizzazioni</i>
<i>EFF3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro</i>	<i>Criticità nella sicurezza di strutture quali serbatoi, centrali, serbatoi, pozzi e sorgenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manutenzione straordinaria su serbatoi, centrali, serbatoi, pozzi e sorgenti per eliminare criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro</i>

Gli importi (Euro) previsti sono indicati in tabella:

Criticità ex determina 01/2018-DSID	Titolo Intervento pianificato	Investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	di cui: Contributi 2018	Investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: Contributi 2019	Investimento lordo programmato post 2019	Investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
DIS1.1	ALLACCIAMENTI	203.499,30	0,00	117.418,20	215.672,48	90.000,00		828.423,17
	CONTATORI - Utenza	71.735,69	0,00		17.933,19	0,00		133.417,37
	RETI ACQUEDOTTO DIST	62.973,08	0,00					125.288,03
DIS1.1 Totale		338.208,07	0,00	117.418,20	233.605,67	90.000,00		1.087.128,57
EFF1.1	CAPTAZIONE							28.737,05
	LABORATORIO							198.878,83
	POTABILIZZATORI							46.742,13
	SERBATOI							32.621,74
EFF1.1 Totale								306.979,75
EFF3.1	POTABILIZZATORI							4.508,45
	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.533,82	0,00					12.911,94
	SERBATOI	22.683,43	624,22		10.170,17	0,00	89,34	32.942,94
EFF3.1 Totale		26.217,25	624,22		10.170,17	0,00	89,34	50.363,33
EFF4.1	RETI ACQUEDOTTO DIST	54.185,19	54.185,19					78.569,59
EFF4.1 Totale		54.185,19	54.185,19					78.569,59
Totale complessivo		418.610,51	54.809,41	117.418,20	243.775,84	90.000,00	89,34	1.523.041,24

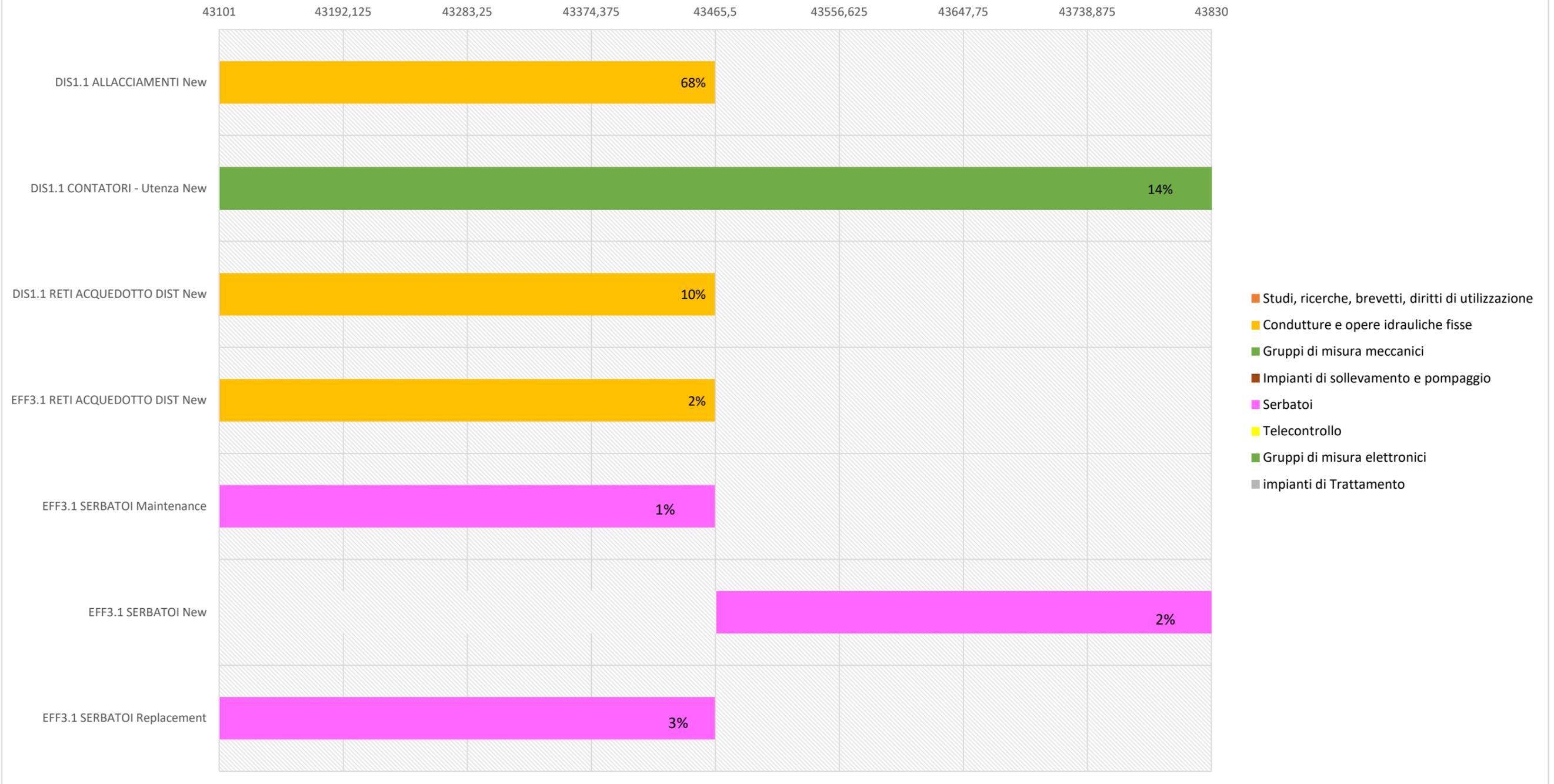
Attualmente, per l'anno 2019 si prevede l'entrata in esercizio di tutti gli importi spesi, pertanto non sono stati indicati LIC generati nel 2019.

Per la categoria "ALTRO":

Il totale di spesa 2018 è	418.610,51
Il totale di spesa 2019 è	243.775,84
Il totale dei LIC previsti per il 2018 è	54.809,41
Il totale dei LIC previsti per il 2019 è	
Il totale dei contributi previsti per il 2018 è	117.418,20
Il totale dei contributi previsti per il 2019 è	90.000,00
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2018 è	373.179,22
Il totale di spesa di cui si prevede l'entrata in esercizio nel 2019 è	243.775,83
POST 2019	89,34

Di seguito si illustra il cronoprogramma di massima.

CRONOPROGRAMMA "ALTRO"



Come descritto nella relazione allegata alla proposta tariffaria, la società formula specifica istanza per il riconoscimento tariffario dei costi operativi sostenuti per l'implementazione e gestione/monitoraggio del sistema di qualità tecnica (a prescindere dalla classe di partenza dello specifico macro-indicatore).

In tale circostanza si richiede il riconoscimento tariffario dei costi operativi sostenuti per l'implementazione e gestione della nuova normativa tariffaria.

I costi operativi di cui si chiede il riconoscimento rientrano nell'ambito della criticità EFF1.1 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione) attribuiti in prevalenza all'indicatore M1 e distinti nelle tipologie di costo RES e NON ERC.

Il dettaglio dei costi è elencato nel file "AARGA COMO Richiesta Opex QT 2018-2019".

5.2-Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati

Nessun commento.

6-Eventuali istanze specifiche

6.1-Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non si presenta Istanza ex-ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

6.2-Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non si presenta Istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

6.3-Istanza di valutazione cumulativa biennale degli obiettivi

Non si presenta Istanza ex-ante ai sensi del comma 5.3, lett. c) della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea definizione di obiettivi di miglioramento degli standard generali da valutare cumulativamente su base biennale, in luogo delle verifiche annuali.

6.4-Altro

Non si effettuano richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

Interventi infrastrutturali

Investimenti pianificati 2018-2019

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	anno 2018 (pianificato)						anno 2019 (pianificato)						Intervento sugli strumenti di misura funzionale all'adempimento del DM 93/2017	
		Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Contributi 2018	di cui: Contributi pubblici 2018	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: LIC 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Contributi 2019	di cui: Contributi pubblici 2019	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2019		Valore investimento lordo programmato post 2019
1	ALLACCIAMENTI	18.565,22	0,00	18.565,22	10.666,00		10.666,00	13.691,05		13.691,05	6.594,61		6.594,61		62.811,30
2	ALLACCIAMENTI	30.622,65	6.719,29	23.903,36				18.810,09		25.529,38	0,00				176.228,75
3	ALLACCIAMENTI	7.817,01	0,00	7.817,01											7.817,01
4	CAPTAZIONE	983,54	983,54												158.104,21
5	CAPTAZIONE	530.766,14	0,00	530.766,14											530.766,14
6	CONTATORI - Utenza	1.135,43	0,00	1.135,43				1.181,26		1.181,26	0,00				8.711,56 x
7	CONTATORI - Utenza	1.940,92	0,00	1.940,92				36.774,03		36.774,03	0,00				76.180,13 x
8	POTABILIZZATORI														4.508,45
9	POTABILIZZATORI	951,06	0,00	951,06											951,06
10	RETI ACQUEDOTTO DIST	67.625,70	5.385,02	62.240,68				29.997,87		35.382,89	0,00		69.300,00		315.969,78
11	RETI ACQUEDOTTO DIST	2.885,36	0,00	2.885,36				2.966,97		2.966,97	0,00				12.679,71
12	RETI ACQUEDOTTO DIST	20.775,26	0,00	20.775,26				58.461,40		58.461,40	0,00				94.917,19
13	RETI ACQUEDOTTO DIST	17,93	0,00	17,93											17,93
14	RETI ACQUEDOTTO DIST														1.229,30
15	RETI ACQUEDOTTO DIST							2.517,02		2.517,02	0,00				2.517,02
16	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi														0,00
17	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi														19.121,23
18	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	241,62	0,00	241,62				217,02		217,02	0,00				3.643,38
19	SERBATOI														4.781,25
20	SERBATOI							3.027,35		3.027,35	0,00				4.581,88
21	SERBATOI	6.015,96	112,46	5.903,50									89,34		6.105,30
22	SERBATOI							10.170,17		10.170,17	0,00				10.170,17
23	ALLACCIAMENTI	24.625,17	0,00	24.625,17	8.540,00		8.540,00	29.782,27		29.782,27	6.861,35		6.861,35		97.598,54
24	ALLACCIAMENTI	45.365,85	0,00	45.365,85				20.382,89		20.382,89	0,00				143.278,57
25	CAPTAZIONE														19.752,91
26	CAPTAZIONE	894,74	894,74												894,74
27	CAPTAZIONE	5.098,60	5.098,60												8.993,33
28	CONTATORI - Utenza	834,45	0,00	834,45				2.536,14		2.536,14	0,00				6.769,16 x
29	CONTATORI - Utenza	3.865,42	0,00	3.865,42				3.804,21		3.804,21	0,00				13.495,14 x
30	RETI ACQUEDOTTO DIST							30.000,00		30.000,00	0,00				30.000,00
31	RETI ACQUEDOTTO DIST	24.614,78	0,00	38.965,76				35.582,89		35.582,89	0,00				224.806,23
32	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.070,30	0,00	3.070,30				2.966,97		2.966,97	0,00				14.375,34
33	RETI ACQUEDOTTO DIST	17.157,74	0,00	17.157,74				5.000,00		5.000,00	0,00				60.836,56
34	RETI ACQUEDOTTO DIST	17,93	0,00	17,93											17,93
35	RETI ACQUEDOTTO DIST														5.596,92
36	RETI ACQUEDOTTO DIST							2.517,02		2.517,02	0,00				2.517,02
37	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi														33.559,69
38	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	503,39	0,00	503,39				781,26		781,26	0,00				5.453,74
40	SERBATOI														46.778,44
41	SERBATOI							3.042,54		3.042,54	0,00				3.042,54
42	SERBATOI														32.621,74
43	SERBATOI	258,77	258,77												258,77
44	ALLACCIAMENTI	160.308,91	0,00	160.308,91	98.212,20		98.212,20	172.199,16		172.199,16	76.544,04		76.544,04		688.013,33
45	ALLACCIAMENTI	158.665,80	0,00	158.665,80				119.283,29		119.283,29	0,00				588.268,10
46	ALLACCIAMENTI	1.242,24	0,00	1.242,24											1.242,24
47	ALLACCIAMENTI	3.689,22	0,00	3.689,22				2.220,17		2.220,17	0,00				12.561,95
48	CAPTAZIONE	16.852,36	5.555,76	15.147,07									398.936,52		425.052,92
49	CAPTAZIONE							279.976,58		279.976,58	0,00				279.976,58
50	CAPTAZIONE							100.000,00		100.000,00	0,00				100.000,00
51	CAPTAZIONE														28.737,05
52	CONTATORI - Processo														11.835,17
53	CONTATORI - Processo														8.828,81
54	CONTATORI - Utenza	69.765,81	0,00	69.765,81				14.215,79		14.215,79	0,00				117.936,65 x
55	CONTATORI - Utenza	376.894,32	0,00	376.894,32				453.552,21		453.552,21	0,00				942.259,38 x
56	POTABILIZZATORI							191.910,43		191.910,43	0,00				191.910,43
57	POTABILIZZATORI														46.742,13
58	POTABILIZZATORI	35.998,59	0,00	116.642,01											116.642,01
59	POTABILIZZATORI	82.389,81	82.389,81												89.724,69
60	POTABILIZZATORI	1.289,09	1.289,09										479,91		50.283,06
61	POTABILIZZATORI	166.123,04	166.123,04												226.070,38
62	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.631,25	3.631,25												3.631,25
63	RETI ACQUEDOTTO DIST	62.973,08	0,00	62.973,08											125.288,03
64	RETI ACQUEDOTTO DIST							570.484,30		570.484,30	0,00				570.484,30
65	RETI ACQUEDOTTO DIST	4.123,38	0,00	4.123,38											4.123,38
66	RETI ACQUEDOTTO DIST	97.770,29	0,00	97.770,29											97.770,29
67	RETI ACQUEDOTTO DIST	76.152,96	0,00	76.152,96											76.152,96
68	RETI ACQUEDOTTO DIST	375.517,37	32.692,31	342.825,06				266.211,63		298.903,94	0,00				2.624.836,02
69	RETI ACQUEDOTTO DIST	41.166,43	0,00	41.166,43											41.166,43
70	RETI ACQUEDOTTO DIST							41.695,08		41.695,07	0,00				109.043,83
71	RETI ACQUEDOTTO DIST														182.401,29
72	RETI ACQUEDOTTO DIST	215.918,93	0,00	215.918,93				150.625,53		150.625,53	0,00				584.210,98
73	RETI ACQUEDOTTO DIST	2.838,99	0,00	2.838,99											2.838,99
74	RETI ACQUEDOTTO DIST							60.273,52		60.273,52	0,00				60.273,52
75	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.216,61	0,00	3.216,61											3.216,61
76	RETI ACQUEDOTTO DIST														26.006,26
77	RETI ACQUEDOTTO DIST							4.123,33		4.123,33	0,00				4.123,33
78	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.541,88	0,00	3.541,88				20.170,17		20.170,17	0,00				23.712,05
79	RETI ACQUEDOTTO DIST	3.533,82	0,00	12.911,94											12.911,94
80	RETI ACQUEDOTTO DIST	8.845,36	8.845,36												8.845,36

Interventi infrastrutturali

Investimenti realizzati 2016-2017

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2016-DSID	Prerequisito/Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento	Intervento presente nel Pdl trasmesso ai sensi della deliberazione 664/2015/Riadr?	Criticità Autorità ex determina 2/2016/DSID	Popolazione interessata dalla criticità (ab./A.E.)	Popolazione interessata dall'intervento (ab./A.E.)	Popolazione Rilevata/ Stimata	Località interessata/e intervento	Tipologia di intervento	anno 2016 (consuntivo)					anno 2017 (preconsuntivo)						
											Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	di cui: LIC 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Contributi 2016	di cui: Contributi pubblici 2016	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	di cui: LIC 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Contributi 2017	di cui: Contributi pubblici 2017	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2017
											81	RETI ACQUEDOTTO DIST	EFF4.1	Altro	si	M4.4				COMO	Replacement	5.040,63
82	RETI ACQUEDOTTO DIST	KNW1.1	M1	si	K2.1				COMO	New						13.462,47	13.462,47					
83	RETI ACQUEDOTTO DIST	KNW1.1	M1	si	K2.1				COMO	Replacement												
84	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	DIS1.2	M1	si	B4.1				COMO	New	267.875,15	53.856,26	214.018,89			92.317,32	0,00	146.173,58				
85	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	DIS2.2	M1	si	B6.3				COMO	New	4.579,70	0,00	4.579,70			5.234,78	0,00	5.234,78				
86	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	KNW1.1	M1	si	K2.1				COMO	New	8.392,10	0,00	8.392,10			3.617,82	0,00	3.617,82				
87	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	KNW1.1	M2	si	k1.1				COMO	New												
88	SERBATOI	DIS1.2	M1	si	B1.1				COMO	Replacement	11.701,81	11.701,81				48.442,64	0,00	60.144,45				
89	SERBATOI	DIS1.2	M2	si	B1.2				COMO	Maintenance	214.579,22	0,00	214.579,22			3.986,75	3.986,75					
90	SERBATOI	DIS1.2	M2	si	B1.2				COMO	Replacement												
91	SERBATOI	DIS1.2	M2	si	B1.3				COMO	Maintenance												
92	SERBATOI	EFF3.1	Altro	si	M3.1				COMO	Replacement												
93	LABORATORIO	EFF1.1	Altro	SI	M2.1				COMO	Maintenance	102.100,70		102.100,70			96.778,13		96.778,13				

Interventi infrastrutturali

Investimenti pianificati 2018-2019

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	anno 2018 (pianificato)						anno 2019 (pianificato)						Intervento sugli strumenti di misura funzionale all'adempimento del DM 93/2017	
		Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	di cui: LIC 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Contributi 2018	di cui: Contributi pubblici 2018	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	di cui: LIC 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Contributi 2019	di cui: Contributi pubblici 2019	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti) 2019		Valore investimento lordo programmato post 2019
81	RETI ACQUEDOTTO DIST	45.339,83	45.339,83											69.724,23	
82	RETI ACQUEDOTTO DIST	41.294,90	0,00	54.757,37										54.757,37	
83	RETI ACQUEDOTTO DIST							130.000,00		130.000,00	0,00			130.000,00	
84	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	45.631,57	0,00	45.631,57										405.824,04	
85	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi													9.814,48	
86	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	42.958,68	1.062,11	41.896,57				21.926,92		22.989,03	0,00			76.895,52	
87	RETI ACQUEDOTTO DIST- Mappatura / Ricerche perdite / Studi	30.148,01	0,00	30.148,01										30.148,01	
88	SERBATOI													60.144,45	
89	SERBATOI	399,83	399,83											218.965,80	
90	SERBATOI	6.416,02	6.416,02											6.416,02	
91	SERBATOI							15.127,63		15.127,63	0,00			15.127,63	
92	SERBATOI	16.408,70	252,99	16.155,71										16.408,70	
93	LABORATORIO													198.878,83	

Allegato alla deliberazione n. 4 del CdA dell'Ufficio d'Ambito del 19.01.2021.

Oggetto: Predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lerefi Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr - approvazione proposta.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e smi)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere favorevole.

Como, 19.01.2021

La Responsabile
del Servizio Controllo di gestione
e tutela dell'utente
Dott.^{ssa} Roberta Cattaneo

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Letto, confermato e sottoscritto.

La Presidente
Dott.ssa Maria Luisa Cribioli

Il Segretario
Dott.^{ssa} Marta Giavarini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio il 22 gennaio 2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Como, li 22 gennaio 2021

Il Segretario
Dott.^{ssa} Marta Giavarini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Relazione di accompagnamento
Aggiornamento tariffario 2012-2013
Ex Del. 585/2012/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereti Spa

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	3
3	Dati contabili	5
	3.1 Definizione delle componenti di costo programmate nel piano d'ambito: Op e Cp	7
4	Valorizzazione del VRG e del moltiplicatore tariffario.....	8
5	Insufficiente copertura tariffaria dei costi di gestione e di investimento del gestore	8

1 Premessa

La predisposizione tariffaria per il primo biennio del primo periodo regolatorio -anni 2012 e 2013- illustrata nella presente relazione è stata oggetto di un'ampia rivisitazione rispetto alla documentazione pervenuta in ARERA negli anni passati ed approvata dallo scrivente Ente di governo d'ambito della provincia di Como.

Alla luce di un'analisi più approfondita dell'assetto organizzativo di ACSM AGAM e più in generale dell'Ambito nel suo complesso, sono state recepite delle rettifiche che hanno modificato la precedente impostazione. Il primo e secondo periodo regolatorio sono stati interamente revisionati assumendo come base di riferimento i dati di consuntivo rilevati dai documenti contabili obbligatori della Società a partire dai bilanci d'esercizio del 2011 fino al 2017.

Nel quadro regolatorio della delibera 585/2013 e seguenti, emerge la reale configurazione giuridica di ACSM AGAM Spa, la quale è titolare della concessione per il servizio di distribuzione (adduzione e potabilizzazione) nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate. Diversamente da quanto erroneamente rappresentato in passato in cui la Società appariva come soggetto proprietario esterno alla gestione, **ACSM AGAM spa è il gestore a cui fa capo la rendicontazione dei dati di conto economico e patrimoniali nonché della stratificazione degli investimenti realizzati.**

Appare opportuno precisare che l'EGA è orientato verso un'applicazione della regolazione più trasparente, sia nei confronti degli utenti sia degli amministratori locali, modificando l'iniziale approccio di trasmissione dei dati in forma aggregata attraverso un soggetto virtuale nel quale erano riuniti tutti gli operatori esistenti, tra cui ACSM AGAM Spa.

Stante la diversità dei modelli organizzativi sottesi al gestore virtuale (gestioni dirette in economia, operatori industriali, soggetti di nuova costituzione, etc.), soprattutto per il fisiologico perdurare di una situazione di difformità in quanto il processo di aggregazione verso una gestione unica richiede legittimi tempi di assestamento, si è optato per un'applicazione degli strumenti regolatori a ciascun soggetto in modo da trarre un monitoraggio puntuale delle gestioni esistenti.

Per quanto illustrato, la predisposizione tariffaria per il biennio 2012-2013 relativa alla delibera 585/2012 e s.m.i. ed anche le successive, relative alle deliberazioni 643/2013, 664/2015 e 918/2017, sono state redatte in tempi successivi alla loro emanazione, pertanto la presente relazione accompagnatoria riporta informazioni economico-patrimoniali di consuntivo riconciliabili con la documentazione contabile obbligatoria del complesso aziendale di ACSM-AGAM Spa che, come noto, è una multiutility operante nel comparto energetico ed ambientale oltre che in quello idrico.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

La popolazione residente nel territorio servito dal gestore al 2011 è di 91.753 abitanti, distribuiti nei tre Comuni di Como, Brunate e Cernobbio.

Il gestore effettua il servizio di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione di acqua, mentre i servizi di fognatura e depurazione sono svolti direttamente dai comuni oppure da soggetti esterni come riepilogato in Tabella 2-1. Si segnala che San Fermo della Battaglia è un Comune della Provincia di Como, per il quale la società Lereti svolge un servizio per poche utenze di confine, a cui si applica la medesima articolazione tariffaria del capoluogo, pertanto nei modelli delle variabili di scala è stato inglobato nel perimetro di Como.

Tabella 2-1 - Assetto gestionale del perimetro servito da ACSM AGAM SPA

Comune	ACQ	FOGN	DEP
Brunate	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Cernobbio	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Como	ACSM-AGAM	ECON	Alto Seveso, Sud Seveso, Comodepur
San Fermo della Battaglia (*)	ACSM-AGAM	Alto Seveso	Alto Seveso

Nota () piccola porzione del Comune*

3 Dati contabili

I dati economici e patrimoniali sottesi alla predisposizione tariffaria sono relativi al ramo idrico di Como e sono stati scorporati dal resto delle attività svolte dalla Società, che come multiutility opera anche nel settore dell'energy (distribuzione gas) e dell'ambiente.

Nello specifico i costi di consuntivo alla base della determinazione dei costi operativi efficientabili di cui all'articolo 32 dell'Allegato alla deliberazione 585/2012/R/Idr e s.m.i., riportati in (Figura 1), derivano dalle fonti contabili regolatorie e sono il risultato di ribaltamenti di poste aggregate effettuati con percentuali prescritte dall'unbundling regolatorio. In merito all'attribuzione delle *Funzioni Operative Condivise*, sono stati utilizzati pesi associati al Valore Netto Contabile dei cespiti del ramo idrico.

Al fine di creare uniformità e coerenza, i criteri descritti sono stati utilizzati in tutte le predisposizioni tariffarie, MTI, MTI2 e MTI2-2018, su dati di consuntivo riferiti a bilanci approvati.

La stratificazione dei cespiti del gestore è stata allineata ai principi di cui alla delibera 347/2012/R/Idr, attraverso la ricostruzione del *costo storico di prima iscrizione a libro*.

L'attuazione della disciplina ha determinato una riclassificazione di taluni cespiti e il riallineamento del costo storico, in primis per estrapolare dalla voce «beni in concessione» l'aggregato dei cespiti indistintamente classificato sotto questa etichetta assegnandolo alle appropriate categorie di appartenenza (dove la categoria dei "beni in concessione" ha avuto origine al tempo della prima trasformazione in azienda speciale) e in secondo luogo per rettificare il valore di quei beni oggetto di rivalutazioni avvenute nel tempo e conseguente ricalcolo del relativo fondo ammortamento.

La struttura tariffaria riporta i flussi di ricavo e costo, quest'ultimo nella forma disciplinata dall'Allegato alla delibera 585/2012/R/Idr all'articolo 31, relativi alla fatturazione per conto del servizio di fognatura e depurazione.

Figura 1 - Prospetto ModCO 2011

		Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attività non idriche
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	554.105	37.161		
	B7) Per servizi	2.289.886			
	energia elettrica da altre imprese del gruppo				
	energia elettrica da altre imprese				
	altri servizi da altre imprese del gruppo				
	altri servizi da altre imprese	6.437.965	44.583		
	B8) Per godimento beni di terzi	790.922	44.116		
	di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo				
	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo				
	B9) Per il personale	2.338.249	258.270		
	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	142.044	11.981		
	B11) Variazione delle rimanenze	-13.930	0		
	B12) Accantonamenti per rischi	50.000	0		
	B13) Altri accantonamenti				
B14) Oneri diversi di gestione	96.808	2.774			
DI CUI (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	29.846	266		
	Rettifiche di valori di attività finanziarie				
	Costi connessi all'erogazione di liberalità	462			
	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)				
	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	6.105			
	Oneri straordinari				
	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente				
	Contributi associativi	1.081	825		
	Spese di viaggio e di rappresentanza	847	240		
	Spese di funzionamento Ente d'Ambito				
	Canoni di affitto immobili non industriali				
	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo				
	Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)				
	Uso immanente di terzi	686.888			
	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali				
	altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali				
	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari				
Oneri locali	258				
canoni di derivazione/sottensione idrica					
contributi per consorzi di bonifica					
contributi a comunità montane					
canoni per restituzione acque					
oneri per la gestione di aree di salvaguardia					
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	20.132				

		Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attività non idriche
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	7.076.254	0		
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	1.625.956	9.248		
	A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	505.145	96.442		
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Ricavi da articolazione tariffaria	6.741.251			
	Vendita di acqua all'ingrosso				
	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				
	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				
	Vendita di acqua forfetaria				
	Fornitura bocche antincendio				
	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				
	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				
	Contributi di allacciamento		166.547		
	Prestazioni e servizi accessori		63.075		
	Vendita di acqua con autobotte				
	Trattamento percolati				
	Trattamento bottini				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Installazione/manutenzione bocche antincendio				
	Vendita di servizi a terzi				
	Lavori conto terzi		4.591		
	Spurgo pozzi neri				
	Rilascio autorizzazioni allo scarico				
	Lottizzazioni				
	Riuso delle acque di depurazione				
	Casse dell'acqua				
	Vendita di energia elettrica				
Fitti attivi					
Proventi straordinari					
Contributi in conto esercizio	1.018				
Rimborsi e indennizzi					
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					

3.1 Definizione delle componenti di costo programmate nel piano d'ambito: Op e Cp

L'individuazione del costo operativo efficientabile è stata ottenuta dagli Op di piano d'ambito (aggiornato al 2010) a cui sono stati espunti le voci di costo passante, quali i corrispettivi e i mutui riconosciuti a società terze e agli enti locali, il costo dell'energia elettrica e l'acquisto di acqua da terzi, per un costo efficientabile aggregato su scala di ambito pari a 40,2 milioni di euro (Tabella 3-1).

Tale risultato è stato riproporzionato per ottenerne la quota parte di costo d'ambito afferente il segmento acquedotto in base al peso della componente COAP - pari al 58% - ottenendo un valore di 23,7 milioni di euro.

Come ultimo passaggio per definire il costo Op 2011 del gestore, al netto dei costi esogeni, è stata utilizzata la variabile dei volumi per definire il costo unitario €/mc dell'Op totale di piano, corrispondente a 0,42 €/mc, riproporzionato alle volumetrie erogate al 2011 - dati di Piano - dal gestore per ottenere il costo *operativo programmato* di riferimento pari a circa 5 milioni di euro (Tabella 3-2).

Tabella 3-1 - Op 2011 efficientabili di Piano

	Op 2011	detraz costi passanti		Op 2011 netto esogeni
Materie prime di consumo	4.846.144	- 1.131.684	acquisto acqua	3.714.460
Acquisto di servizi	34.289.220	- 12.418.297	energia elettrica	21.870.923
Godimento beni di terzi	11.427.363	- 10.046.010	canoni e mutui	1.381.353
Personale	12.445.118			12.445.118
Oneri diversi di gestione	870.791			870.791
Costo di progetto Pdl	63.878.636	- 23.595.991		40.282.645

Tabella 3-2 - Op 2011 efficientabili del gestore

COAP		34.744.319	58,8%
COFO		5.093.149	8,6%
COTR		19.270.090	32,6%
TOTALE COSTI RIFERIMENTO		59.107.558	
Quota competenza Acquedotto	(%COAP * Op2011 netti) =		23.678.750
Volumi erogati da Pdl			56.404.681
€/mc acquedotto	(Op2011netti ACQ) €/mc =		0,420
Volumi erogati da ACSM-AGAM			11.933.326
Quota Op netti ACSM-AGAM	Op 2011 netti ACSM-AGAM =		5.009.624

La procedura seguita per la definizione del costo del capitale Cp ha preso in considerazione il dato del Pdl, che rileva un capitale investito di regolazione pari a 35,4 milioni di euro.

Su tale base (capitale investito medio dell'anno) il Pdl tramite le regole dettate dall'allora vigente DM 1/8/96 definiva una componente di costo delle immobilizzazioni di 10,6 milioni di euro.

Alla luce dello scenario gestionale dell'ATO fotografato alla data di revisione del Pdl si presume che la Società abbia un'incidenza sul CIR del 50%, su questa percentuale sono state riproporzionate le corrispondenti voci R e A (remunerazione e ammortamento) dell'allora vigente metodo normalizzato.

Il Cp stimato del gestore da Pdl è pari a 5,3 milioni di euro (Tabella 3-3).

Tabella 3-3 - Costi del capitale del gestore

Capitale inizio periodo	35.453.798
Capitale fine periodo	35.453.798
Capitale medio	35.453.798
	7%
Capitale investito medio	35.453.798
R	2.481.766
A	8.147.113
Cp totale ATO Como	10.628.879
% di ACSM-AGAM	50%
Cp - ACSM-AGAM	5.314.439

Si osserva che il capitale di inizio periodo coincide con gli investimenti pianificati nel primo anno (2011) lasciando indefinito lo stock preesistente di infrastrutture in capo sia alle gestioni in economia sia agli operatori industriali (ad esempio le società specializzate nella filiera depurazione e ACSM-AGAM per il servizio acquedotto). Peraltro il territorio mostra un contesto impiantistico sviluppato ed un'alta copertura della popolazione servita. Sarebbe, quindi illogico e controdeduttivo non considerare un costo del capitale all'anno "zero". Quanto illustrato in Tabella 3-3 sintetizza una proxy del Cp della società in assenza di una valorizzazione più articolata che il piano d'ambito lascia sullo sfondo, stante l'accurata disamina, dal profilo prettamente ingegneristico, sulla consistenza delle infrastrutture su cui il piano d'ambito si sofferma.

4 Valorizzazione del VRG e del moltiplicatore tariffario

Il vincolo dei ricavi calcolato derivante dai dati precedentemente esposti, ammonta per gli anni 2012 e 2013 rispettivamente a 16,95 e 17,18 milioni di euro (Tabella 4-1) a fronte del quale il ricavo tariffario con cap, ovvero che rispetta il limite di crescita del 6,5% annuo, riduce le entrate spettanti per complessivi 11,83 mln/€. Rispetto a questo fenomeno si rinvia al paragrafo successivo per le opportune considerazioni.

Tabella 4-1 - Teta 2012-2013

	2012	2013
VRG _{intermedio}	16.957.209	17.180.511
VRG calcolato	16.957.209	17.180.511
ricavo tariffario con cap	10.798.633	11.500.544
VRG	10.870.697	11.577.293
	2012	2013
teta calcolato	1,661	1,683
teta applicabile	1,065	1,134
variaz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%

5 Insufficiente copertura tariffaria dei costi di gestione e di investimento del gestore

Con l'introduzione del Metodo Tariffario Transitorio per il servizio idrico integrato l'Autorità di Regolazione ha stabilito regole trasparenti e univoche per il territorio Nazionale per la definizione dei costi efficienti di gestione e di investimento del servizio idrico.

Tuttavia l'insufficienza del gettito ascritto ad una struttura dei costi di gestione e di investimento in larga parte riferita al 2011 rileva una situazione di inadeguatezza del ricavo (e quindi dei livelli tariffari applicati) **risalente nel tempo ed attribuibile all'applicazione lacunosa della precedente**

disciplina tariffaria (ante-ARERA) riferita in particolare modo al riconoscimento del costo del capitale investito.)

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Relazione di accompagnamento
Aggiornamento tariffario 2014-2015
Ex Del. 643/2013/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereti Spa

1	Premessa	3
2	Informazioni sulla gestione	5
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	5
2.3	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	<i>Dati su territorio gestito e affidamento.....</i>	<i>6</i>
3.1.2	<i>Dati tecnici</i>	<i>6</i>
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>6</i>
3.1.4	<i>Altri dati economico-finanziari.....</i>	<i>6</i>
3.2	Dati di conto economico	6
3.2.1	<i>Dati di conto economico.....</i>	<i>6</i>
3.2.2	<i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i>	<i>10</i>
3.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	10
3.3.1	<i>Investimenti e dismissioni</i>	<i>10</i>
3.3.2	<i>Infrastrutture di terzi</i>	<i>11</i>
3.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	11
3.4.1	<i>Ambiti tariffari applicati.....</i>	<i>11</i>
3.4.2	<i>Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012.....</i>	<i>11</i>
3.4.3	<i>Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi.....</i>	<i>12</i>
4	Predisposizione tariffaria.....	12
4.1	Quadrante dello schema regolatorio	12
4.1.1	<i>Selezione del quadrante</i>	<i>12</i>
4.1.2	<i>Valorizzazione delle componenti del VRG.....</i>	<i>13</i>
4.2	Moltiplicatore tariffario	14
4.2.1	<i>Calcolo del moltiplicatore.....</i>	<i>14</i>
4.2.2	<i>Confronto con il moltiplicatore previgente</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2.3	<i>Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente</i>	<i>15</i>
5	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	15
5.1	Piano tariffario	15
5.2	Schema di conto economico	18
5.3	Rendiconto finanziario	18

1 Premessa

La predisposizione tariffaria per il biennio del periodo regolatorio (MTI) -anni 2014 e 2015- illustrata nella presente relazione è stata oggetto di un'ampia rivisitazione rispetto alla documentazione presentata negli anni passati.

Il Gruppo Acsm Agam, nonostante la piena titolarità di una salvaguardia ai sensi 34 del d.l. 179/2012, come modificato e convertito nella Legge 221/2012 e s.m.i. fino alla scadenza naturale delle proprie concessioni, era disposto a facilitare il percorso verso la gestione unica del servizio idrico nella provincia di Como, dando impulso al processo di aggregazione con il Gestore Unico d'Ambito - Como Acqua Srl - individuato dall'EGA.

Una simile volontà venne formalizzata in una lettera di intenti sottoscritta unitamente all'Ufficio d'Ambito in data 10 marzo 2016, a fronte della quale si sono svolti numerosi incontri per processare tutti gli atti successivi conferenti. Coerentemente, ai sensi della Delibera ARERA 664/2015/R/idr, la predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019 fu approntata unitamente al gestore virtuale Como Acqua Srl, mediante la definizione di un teta tariffario unico per l'intera provincia di Como, con conseguente applicazione degli incrementi tariffari approvati da ARERA con Delibera 72/2017/R/idr.

Nel 2017, il percorso sopra esposto, ha subito una rimodulazione, il Gestore Unico d'Ambito ha avviato un percorso di fusione con le Società Pubbliche presenti sul territorio e successivamente ha concentrato i propri sforzi verso quei territori che, per socializzazione o per ragioni tecnico-gestionali necessitavano di un intervento urgente di omogeneizzazione, come le gestioni in economia e il superamento della frammentazione territoriale.

Pertanto, alla luce di un'analisi più approfondita dell'assetto organizzativo del gruppo ACSM AGAM e più in generale dell'Ambito nel suo complesso, sono state recepite delle rettifiche che hanno modificato la precedente impostazione. Il primo e secondo periodo regolatorio sono stati interamente revisionati, assumendo come base di riferimento i dati di consuntivo rilevati dai documenti contabili obbligatori a partire dai bilanci d'esercizio del 2011 fino al 2017.

Nel quadro regolatorio della delibera 585/2012 , 88/2013/R/idfr e seguenti, emerge la reale configurazione giuridica di ACSM AGAM Spa, la quale è titolare della concessione per il servizio di distribuzione (adduzione e potabilizzazione) nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate. Diversamente da quanto erroneamente rappresentato in passato in cui la Società appariva come soggetto proprietario esterno alla gestione, ACSM AGAM spa è il gestore a cui fa capo la rendicontazione dei dati di conto economico e patrimoniali nonché della stratificazione degli investimenti realizzati. Nel luglio 2019 il ramo d'azienda attinente il servizio acquedotto è stato conferito nella società ACSM AGAM Reti gas Acqua Spa, controllata al 100% dalla capogruppo ACSM AGAM Spa, che svolgeva per conto di ACSM AGAM le attività operative e che dal 1 gennaio 2020, a seguito della fusione per incorporazione con la società Lario reti Gas, ha cambiato la propria denominazione sociale in Lereti Spa.

Appare opportuno precisare che l'EGA, su richiesta della società Lereti S.p.A, anche a seguito delle interlocuzioni con ARERA, ha modificato l'iniziale approccio di trasmissione dei dati, che aveva portato per gli anni tariffari 2016-2019 alla rappresentazione in forma aggregata (confluito nella delibera ARERA 72/2017/R/idr), attraverso un soggetto virtuale nel quale erano riuniti tutti gli operatori esistenti tra cui ACSM AGAM Spa.

Stante la diversità dei modelli organizzativi sottesi al gestore virtuale (gestioni dirette in economia, operatori industriali, soggetti di nuova costituzione, etc.), soprattutto per il fisiologico perdurare di una situazione di difformità, in quanto il processo di aggregazione verso una gestione unica richiede

legittimi tempi di assestamento, a seguito delle interlocuzioni con ARERA, l'EGA ha optato per un'applicazione degli strumenti regolatori a ciascun soggetto in modo da trarre un monitoraggio puntuale delle gestioni esistenti.

Per quanto illustrato la predisposizione tariffaria per il biennio 2014-2015 relativa alla delibera 643/2013 ed anche le successive, relative alle deliberazioni 664/2015 e 918/2017, sono state redatte in tempi successivi alla loro emanazione, pertanto la presente relazione accompagnatoria riporta informazioni economico-patrimoniali di consuntivo riconciliabili con la documentazione contabile obbligatoria del complesso aziendale del gruppo ACSM-AGAM Spa che, come noto, è una multiutility operante nel comparto energetico ed ambientale oltre che in quello idrico.

In continuità con il profilo tariffario riscontrato nell'MTT anche lo schema regolatorio del periodo (2014-2015) mette in luce una significativa incapienza del vincolo a intercettare i costi relativi al servizio idrico, ed in particolare quelli relativi agli investimenti.

2 Informazioni sulla gestione

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La popolazione residente nel territorio servito dal gestore è di poco superiore ai 90mila abitanti distribuiti nei tre Comuni di Como, Brunate e Cernobbio.

Il gestore effettua il servizio captazione adduzione, potabilizzazione e distribuzione di acqua, mentre i servizi di fognatura e depurazione sono svolti direttamente dai comuni oppure da soggetti esterni come riepilogato in Tabella 2-1. Si segnala che San Fermo della Battaglia è un Comune della Provincia di Como, per il quale la società Lereti svolge un servizio per poche utenze di confine, a cui si applica la medesima articolazione tariffaria del capoluogo, pertanto nei modelli delle variabili di scala è stata inglobata nel perimetro di Como.

Tabella 2-1- Assetto gestionale del perimetro servito da ACSM AGAM SPA

Comune	ACQ	FOGN	DEP
Brunate	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Cernobbio	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Como	ACSM-AGAM	ECON	Alto Seveso, Sud Seveso, Comodepur
San Fermo della Battaglia(*)	ACSM-AGAM	Alto Seveso	Alto Seveso

Nota () piccola porzione di Comune*

La situazione gestionale inerente al territorio e ai servizi forniti non presenta variazioni rispetto a quanto riportato nella precedente predisposizione tariffaria.

2.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

La quasi totalità delle attività del gestore rientra nel perimetro del SII, laddove i ricavi da articolazione tariffaria rappresentano l'entrata prevalente. Si registrano nelle "Altre attività idriche" ricavi marginali che riguardano le prestazioni e servizi accessori e lavori conto terzi, i primi nell'ordine di 70mila euro e i secondi inferiori ai 20mila euro.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Si dichiara che il gestore non presenta cause di esclusione tariffaria ai sensi della Delibera 664/2015/R/Idr, non è soggetta a procedure fallimentari o concordati preventivi, ricorsi pendenti e sentenza passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Si dichiara che i dati di natura economica inseriti nel tool di calcolo ed esposti nel seguito sono stati oggetto di verifica di congruità con i dati di bilancio del gestore.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Il gestore dichiara che:

- Le informazioni inserite nella raccolta dati inviata all'Autorità sono veritiere;
- Relativamente ai dati economico-patrimoniali questi sono riconciliabili con il bilancio d'esercizio e supportati da documenti di contabilità industriale interna;
- Il titolo autorizzativo sulla base del quale la società sta fornendo il servizio è giuridicamente valido per tutti i comuni serviti.

3.1.1 Dati su territorio gestito e affidamento

Il territorio servito dal gestore non presenta variazioni rispetto al 2011 e a quanto riportato nella raccolta dati ex Delibera 347/2012/R/Idr.

Relativamente ad alcune delle condizioni propedeutiche all'approvazione di aggiornamento tariffario, si segnala l'adozione della Carta dei Servizi e l'assenza di fatturazione di minimo impegno per l'utenza domestica.

3.1.2 Dati tecnici

Non si segnalano variazioni significative rispetto ai dati tecnici riportati per MTT. A margine, si può notare comunque rispetto al 2011 (17 milioni di kWh) una diminuzione dei consumi di energia elettrica, accompagnata però da un aumento del suo costo unitario, da 0,134€/kWh nel 2011 a 0,15€/kWh (Figura 3-1).

Figura 3-1 – Consumi di energia elettrica – Biennio 2012-2013

FORNITURA ELETTRICA PER SERVIZI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE				
		AT	MT	BT
Numero punti di consegna	-			
Potenza totale impegnata	kw			
Consumo di energia elettrica	kwh			16.689.712
di cui impianti di depurazione	kwh			
Costo medio della fornitura elettrica anno 2012	Euro/kwh	0,150286		
FORNITURA ELETTRICA PER SERVIZI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE				
		AT	MT	BT
Numero punti di consegna	-			
Potenza totale impegnata	kw			
Consumo di energia elettrica	kwh			16.141.572
di cui impianti di depurazione	kwh			
Costo medio della fornitura elettrica anno 2012	Euro/kwh	0,151620		

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non si segnalano particolari operazioni finanziarie attivate negli anni 2012 e 2013.

3.1.4 Altri dati economico-finanziari

Non si segnalano modifiche significative negli anni considerati relativi a *Altri dati economico-finanziari* ed alcuna variazione sistemica o evento eccezionale. Per quanto riguarda la variazione dei ricavi si registrano alcune differenze legate principalmente alla diversa contabilizzazione dei ricavi da allacciamenti, che rispetto alla raccolta precedente sono stati spostati dalle altre attività idriche nel S.I.I.

3.2 Dati di conto economico

3.2.1 Dati di conto economico

Con criteri omogenei con la precedente richiesta di aggiornamento tariffario, i dati economici, relativi al solo ramo idrico, derivano dalle fonti contabili obbligatorie e sono il risultato di ribaltamenti di poste aggregate effettuati con percentuali prescritte dall'unbundling regolatorio. In merito all'attribuzione delle *Funzioni Operative Condivise*, sono stati utilizzati pesi associati al Valore Netto Contabile dei cespiti del ramo idrico.

Si riportano in Tabella 3-1 e Tabella 3-2 le rispettive voci di allocazione nel bilancio dei ricavi e costi dettagliati nelle "ulteriori specificazioni..."

Tabella 3-1 - Voci di bilancio di appartenenza delle "ulteriori specificazioni dei ricavi"

Ricavi da articolazione tariffaria	A1
Contributi di allacciamento	A1
Prestazioni e servizi accessori	A5
Lavori conto terzi	A5
Contributi in conto esercizio	A5
Rimborsi e indennizzi	A5

Tabella 3-2 - Voci di bilancio di appartenenza delle "ulteriori specificazioni dei costi"

Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Contributi associativi	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Canoni di derivazione idrica	B14
Altri oneri locali	B14

A completamento della disamina si riportano in Figura 3-2 e Figura 3-3 i prospetti regolatori dei costi e ricavi rispettivamente per gli anni 2012 e 2013 considerati nella proposta tariffaria.

Figura 3-2 - Prospetto ModCO 2012

2012					
		Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attività non idriche
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	751.969	72.875		
	B7) Per servizi	2.508.231			
	energia elettrica da altre imprese del gruppo				
	energia elettrica da altre imprese				
	altri servizi da altre imprese del gruppo				
	altri servizi da altre imprese	2.446.471	231.180		
	B8) Per godimento beni di terzi	946.761	39.561		
	di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo				
	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo				
	B9) Per il personale	2.467.450	336.262		
	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	141.865	14.319		
	B11) Variazione delle rimanenze	79.340	0		
	B12) Accantonamenti per rischi	0	0		
	B13) Altri accantonamenti				
B14) Oneri diversi di gestione	147.085	6.022			
DI CUI (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie				
	Rettifiche di valori di attività finanziarie				
	Costi connessi all'erogazione di liberalità				
	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)				
	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	1.036			
	Oneri straordinari				
	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente				
	Contributi associativi	2.220	825		
	Spese di viaggio e di rappresentanza	335	3.151		
	Spese di funzionamento Ente d'Ambito				
	Canoni di affitto immobili non industriali				
	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo				
	Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)				
	Uso infrastrutture di terzi	686.888			
	Oneri locali	246			
	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali				
	altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali				
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari					
canoni di derivazione/sottensione idrica					
contributi per consorzi di bonifica					
contributi a comunità montane					
canoni per restituzione acque					
oneri per la gestione di aree di salvaguardia					
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	13.445				
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.660.377	0		
	di cui da altre imprese del gruppo				
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.368	0		
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.319.342	294.645		
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari					
A5) Altri ricavi e proventi	251.589	71.025			
di cui da altre imprese del gruppo					
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Ricavi da articolazione tariffaria	6.349.061			
	Vendita di acqua all'ingrosso				
	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				
	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				
	Vendita di acqua forfetaria				
	Fornitura bocche antincendio				
	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				
	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				
	Contributi di allacciamento	176.129			
	Prestazioni e servizi accessori		61.904		
	Vendita di acqua con autobotte				
	Trattamento percolati				
	Trattamento bottini				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Installazione/manutenzione bocche antincendio				
	Vendita di servizi a terzi				
	Lavori conto terzi		32.148		
	Spurgo pozzi neri				
	Rilascio autorizzazioni allo scarico				
	Lottizzazioni				
	Riuso delle acque di depurazione				
	Casse dell'acqua				
	Vendita di energia elettrica				
	Fitti attivi				
	Proventi straordinari				
Contributi in conto esercizio	1.018				
Rimborsi e indennizzi	150				
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					

Figura 3-3 - Prospetto ModCO 2013

2013					
		Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attività non idriche
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	710.768	41.091		
	<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>	2.447.384			
	B7) Per servizi				
	<i>energia elettrica da altre imprese</i>				
	<i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i>				
	<i>altri servizi da altre imprese</i>	1.664.570	883.969		
	B8) Per godimento beni di terzi	975.253	44.801		
	<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>				
	<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>				
	B9) Per il personale	2.342.521	294.556		
	<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	818.879	13.592		
	B11) Variazione delle rimanenze	-9.214	0		
	B12) Accantonamenti per rischi	427.500	0		
	B13) Altri accantonamenti				
B14) Oneri diversi di gestione	420.995	1.949			
DI CUI (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie				
	Rettifiche di valori di attività finanziarie				
	Costi connessi all'erogazione di liberalità				
	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)				
	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	2.270			
	Oneri straordinari				
	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente				
	Contributi associativi	2.871	825		
	Spese di viaggio e di rappresentanza	2.401	121		
	Spese di funzionamento Ente d'Ambito				
	Canoni di affitto immobili non industriali				
	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo				
	Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)				
	Uso infrastrutture di terzi	<i>rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>			
<i>altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari</i>		687.016			
Oneri locali	<i>canoni di derivazione/sottensione idrica</i>	2.549			
	<i>contributi per consorzi di bonifica</i> <i>contributi a comunità montane</i> <i>canoni per restituzione acque</i> <i>oneri per la gestione di aree di salvaguardia</i> <i>altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)</i>	9.632			
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.919.117	12.792		
	<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>				
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-2.897	0		
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.804.421	857.266		
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>					
A5) Altri ricavi e proventi	299.022	78.420			
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>					
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Ricavi da articolazione tariffaria	6.599.863			
	Vendita di acqua all'ingrosso				
	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				
	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				
	Vendita di acqua forfetaria				
	Fornitura bocche antincendio				
	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				
	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				
	Contributi di allacciamento	192.972			
	Prestazioni e servizi accessori		75.269		
	Vendita di acqua con autobotte				
	Trattamento percolati				
	Trattamento bottini				
	Gestione fognature bianche				
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali				
	Installazione/manutenzione bocche antincendio				
	Vendita di servizi a terzi				
	Lavori conto terzi		6.871		
	Spurgo pozzi neri				
	Rilascio autorizzazioni allo scarico				
	Lottizzazioni				
	Riuso delle acque di depurazione				
	Casse dell'acqua				
	Vendita di energia elettrica				
	Fitti attivi				
	Proventi straordinari				
	Contributi in conto esercizio	1.018			
Rimborsi e indennizzi	0				
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					

3.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Rispetto alla precedente proposta di aggiornamento tariffario non si rilevano cambiamenti nei soggetti coinvolti e nella tipologia degli scambi all'ingrosso. I soggetti verso cui sono intrattenuti scambi all'ingrosso per l'acquisto di servizi di fognatura riguardano i tre Comuni (Como, Brunate e Cernobbio). Mentre per il servizio di depurazione si tratta delle seguenti società: Comodepur, Sud Seveso Servizi Spa e Consorzio di depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso.

In Tabella 3-3 si riepilogano gli Enti e le Società verso le quali sussistono scambi all'ingrosso (unicamente acquisti) ed i servizi interessati.

Tabella 3-3 - Soggetti con cui intercorrono scambi all'ingrosso e relativi servizi

Soggetto	Servizi all'ingrosso acquistati								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Comune di Como				X					
Comune di Brunate				X	X				
Comune di Cernobbio				X					
Comodepur					X				
Sud Seveso					X				
Alto Seveso					X				

Gli scambi all'ingrosso intercettano unicamente le partite di giro ex art. art. 156 del D. Lgs 152/2006, non vi sono acquisti o vendita di risorsa per l'approvvigionamento idrico.

3.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

3.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti effettuati per gli anni 2012 e 2013 ammontano rispettivamente a 1,97 e 1,49 milioni di euro (Figura 3-4).

Tutti i cespiti capitalizzati del biennio 2012-2013 appartengono alla categoria *Servizio Idrico Integrato* e l'assenza di costi comuni e generali non ha reso necessario alcun utilizzo di driver per ribaltamenti.

Stante il carattere di rendicontazione ex-post che caratterizza gli schemi regolatori del primo e secondo periodo regolatorio le opere indicate per gli anni successivi al 2013 equivalgono agli investimenti effettivamente capitalizzati fino al 2018.

Figura 3-4 - Investimenti totali (da tariffa e CFP) 2012,2013

	2012	2013
Saldo LIC (Euro)	102.352	149.963
di cui lavori a saldo invariato da più di 5 anni		

Codice	Categoria di cespiti	2012	2013
17	Aviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.		
1	Terreni		
2	Fabbricati non industriali		
3	Fabbricati industriali	0	0
4	Costruzioni leggere	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1.634.385	1.306.184
6	Serbatoi	9.180	17.844
7	Impianti di trattamento	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	235.338	23.680
9	Gruppi di misura meccanici	78.109	99.881
10	Gruppi di misura elettronici	0	0
11	Altri impianti	16.318	50.628
12	Laboratori	3.603	0
13	Telecontrollo e teletrasmissione	0	0
14	Autoveicoli	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	0	0
18	Nuovi Allacci	0	0
IND	Investimenti indistinti	0	0
	Totale	1.976.933	1.498.217

3.3.2 Infrastrutture di terzi

Non sono presenti beni di proprietà di soggetti terzi. Si segnala comunque la presenza di un canone, riportato nel ModCO alla voce *altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali* per 687mila euro l'anno, riconosciuto al Comune di Como concessionario del servizio. Si attesta che l'origine di tale importo risulta ante D.Lgs. 152/2006, rendendo il suo riconoscimento legittimo.

3.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

3.4.1 Ambiti tariffari applicati

Relativamente a tale argomento non si segnalano cambiamenti nelle strutture tariffarie applicate e del perimetro o divisione dei bacini tariffari (es. assenza di eventuali processi di convergenza).

3.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012

La moltiplicazione delle tariffe 2012 - quote fisse e quote variabili - per i volumi e utenze relative al gestore produce un gettito di 9,7 milioni di euro nel 2012 e 10,07 per il 2013 (Figura 3-5).

Il valore di gettito riportato è da considerarsi al netto della componente tariffaria UI1, delle agevolazioni tariffarie ISEE e di rimborsi effettuati ai sensi della sentenza 335/2018.

Figura 3-5 - Volumi per tariffe

Volumi 2012 / Tariffe 2012								
Quota Variabile			Quota Fissa			Riepilogo		
pr tariffario	servizio	totale	pr tariffario	servizio	totale			
1	4	196.277	1	4	12.416	Quota Variabile		8.862.342
1	5	8.965	2	4	48.427	Quota Fissa		788.275
1	6	26.369	3	4	727.433	Vendita all'ingrosso		-
2	4	296.176						9.969.706
2	5	54.077				di cui fatture non riportate in TxV		319.088
2	6	159.049						
3	4	5.133.533						
3	5	792.437						
3	6	2.195.460						
		8.862.342			788.275			

Volumi 2013 / Tariffe 2012								
Quota Variabile			Quota Fissa			Riepilogo		
pr tariffario	servizio	totale	pr tariffario	servizio	totale			
1	4	174.705	1	4	12.408	Quota Variabile		8.776.515
1	5	8.588	2	4	49.011	Quota Fissa		788.361
1	6	25.259	3	4	726.943	Vendita all'ingrosso		-
2	4	284.473						10.076.235
2	5	51.769				di cui fatture non riportate in TxV		511.359
2	6	152.263						
3	4	5.081.629						
3	5	754.403						
3	6	2.243.426						
		8.776.515			788.361			

3.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi

Non vi sono proposte di modifica della struttura dei corrispettivi.

4 Predisposizione tariffaria

4.1 Quadrante dello schema regolatorio

4.1.1 Selezione del quadrante

Si illustrano nel seguito le principali determinanti per la selezione dello schema regolatorio (Figura 4-1). Relativamente agli Opex_end utilizzati, se ne ribadisce la modalità di calcolo come fatto in sede di proposta di aggiornamento tariffario 2012-2013, basata sulle opportune estrazioni del Piano d'Ambito del 2010, con dati di consuntivo.

Il gestore si posiziona nello schema I in corrispondenza degli investimenti realizzati nel periodo 2014-2017 rispetto all'ammontare della RAB regolatoria.

Figura 4-1 - Schema regolatorio

	UdM	valore
O_p^{2013}		5.009.624,00
CO_{EFF}^{2013}		4.426.848,00
OP_a^{NEW}		0,00
nessuna variazione di obiettivo del gestore	0	
oppure		0,00
presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore	(1)	
$\sum_{2014}^{20pre17} IP_t^{ex}$		11.131.633,16
RAB_{MTT}		49.296.147
$\sum IP_t^{exp}/RAB_{...} \leq \omega$ (0) oppure $\sum IP_t^{exp}/RAB_{...} > \omega$	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	I

4.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si esplicitano nel seguito le principali componenti tariffarie (Tabella 4-1).

AMM	3.375.078	3.435.011
AMM cfp	-91.021	-94.506
AMM cfp, p (art. 18.3)	0	0
OF	1.972.017	1.925.755
OFisc	874.802	847.891
CUIT ^a	0	0
CAPEX	6.130.876	6.114.152
AMM complessivo	3.284.057	3.340.505
VRG Calcolato	17.971.462	17.973.340

Tabella 4-1 - Principali componenti tariffarie

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2014 (€)	Valorizzazione 2015 (€)	Note
-----------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------	------

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2014 (€)	Valorizzazione 2015 (€)	Note
Capexa	AMM a	3.284.057	3.340.505	
	OF a	1.972.017	1.925.755	
	OFisca	874.802	847.891	
	DCUIT a	-	-	
	totale	6.130.876	6.114.152	
FoNI a	FNI a FoNI	-	-	
	AMM a FoNI	-	-	
	DCUIT a FoNI	-	-	
	totale	-	-	
Opexa	Opexa end	4.817.319	4.918.483	
	Opexa al	7.023.267	6.940.706	
	totale	11.840.586	11.859.189	
ERC a	EnvCa	-	-	
	ResCa	-	-	
	totale	-	-	
Rca	Rca VOL	828.927	1.087.198	
	Rca EE	218.344	86.603	
	Rca ws	-	119.108	
	Rimba335	-	-	
	Rca ALTRO	-8.234	-2.538	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,053	1,042	
	totale	1.093.701	1.345.135	Conguaglio rinviato post 2015 per euro 2.438.835
VRGa	Effettivo	17.971.462	17.973.340	
VRGa	Applicabile	10.717.902	11.521.883	Ricavo applicabile entro il limite cap max

4.2 Moltiplicatore tariffario

4.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Si esplicitano le diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario (Figura 4-2), con ricavi derivanti da articolazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015 rispettivamente di 10,0 e 10,1 milioni di euro. Il gestore non presenta ricavi derivanti dalla vendita all'ingrosso.

Figura 4-2 - Componenti moltiplicatore tariffario

Descrizione	2014	2015
Rb (anno a-2)	94.052	82.140
Cb (anno a-2)	391.256	409.100
Inflazione	1,053	1,042
Cb (anno a-2) inflazionato	411.841	426.463
Rb>Cb	NO	NO
VRG	10.717.902	11.521.883
%b	0,5	0,5
(Rb-Cb)	-317.788	-344.323
Σ tarif 2012*v _{scal} (anno a-2))	9.969.706	10.076.235

4.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

La reale copertura dei costi di gestione e di investimento della Società produrrebbe un moltiplicatore tariffario per il 2014 e 2015 rispettivamente di 1,801 e di 1,674 che se effettivamente applicati genererebbero criticità sul fronte della sostenibilità della spesa da parte degli utenti. Inoltre trattandosi di una pianificazione tariffaria ex-post sarebbe illogico perseguire un adeguamento dei livelli tariffari non concretizzabile.

In coerenza con lo scenario illustrato è stato adottato il massimo theta conseguibile con lo schema regolatorio corrispondente al "Quadrante I", che genera incrementi nel biennio di 1,065 e 1,134 (Tabella 4-2).

L'incapienza del limite alla crescita definito dalla disciplina rispetto all'effettivo fabbisogno di ricavo regolato, verificatosi nella presente predisposizione tariffaria registra un effetto trascinamento (e cumulato) di quanto già riscontrato nella predisposizione tariffaria MTT.

Tabella 4-2 - Limite alla crescita tariffaria dello schema regolatorio assegnato (Quadrante I)

	Valorizzazione 2014	Valorizzazione 2015	Note
θ^a	1,065	1,134	Incremento cappato rientrante nel Quadrante I

Alla luce dell'exkursus riportato si sintetizzano le decisioni dell'EGA:

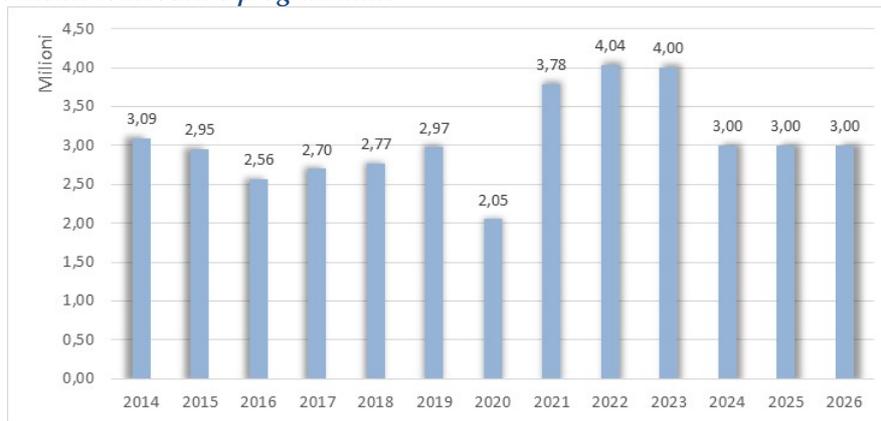
	□ 2014	□ 2015	note
moltiplicatore tariffario proposto nell'attuale predisposizione	1,065	1,134	

5 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

5.1 Piano tariffario

Il piano tariffario si basa sul consuntivo degli investimenti fino al 2019, per il 2020 è stato rappresentato il dato di massima del pre-consuntivo, mentre il periodo dal 2021 fino al termine della concessione (2026) riporta la programmazione degli interventi futura che sarà argomentata con maggior dettaglio nel terzo periodo regolatorio laddove gli interventi sono ancorati agli indicatori tecnici di servizio introdotti con la delibera 917/2017 (Figura 5-1). Nel terzo periodo regolatorio si provvederà ad aggiornare il dato di massima del pre-consuntivo 2020.

Figura 5-1 – Investimenti realizzati e programmati



In Tabella 5-1 sono riepilogate le principali variabili regolatorie nonché lo Schema assegnato al gestore.

Tabella 5-1 - Quadrante e piano tariffario

	UdM	Valore
O_p^{2013}		5.009.624,00
CO_{EFF}^{2013}		4.426.848,00
OP_a^{NEW}		0,00
nessuna variazione di obiettivo del gestore	0	
oppure		0,00
presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore	(1)	
$\sum_{2014}^{20pre17} IP_t^{ex}$		11.131.633,16
RAB_{MTT}		49.296.147
$\sum IP_t^{exp}/RAB \leq \omega$ (0) oppure $\sum IP_t^{exp}/RAB > \omega$	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	I

COMPONENTI DI COSTO Opex ^a , Capex ^b e FNI ^{new,a}														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{net}	euro	4.817.319												
Opex ^a _{tot}	euro	7.023.267												
Opex^a	euro	11.840.586												
Of ^b	euro	1.972.017	1.925.755	2.647.234	2.652.326	2.717.463	2.842.113	3.029.547	3.232.858	3.419.991	3.775.394	4.209.083	4.738.292	5.357.565
Ofisc ^b	euro	874.802	847.891	1.041.388	1.032.642	1.049.998	1.091.251	1.156.997	1.230.240	1.300.774	1.432.558	1.595.380	1.797.531	2.040.442
AMM ^b	euro	3.284.057	3.435.011	3.439.549	3.154.991	2.582.805	2.422.290	2.517.315	2.592.566	2.650.657	2.736.100	2.840.007	2.917.984	3.077.414
CUIT ^b	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex^b	euro	6.130.876	6.208.658	7.128.172	6.839.558	6.350.267	6.355.654	6.703.859	7.055.664	7.371.421	7.944.051	8.644.469	9.453.807	10.475.421
IP ^{c,XP}	euro	2.973.985	2.884.311	2.566.627	2.706.711	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^b	euro	6.130.876	6.114.152	7.030.803	6.740.613	6.248.902	6.252.100	6.597.369	6.946.924	7.262.682	7.835.311	8.538.824	9.348.162	10.377.208
FNI^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.840.586	11.859.189	11.871.450	11.884.498	12.018.851	12.204.368	12.436.160	12.728.023	13.105.752	13.588.749	14.198.789	15.009.045	15.439.963
Capex ^b	euro	6.130.876	6.114.152	7.030.803	6.740.613	6.248.902	6.252.100	6.597.369	6.946.924	7.262.682	7.835.311	8.538.824	9.348.162	10.377.208
FoNI ^b	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	-7.253.560	-6.451.458	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^c	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^d	euro	10.717.902	11.521.883	18.902.253	18.625.111	18.267.753	18.456.468	19.033.530	19.674.947	20.368.434	21.424.061	22.737.614	24.357.207	25.817.171

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^d	euro	10.717.902	11.521.883	18.902.253	18.625.111	18.267.753	18.456.468	19.033.530	19.674.947	20.368.434	21.424.061	22.737.614	24.357.207	25.817.171
C ₂ ^{b,2}	euro	411.841	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463	426.463
R ₂ ^{b,2}	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
Σ tariff ²⁰¹² *vscal ^{b,2}	euro	9.969.706	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235	10.076.235
ϕ ^a	n.	1,065	1,134	1,860	1,833	1,798	1,816	1,873	1,936	2,004	2,108	2,238	2,397	2,541
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.	1,065	1,065	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050
ϕ^a applicabile	n.	1,065	1,134	1,191	1,250	1,313	1,379	1,448	1,520	1,596	1,676	1,760	1,848	1,940

FONDO NUOVI INVESTIMENTI														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
AMM ^b _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIT ^b _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	euro	0												

INVESTIMENTI														
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	3.087.132	2.947.349	2.663.435	2.794.275	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	113.147	63.038	96.808	87.564	117.418	90.000	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.973.985	2.884.311	2.566.627	2.706.711	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	48.830.809	47.423.997	47.189.808	46.777.554	47.525.382	49.294.072	52.148.720	55.296.984	58.235.897	63.821.362	70.747.952	79.376.997	89.767.239
CIN _b	euro	2.143.396	2.172.782	2.192.781	2.158.450	2.156.313	2.142.512	2.156.376	2.139.887	2.031.147	1.922.408	1.813.668	1.708.024	1.602.379
OF/CIN	%	0,040	0,041	0,056	0,057	0,057	0,058	0,058	0,058	0,059	0,059	0,059	0,060	0,060

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
IP _{c,t}	euro	148.669.752
FA _{IP,c,t}	euro	95.302.148
CFP _{c,t}	euro	4.349.580
FA _{CFP,c,t}	euro	2.845.414
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	51.863.439

5.2 Schema di conto economico

Il conto economico prospettico elaborato fino al 2026, anno di scadenza della concessione del servizio per il Comune di Como, prevalente per il gestore, si incardina nelle variabili regolatorie del Piano Tariffario. Entrando nel merito della componente dei ricavi da tariffa che alimenta la voce A1 del conto economico, è stata elaborata considerando gli incrementi tariffari applicabili, ovvero con incrementi ricadenti nel limite del moltiplicatore tariffario dello schema regolatorio di riferimento. Si tratta di un'assunzione più che realistica alla luce delle dinamiche osservate (ex-post) fino al momento di predisposizione della presente proposta tariffaria.

In questo scenario il risultato d'esercizio è negativo fino al 2020 ed inizia ad evidenziare apprezzabili utili alle soglie della fine concessione. D'altro canto la dinamica del theta osservata nel Piano Tariffario evidenzia una persistente incapienza degli adeguamenti applicabili rispetto a quelli necessari, almeno nella prospettiva del primo periodo regolatorio. Per tale ragione non è stato simulato il recupero dei conguagli tariffari generati nel MTI (pari a 2,438 mln/€) che troveranno un'allocatione più certa nelle predisposizioni tariffarie successive.

5.3 Rendiconto finanziario

Nel rendiconto finanziario si riverberano le criticità messe in luce nell'analisi economica e del piano tariffario laddove il "flusso di cassa economico" appare sempre negativo a dimostrazione dell'insufficienza delle risorse proprie per far fronte ai fabbisogni di gestione. A maggior ragione il fabbisogno per investimenti risulta totalmente finanziato da risorse esterne con sovraesposizione della società all'indebitamento.

Tabella 5-2 - Conto Economico prospettico

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	10.617.737	11.428.717	12.000.153	12.600.161	13.230.169	13.891.677	14.586.261	15.315.574	16.081.353	16.885.421	17.729.692	18.616.176	19.546.985
Contributi di allacciamento	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi SII	euro	80.512	82.088	84.508	86.697	89.632	91.882	91.882	91.882	91.882	91.882	89.712	89.712	84.442
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
Totale Ricavi	euro	10.792.301	11.592.945	12.168.526	12.772.484	13.405.427	14.069.186	14.763.770	15.493.083	16.258.861	17.062.929	17.905.030	18.791.514	19.717.053
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-8.384.626	-8.391.968	-8.392.219	-8.392.479	-8.393.384	-8.394.634	-8.396.196	-8.398.162	-8.400.707	-8.403.961	-8.408.071	-8.413.530	-7.926.119
Costo del personale	euro	-3.251.690	-3.254.537	-3.254.635	-3.254.735	-3.255.086	-3.255.571	-3.256.177	-3.256.939	-3.257.926	-3.259.188	-3.260.782	-3.262.899	-3.073.874
Totale Costi	euro	-11.636.316	-11.646.505	-11.646.854	-11.647.215	-11.648.471	-11.650.205	-11.652.373	-11.655.101	-11.658.633	-11.663.149	-11.668.853	-11.676.429	-10.999.993
MOL	euro	-844.015	-53.561	521.672	1.125.269	1.756.957	2.418.980	3.111.397	3.837.981	4.600.228	5.399.780	6.236.177	7.115.085	8.717.060
Ammortamenti	euro	-2.376.485	-2.522.299	-2.605.791	-2.408.748	-2.045.070	-2.122.089	-2.227.715	-2.345.603	-2.484.806	-2.584.457	-2.742.750	-2.913.227	-3.088.378
Reddito Operativo	euro	-3.220.501	-2.575.860	-2.084.119	-1.283.478	-288.113	296.892	883.682	1.492.378	2.115.422	2.815.323	3.493.427	4.201.858	5.628.682
Interessi passivi	euro	-13.667	-87.584	-206.748	-328.876	-456.823	-590.434	-739.560	-916.380	-1.037.248	-1.086.504	-1.136.620	-1.187.294	-1.234.790
Risultato ante imposte	euro	-3.234.168	-2.663.443	-2.290.867	-1.612.354	-744.936	-293.542	144.122	575.998	1.078.174	1.728.818	2.356.807	3.014.565	4.393.892
IRES	euro	0	0	0	0	0	0	-39.633	-158.399	-296.498	-475.425	-648.122	-829.005	-1.208.320
IRAP	euro	-1.597	-34.748	-59.930	-100.928	-151.909	-181.886	-211.961	-243.165	-275.115	-311.015	-345.816	-382.196	-445.571
Totale imposte	euro	-1.597	-34.748	-59.930	-100.928	-151.909	-181.886	-251.594	-401.564	-571.613	-786.440	-993.938	-1.211.201	-1.653.891
Risultato di esercizio	euro	-3.235.765	-2.698.192	-2.350.797	-1.713.283	-896.845	-475.428	-107.473	174.433	506.561	942.378	1.362.870	1.803.364	2.740.001

Tabella 5-3 – Rendiconto finanziario prospettico

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	10.447.853	10.559.491	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766	10.410.766
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	94.052	82.140	83.865	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626	85.626
RICAVI OPERATIVI	euro	10.541.905	10.641.631	10.494.631	10.496.392									
Costi operativi	euro	- 11.636.316	- 11.646.505	- 11.646.854	- 11.647.215	- 11.648.471	- 11.650.205	- 11.652.373	- 11.655.101	- 11.658.633	- 11.663.149	- 11.668.853	- 11.676.429	- 10.999.993
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	- 11.636.316	- 11.646.505	- 11.646.854	- 11.647.215	- 11.648.471	- 11.650.205	- 11.652.373	- 11.655.101	- 11.658.633	- 11.663.149	- 11.668.853	- 11.676.429	- 10.999.993
Imposte	euro	- 1.597	- 34.748	- 59.930	- 100.928	- 151.909	- 181.886	- 251.594	- 401.564	- 571.613	- 786.440	- 993.938	- 1.211.201	- 1.653.891
IMPOSTE	euro	- 1.597	- 34.748	- 59.930	- 100.928	- 151.909	- 181.886	- 251.594	- 401.564	- 571.613	- 786.440	- 993.938	- 1.211.201	- 1.653.891
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	- 1.096.008	- 1.039.623	- 1.212.154	- 1.251.751	- 1.303.988	- 1.335.700	- 1.407.575	- 1.560.274	- 1.733.855	- 1.953.197	- 2.166.399	- 2.391.238	- 2.157.492
Variazioni circolante commerciale	euro	3.172.914	- 5.980	12.537	118	412	569	711	896	1.159	1.482	1.872	2.487	222.050
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	2.076.906	- 1.045.603	- 1.199.616	- 1.251.633	- 1.303.576	- 1.335.130	- 1.406.863	- 1.559.378	- 1.732.695	- 1.951.715	- 2.164.526	- 2.388.751	- 2.379.542
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	- 3.087.132	- 2.947.349	- 2.663.435	- 2.794.275	- 3.139.383	- 2.974.065	- 2.048.120	- 3.782.000	- 4.037.000	- 3.997.000	- 3.000.000	- 3.000.000	- 3.000.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.010.226	- 3.992.952	- 3.863.052	- 4.045.907	- 4.442.959	- 4.309.195	- 3.454.983	- 5.341.378	- 5.769.695	- 5.948.715	- 5.164.526	- 5.388.751	- 5.379.542
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	910.745	4.017.497	3.972.992	4.287.219	4.782.364	4.809.629	4.194.544	6.257.759	6.806.943	7.035.219	6.301.146	6.576.045	6.614.332
Erogazione contributi pubblici	euro	113.147	63.038	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	13.667	87.584	206.748	328.876	456.823	590.434	739.560	916.380	1.037.248	1.086.504	1.136.620	1.187.294	1.234.790
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	- 13.667	- 87.584	- 206.748	- 328.876	- 456.823	- 590.434	- 739.560	- 916.380	- 1.037.248	- 1.086.504	- 1.136.620	- 1.187.294	- 1.234.790
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 13.667	- 87.584	- 206.748	- 328.876	- 456.823	- 590.434	- 739.560	- 916.380	- 1.037.248	- 1.086.504	- 1.136.620	- 1.187.294	- 1.234.790
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	0	-	-	-	0	-							
Valore residuo a fine concessione	euro													
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Relazione di accompagnamento
Aggiornamento tariffario 2016-2019
Ex Del. 664/2015/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereti Spa

1	Premessa	4
2	Informazioni sulla gestione	6
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	6
2.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	6
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati tecnici	7
3.1.2	Fonti di finanziamento	7
3.1.3	Altri dati economico-finanziari.....	7
3.2	Dati di conto economico	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	11
3.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	11
3.3.1	Investimenti e dismissioni.....	11
3.3.2	Infrastrutture di terzi	11
3.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015	11
3.3.4	Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]	12
3.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	12
3.4.1	Ambiti tariffari applicati	12
3.4.2	Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015	12
3.4.3	Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale].....	12
4	Predisposizione tariffaria.....	12
4.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	12
4.1.1	Selezione dello schema regolatorio	12
4.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	13
4.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	14
4.1.2.2	Valorizzazione componente Opex.....	14
4.1.2.3	Valorizzazione componente ERC.....	14
4.1.2.4	Valorizzazione componente RCTOT	14
4.2	Moltiplicatore tariffario.....	15
4.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	15

4.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	16
5	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	17
5.1	Piano tariffario.....	17
5.2	Schema di conto economico.....	17
5.3	Rendiconto finanziario	17
6	Eventuali istanze specifiche	18
6.1	Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (COATOa) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (COmora)	18
6.2	Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)	18
6.3	Altro	18
7	Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»	18

1 Premessa

La predisposizione tariffaria per il primo biennio del secondo periodo regolatorio (MTI2), ai sensi della delibera ARERA 664/2015/R/idr -anni 2016 e 2017- illustrata nella presente relazione è stata oggetto di un'ampia rivisitazione rispetto alla documentazione pervenuta in ARERA negli anni passati ed approvata da ARERA con propria delibera 72/2017/R/Idr del 16 febbraio 2017.

Il Gruppo Acsm Agam, nonostante la piena titolarità di una salvaguardia ai sensi dell'art. 34 del d.l. 179/2012, come modificato e convertito nella Legge 221/2012 e s.m.i. fino alla scadenza naturale delle proprie concessioni, era disposto a facilitare il percorso verso la gestione unica del servizio idrico nella provincia di Como, dando impulso al processo di aggregazione con il Gestore Unico d'Ambito - Como Acqua srl - individuato dall'EGA.

Una simile volontà venne formalizzata in una lettera di intenti sottoscritta unitamente all'Ufficio d'Ambito in data 10 marzo 2016, a fronte della quale si sono svolti numerosi incontri per processare tutti gli atti successivi conferenti. Coerentemente, ai sensi della Delibera ARERA 664/2015/R/idr, la predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019 fu approntata unitamente al gestore virtuale Como Acqua Srl, mediante la definizione di un teta tariffario unico per l'intera Provincia di Como, con conseguente predisposizione degli incrementi tariffari approvati da ARERA con Delibera 72/2017/R/idr.

Nel 2017, il percorso, ha subito una rimodulazione. Il Gestore Unico d'Ambito ha avviato un percorso di fusione con le Società Pubbliche presenti sul territorio e successivamente ha concentrato i propri sforzi verso quei territori che, per socializzazione o per ragioni tecnico-gestionali necessitavano di un intervento urgente di omogeneizzazione, come le gestioni in economia e il superamento della frammentazione territoriale.

Pertanto, alla luce di un'analisi più approfondita dell'assetto organizzativo del gruppo ACSM AGAM e più in generale dell'Ambito nel suo complesso, sono state recepite delle rettifiche che hanno modificato la precedente impostazione. Il primo e secondo periodo regolatorio sono stati interamente revisionati assumendo come base di riferimento i dati di consuntivo rilevati dai documenti contabili obbligatori della Società a partire dai bilanci d'esercizio del 2011 fino al 2017.

Nel quadro regolatorio della delibera 585/2012, 88/2013/R/idfr e seguenti, emerge la reale configurazione giuridica di ACSM AGAM Spa, la quale è titolare della concessione per il servizio di distribuzione (adduzione e potabilizzazione) nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate. Diversamente da quanto erroneamente rappresentato in passato in cui la Società appariva come soggetto proprietario esterno alla gestione, ACSM AGAM spa è il gestore a cui fa capo la rendicontazione dei dati di conto economico e patrimoniali nonché della stratificazione degli investimenti realizzati. Nel luglio 2019 il ramo d'azienda attinente il servizio acquedotto è stato conferito nella società ACSM AGAM Reti gas Acqua Spa, controllata al 100% dalla capogruppo ACSM AGAM Spa, che svolgeva per conto di ACSM AGAM le attività operative e che dal 1 gennaio 2020, a seguito della fusione per incorporazione con la società Lario reti Gas, ha cambiato la propria denominazione sociale in Lreti Spa.

Appare opportuno precisare che l'EGA, su richiesta della società Lreti spa, anche a seguito delle interlocuzioni con ARERA, ha modificato l'iniziale approccio di trasmissione dei dati, che aveva portato per gli anni tariffari 2016-2019, alla rappresentazione in forma aggregata (confluito nella delibera ARERA 72/2017/R/idr) attraverso un soggetto virtuale nel quale erano riuniti tutti gli operatori esistenti, tra cui ACSM AGAM Spa.

Stante la diversità dei modelli organizzativi sottesi al gestore virtuale (gestioni dirette in economia,

operatori industriali, soggetti di nuova costituzione, etc.), soprattutto per il fisiologico perdurare di una situazione di difformità in quanto il processo di aggregazione verso una gestione unica richiede legittimi tempi di assestamento, a seguito delle interlocuzioni con ARERA, l'EGA ha optato per un'applicazione degli strumenti regolatori a ciascun soggetto in modo da traguardare un monitoraggio puntuale delle gestioni esistenti.

Per quanto illustrato la predisposizione tariffaria relativa alla delibera 664/2015 ed anche le successive, è stata redatta in tempi successivi, pertanto la presente relazione accompagnatoria riporta informazioni economico-patrimoniali di consuntivo riconciliabili con la documentazione contabile obbligatoria del complesso aziendale del gruppo ACSM-AGAM Spa che, come noto, è una multiutility operante nel comparto energetico ed ambientale oltre che in quello idrico.

In continuità con il profilo tariffario riscontrato nell'MTI anche lo schema regolatorio del secondo periodo (2016-2019) mette in luce una significativa incapienza del vincolo a intercettare i costi al servizio idrico, ed in particolare quelli relativi agli investimenti.

2 Informazioni sulla gestione

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La popolazione residente nel territorio servito dal gestore al 2015 è di 92.989 abitanti, distribuiti nei tre Comuni di Como, Brunate e Cernobbio .

Il gestore gestisce direttamente il servizio acquedotto, mentre i servizi di fognatura e depurazione sono oggetto di forniture all'ingrosso. Non si segnalano variazioni di perimetro territoriale o gestionale rispetto a quanto riportato in sede delle precedenti proposte tariffarie.

Tabella 1- Assetto gestionale del perimetro servito da ACSM AGAM SPA

Comune	ACQ	FOGN	DEP
Brunate	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Cernobbio	ACSM-AGAM	ECON	Comodepur
Como	ACSM-AGAM	ECON	Alto Seveso, Sud Seveso, Comodepur
San Fermo della Battaglia (*)	ACSM-AGAM	Alto Seveso	Alto Seveso

Nota (*)piccola porzione di Comune

2.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Relativamente alla contabilizzazione delle attività *SII* e *Altra attività idriche* nei prospetti di conto economico del tool tariffario, si riportano i rispettivi valori e le sotto voci di dettaglio, senza segnalare alcuna variazione significativa rispetto alla precedente proposta tariffaria (Tabella 2 e Tabella 3).

In particolare gli allacci, sono stati contabilizzati come contributo in conto capitale.

Tabella 2 – Dettaglio delle attività SII

SII	2014	2015
Esecuzione di allacci	185.745	188.897
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	88.231	95.814
Lavori conto terzi	3.235	22.630

Tabella 3 – Dettaglio delle Altre attività idriche

Altre attività idriche	2014	2015
Lavori conto terzi	540.033	812.375

2.3 Altre informazioni rilevanti

Si attesta che il gestore non presenta cause di esclusione tariffaria ai sensi della Del. 664/2015/R/Idr, non vi sono situazioni-giuridico patrimoniali quali procedure fallimentari concordati preventivi, né ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Le informazioni illustrate in questa sezione hanno seguito criteri di estrazione in continuità con la predisposizione tariffaria del primo periodo regolatorio. Non si osservano criticità o particolari rilievi alle informazioni trasmesse che risultano coerenti con i riscontri effettuati sulla documentazione economico-patrimoniale del gestore salvaguardato ACSM AGAM Spa.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati tecnici

Non si rilevano variazioni di perimetro o altri accadimenti rispetto alla precedente predisposizione tali da aver impatto sull'assetto tecnico gestionale. Il dimensionamento delle variabili tecniche è riferito al segmento acquedotto gestito dalla Società (Figura 1), per le informazioni relative alle infrastrutture di fognatura e depurazione si rinvia ai gestori di pertinenza.

Figura 1 – Dati tecnici 2014-2015

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2014	ANNO 2015
Consumo di energia elettrica	kwh	14.743.285	14.535.779
Costo energia elettrica a bilancio	Euro		
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,1568	0,1536
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI
SERVIZIO ACQUEDOTTO			
Numero di comuni serviti (ComA)	N	3	3
Popolazione residente servita (PRA)	N	93.223	92.989
Volume di acqua fatturato (A20)	m3		
Utenze totali (UtT)	N	15.811	15.827
Popolazione fluttuante (PFA)	N		
Superficie (SUA)	km2		
Lunghezza rete (L)	km	348	348

3.1.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento di terzi costituiscono una quota marginale rispetto al passivo consolidato peraltro in via di estinzione come evidenziato in Figura 2. Non si segnalano particolari operazioni finanziarie accese nel biennio considerato.

Figura 2 -Fonti di Finanziamento 2014-2015

MEZZI DI TERZI		ANNO 2014	ANNO 2015
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	258.215	0
di cui verso società controllate e collegate e verso co	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%		
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro	2.355.358	2.894.254
Finanziamenti a breve termine	Euro	516.429	258.215
di cui verso società controllate e collegate e verso co	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
Altre passività correnti	Euro	0	6.251
Debiti tributari	Euro		
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	179.103	152.034
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	735.252	350.011
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	239.970	433.161
Valore Deposito cauzionale	Euro	843.560	802.303
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di	Euro	0	0

3.1.3 Altri dati economico-finanziari

Gli altri dati economico finanziari non presentano variazioni significative rispetto agli anni precedenti.

3.2 Dati di conto economico

3.2.1 Dati di conto economico

Con criteri omogenei con la precedente richiesta di aggiornamento tariffario, i dati economici, relativi al solo ramo idrico, derivano dalle fonti contabili obbligatorie e sono il risultato di ribaltamenti di poste aggregate effettuati con percentuali prescritte dall' unbundling regolatorio. In merito all'attribuzione delle Funzioni Operative Condivise, sono stati utilizzati pesi associati al Valore Netto Contabile dei cespiti del ramo idrico.

Non si rilevano Ricavi da altre attività non incluse nelle voci ulteriori specificazioni dei ricavi, mentre nel seguito si riportano le varie voci di bilancio di appartenenza relativo delle categorie "Ulteriori specificazioni dei ricavi" e "Ulteriori specificazioni dei costi" (Tabella 4 e Tabella 5).

Tabella 4 – Voci di bilancio di appartenenza delle Ulteriori specificazioni dei ricavi

Ricavi da articolazione tariffaria	A1
Contributi di allacciamento	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	A5
Lavori conto terzi	A5
Contributi in conto esercizio	A5
Rimborsi e indennizzi	A5

Tabella 5 – Voci di bilancio di appartenenza delle Ulteriori specificazioni dei costi

Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Contributi associativi	B7
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

Figura 3 – Prospetto dati di conto economico 2014

	ANNO 2014				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
DELLA PRODUZIONE (Euro)	10.165.024		10.165.024	832.353	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.306.083		7.306.083	0	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.610		-1.610	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.412.690		2.412.690	216.824	
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari			0		
A5) Altri ricavi e proventi	447.862		447.862	615.529	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
RI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	7.285.503		7.285.503	540.033	0
Ricavi da articolazione tariffaria	7.007.210		7.007.210		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento	185.745		185.745		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	88.231		88.231		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Trattamento percolati					
Trattamento bottini					
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi					
Lavori conto terzi	3.235		3.235	540.033	
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lotizzazioni					
Riuso delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio	1.018		1.018		
Rimborsi e indennizzi	64		64		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					
DELLA PRODUZIONE (Euro)	9.024.363	0	9.024.363	1.157.329	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	489.791		489.791	46.113	
B7) Per servizi	4.976.032	0	4.976.032	730.584	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	2.416.896		2.416.896		
energia elettrica da altre imprese			0		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0		
altri servizi da altre imprese	2.559.137		2.559.137	730.584	
B8) Per godimento beni di terzi	911.645		911.645	46.135	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
B9) Per il personale	2.396.962		2.396.962	331.588	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	18.042		18.042	13.716	
B11) Variazione delle rimanenze	114.047		114.047	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	
B13) Altri accantonamenti	0		0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	135.886		135.886	2.911	
RI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	700.732	0	700.732	3.083	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0		
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	1.450		1.450		
Oneri straordinari			0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	1.527		1.527		
Spese di viaggio e di rappresentanza	163		163	210	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0		
Canoni di affitto immobili non industriali			0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
Uso infrastrutture di terzi	687.073	0	687.073	0	0
rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	687.073		687.073		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	10.519	0	10.519	2.873	0
canoni di derivazione/sottensione idrica			0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	10.519		10.519	2.873	

Figura 4 – Prospetto dati di conto economico 2015

	ANNO 2015				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
DELLA PRODUZIONE (Euro)	10.479.358		10.479.358	1.067.133	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.883.965		7.883.965	0	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.290.373		2.290.373	184.764	
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari			0		
A5) Altri ricavi e proventi	305.019		305.019	882.370	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
IRI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	7.862.888		7.862.888	812.375	0
Ricavi da articolazione tariffaria	7.554.529		7.554.529		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento	188.897		188.897		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	95.814		95.814		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Trattamento percolati					
Trattamento botini					
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi					
Lavori conto terzi	22.630		22.630	812.375	
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lotizzazioni					
Riuso delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio	1.018		1.018		
Rimborsi e indennizzi			0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					
DELLA PRODUZIONE (Euro)	8.065.116	0	8.065.116	1.363.375	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	473.751		473.751	51.007	
B7) Per servizi	4.544.414	0	4.544.414	933.102	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	2.269.308		2.269.308		
energia elettrica da altre imprese			0		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0		
altri servizi da altre imprese	2.275.106		2.275.106	933.102	
B8) Per godimento beni di terzi	911.426		911.426	46.050	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
B9) Per il personale	2.287.631		2.287.631	332.115	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	14.830		14.830	14.064	
B11) Variazione delle rimanenze	80.908		80.908	0	
B12) Accantonamenti per rischi	-283.559		-283.559	0	
B13) Altri accantonamenti			0		
B14) Oneri diversi di gestione	50.544		50.544	1.102	
IRI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	709.988	0	709.988	1.316	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	3.432		3.432		
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	4.713		4.713		
Oneri straordinari			0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	3.435		3.435	1.100	
Spese di viaggio e di rappresentanza	69		69	216	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0		
Canoni di affitto immobili non industriali			0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
Uso infrastrutture di terzi	689.402	0	689.402	0	0
rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	689.402		689.402		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	8.937	0	8.937	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica			0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	8.937		8.937		

3.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti verso cui sono intrattenuti scambi all'ingrosso per l'acquisto di servizi di fognatura riguardano i tre Comuni (Como, Brunate e Cernobbio). Mentre per il servizio di depurazione si tratta delle seguenti società: Comodepur, Sud Seveso Servizi Spa e Consorzio di depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso.

3.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

3.3.1 Investimenti e dismissioni

Negli anni 2016 e 2017 il gestore ha realizzato investimenti lordi per importi rispettivamente di 2,6 e 2,8 milioni di euro, tutti totalmente rientranti nella categoria di immobilizzazione *Servizio Idrico Integrato*. In Tabella 6 è riportato il riepilogo generale per categoria di cespiti.

Tabella 6 – Investimenti lordi realizzati dal gestore per categoria di cespiti – Quadriennio 2014-2017

	2014	2015	2016	2017
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	9.513,00			
Altri impianti/impianti di trattamento	23.343,00	10.164,00	159.991	52.284
Condutture e opere idrauliche fisse	2.914.424,00	1.966.367,00	1.964.604	2.279.275
Gruppi di misura meccanici	109.011,00	69.131,00	91.452	119.236
Impianti di sollevamento e pompaggio	26.896,00	851.713,00	48.490	183.964
Laboratori	3.693,80	8.141,94	102.101	96.778
Serbatoi	251,00	41.832,00	296.799	62.739
TOTALE	3.087.131,80	2.947.348,94	2.663.436,70	2.794.276,13

3.3.2 Infrastrutture di terzi

La Società riconosce un corrispettivo di servizio al Comune di Como per 687mila euro l'anno la cui pattuizione è risalente nel tempo avendo origine all'atto concessorio del 1998, le condizioni rispettano la disciplina contenute nel D.Lgs. 152/2006.

3.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Va evidenziato che pur in presenza dell'approvazione dello schema regolatorio da parte dell'Autorità per il periodo 2016-2019 le ipotesi di lavoro facevano riferimento ad una gestione virtuale, di fatto mai addivenuta ad un soggetto unitario tra ACSM-AGAM spa e Como Acqua srl.

Al fine comunque di mantenere la coerenza con la documentazione necessaria all'approvazione tariffaria, lo scrivente ufficio d'ambito di concerto con il gestore ha ricostruito la pianificazione dei precedenti Piani degli Interventi secondo le indicazioni delle Determine dell'Autorità 03-14dsid e 02-16dsid.

Di seguito si riporta la tabella sintetica indicata al capitolo 6 della relazione di accompagnamento al PdI 2016-2019, da cui emerge la corrispondenza fra investimenti previsti e consuntivati negli anni 2014 e 2015.

	2014	2015
INVESTIMENTI PREVISTI	3.087.130,41 €	2.947.349,73 €
INVESTIMENTI CONSUNTIVATI	3.087.130,41 €	2.947.349,73 €
DIFFERENZA	- €	- €

3.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]

Non applicabile

3.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

3.4.1 Ambiti tariffari applicati

Gli ambiti tariffari sono riferibili ai Comuni gestiti. Si ricorda che San Fermo della Battaglia individua un Comune della Provincia di Como e che per comodità di estrazione e consuetudine viene rappresentato in modo isolato.

3.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Il corrispettivo derivante dal prodotto delle tariffe 2015 per le variabili di scala dell'anno (a-2) è descritto in Tabella 7 e genera ricavi per 11,6 mln/€.

Tabella 7 – Corrispettivi su volumi a-2 e tariffe 2015 (QF eQV)

Ambiti tariffari	tar ²⁰¹⁵ *vscal ²⁰¹⁴
Brunate	306.696
Cernobbio	662.618
Como	10.573.972
San Fermo	85.761
Totale ricavi	11.629.047

Tale importo è al netto di eventuali rimborsi ai sensi della sentenza 335/2008 (che comunque non riguardano la Società in quanto non gestisce questa parte del servizio), delle agevolazioni tariffarie ISEE e delle componenti perequative.

3.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]

Non applicato

4 Predisposizione tariffaria

4.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

Si ricorda che lo schema regolatorio applicato è quello specifico riferito al gestore e sovrascrive il precedente schema virtuale.

4.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Le variabili economico-tariffarie caratterizzanti la gestione ed il territorio servito hanno portato alla collocazione nel II quadrante dello schema regolatorio.

Esplicitando le principali variabili, si rilevano investimenti finanziati da tariffa per gli quadriennio 2016-2019 per 11,179 milioni di euro, riferiti ad una RAB pari a 47,3 milioni di euro, il rapporto delle due grandezze alloca il gestore nella parte della matrice con $\omega < 0,5$.

Dal punto di vista dell'efficienza dei costi si osserva che gli Opex 2014 – coerentemente con quanto riportato nella precedente proposta tariffaria – sono pari a 11,8 milioni di euro, corrispondenti ad un valore OPM di 129€/ab¹ superiore alla soglia dei 109 €/ab fissato nella delibera 664/2015 (Figura 5).

¹ L'importo preciso della voce tariffaria Opex_2014 è pari a 11.841.596 euro.

Figura 5 – Schema regolatorio

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{MTI}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{MTI}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

4.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si espongono le principali componenti tariffarie a formazione del vincolo ai ricavi del gestore. Si evidenzia come dettagliato meglio nel seguito, la pianificazione tariffario di questo periodo regolatorio “erediti” più di 28 milioni di euro di conguagli accumulati nei precedenti periodi regolatori, non entrati in tariffa per non superare gli incrementi di theta massimi.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
Capexa	AMM a	0	12.362	365.760	1.327.714	
	OFa	751.086	1.714.987	1.733.969	1.753.156	
	OFisca	770.112	774.419	772.995	771.415	
	DCUIT a capex	-	-	-	-	
	totale	1.521.198	2.501.768	2.872.694	3.852.285	
FoNI a	FNI a FoNi	-	-	-	-	
	AMM a Foni	-	-	-	-	
	DCUIT a FoNi	-	-	-	-	
	totale	-	-	-	-	
Opexa	Opexa end (netto ERC)	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	
	Opexa al (netto ERC)	6.866.158	7.039.898	7.035.812	7.035.812	
	Opexa QC	-	-	-	-	
	Opnew,a	-	-	-	-	
	totale	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	
ERC a	ERC aend	-	-	-	-	
	ERC a al	-	-	-	-	
	totale	-	-	-	-	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
Rc a	Rc a VOL	-168.210	-360.764	0	0	
	Rc a EE	-223.293	-281.945	-161.927	0	
	Rc a WS	93.336	392.960	323.295	-3.899	
	Rc a ERC	0	0	0	0	
	Rc a ALTRO	1.221.793	1.218.699	-2.075	2.271	Da anni precedenti
	di cui Rc a Attività b	0	0	0	0	
	di cui Rc a res	-299	-3.244	-4.463	-8	
	di cui Rc a AEEGSI	2.674	2.525	2.387	2.278	
	DRc EE 2015 (di cui)	-	-	-	-	
	di cui varie					
	$\tilde{O}(1+t)^{t=a-1}$					
	totale	-297.269	-250.217	159.293	-1.629	Rinviati conguagli tariffari per Euro 2.443.705 per incapienza nel cap
VRG a		12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	

4.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Si precisa che la componente tariffaria *Capex 2016-2017* non riflette la totalità dei costi delle immobilizzazioni riconoscibili al gestore ma ne costituisce solo una parte (Tabella 8). Essa è stata considerata difatti la più appropriata per essere ridimensionata con lo scopo di riallineare il VRG al massimo incremento tariffario ammesso, che altrimenti si sarebbe superato.

Tabella 8 – Rimodulazione dei Capex

Riduzione effettuata	2016	2017
Capex ^a spettante	5.895.427	5.642.668
Capex ^a post rimodulazione	1.521.198	2.501.768

4.1.2.2 Valorizzazione componente Opex

Non si segnalano discontinuità rispetto alle modalità di valorizzazione della componente rispetto alle precedenti richieste di aggiornamento tariffario né voci di costo che l'EGA ed il gestore non hanno ritenuto necessario coprire integralmente.

Le modalità di erogazione del servizio attualmente non richiedono alcuna istanza di riconoscimento di costi operativi aggiuntivi.

4.1.2.3 Valorizzazione componente ERC

Non sono state imputate voci di costo inerenti il perimetro degli *Environmental Resource Cost* al riguardo la società sta provvedendo ad implementare apposite estrazioni di dati in grado di enucleare gli oneri sostenuti per il segmento di approvvigionamento, potabilizzazione e telecontrollo (ambito costi della risorsa).

4.1.2.4 Valorizzazione componente RCTOT

Appare opportuno evidenziare che il conguaglio negativo valorizzato per il 2016 e 2017

rispettivamente pari a Euro -297.269 e Euro -250217 recupera una parte dei conguagli maturati sulle componenti del VRG del precedente biennio a vantaggio degli utenti (con segno negativo). Per chiarezza espositiva si illustra nel seguito la struttura complessiva del conguaglio per singola componente sia negativa sia positiva.

Componenti a conguaglio	2016	2017	2018	20
<i>Rc a VOL</i>	-	-	0	0
<i>Rc a EE</i>	-	-	-	0
<i>Rc a WS</i>	93.336	392.96	323.2	-
<i>Rc a ERC</i>	0	0	0	0
<i>Rc a ALTRO</i>	1.221.	1.218.	-	2.2
<i>Tot RCtot ante inflazione</i>	923.62	968.95	159.2	-
$\sum_{t=1}^T (1+r)^t$	1,0050	0,9990	1,000	1,000
RCtot inflazionati	928.239	967.981	159.2	-

La manovra ha l'obiettivo di contenere il VRG il quale mostra evidenti segni di incapienza rispetto al limite massimo di incremento andando ad insistere anche su componenti diverse dagli ammortamenti e oneri finanziari.

4.2 Moltiplicatore tariffario

4.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Si esplicitano le componenti della formula del moltiplicatore tariffario (Tabella 9). Si specifica che i ricavi delle cosiddette *attività b* si concretizzano in lavori conto terzi.

Relativamente al VRG post rimodulazione si pone l'attenzione al consistente importo di costi riconosciuti al gestore, in grossa parte originati nel precedente periodo regolatorio e che continuano a non poter essere riconosciuti in tariffa in virtù del limite massimo dell'incremento tariffario.

Tabella 9 – Componenti della formula del moltiplicatore tariffario

	2016	2017	2018	2019
VRG calcolato	18.494.175	18.466.979	17.071.363	16.750.495
VRG Post rimodulazioni	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845
Sommatoria Tar2015*Vscal a-2 (dettag+ingros)	11.629.047	11.789.482	11.789.482	11.789.482
Rb a-2	540.033	812.375	811.563	811.563

4.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2016	2017	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	1,055	1,113	1,174	1,239
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	Si	Si	Si	Si

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito e ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dalla Delibera 664/2015/R/idr (MTI-2) ai commi 27.2 e 30.2.

I medesimi moltiplicatori tariffari sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, tenendo conto delle rimodulazioni atte a non superare il limite massimo di incremento.

5 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

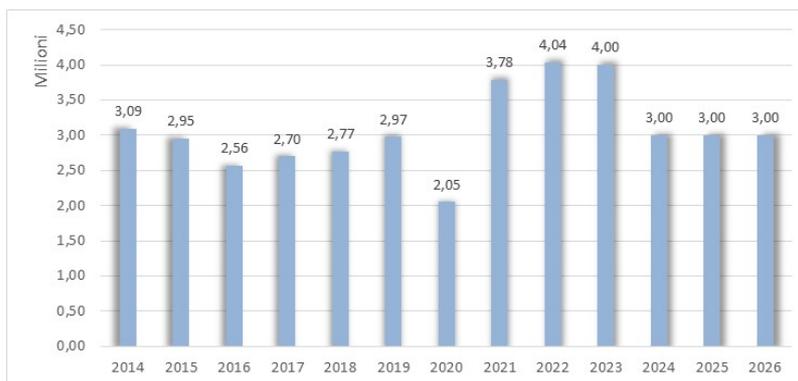
5.1 Piano tariffario

Il piano tariffario è coerente con i criteri di calcolo della delibera 664/2015/R/Idr che sono reiterati fino al termine della concessione (2026, Tabella 10). I dati di input degli investimenti riguardano fino al 2019 le capitalizzazioni effettive riscontrabili nel libro cespiti, mentre a partire dal 2020 la pianificazione è identica a quella che sarà sviluppata nell'MTI3. Le informazioni relative ai costi e alle variabili tecniche (volumi, energia elettrica, etc.) sono estratte dalla contabilità sottesa ai bilanci d'esercizio che alla data di chiusura della presente predisposizione erano stati tutti approvati, incluso il bilancio 2019.

Con questo modus operandi gli schemi regolatori risultano tra loro coordinati e congruenti rispecchiando i dati contabili della Società per la parte di consuntivo e, al contempo, assorbono gli obiettivi di servizio indicati nella più recente disciplina sulla qualità tecnica.

Si segnala, in ultimo, che i valori degli investimenti a partire dal 2016 considerano l'ammontare delle commesse aperte in ciascun anno evidenziando la corrispondente parte entrata in esercizio e quella eventualmente ancora in corso; il valore comprende anche l'eventuale quota non realizzata (né cespitata né in corso). In Figura 6 si riepiloga la spesa per attività incrementativa sulle infrastrutture (effettivamente entrata in esercizio) e quella programmata dal 2020 al 2026.

Figura 6 – Investimenti realizzati e programmati



5.2 Schema di conto economico

Il conto economico prospettico elaborato fino al 2026, anno di scadenza della concessione del servizio per il Comune di Como, si incardina nelle variabili regolatorie del Piano Tariffario. Entrando nel merito della componente dei ricavi da tariffa che alimenta la voce A1 del conto economico, è stata elaborata considerando gli incrementi tariffari applicabili, ovvero con incrementi ricadenti nel limite del moltiplicatore tariffario dello schema regolatorio di riferimento. Si tratta di un'assunzione più che realistica alla luce delle dinamiche osservate (ex-post) fino al momento di predisposizione della presente proposta tariffaria. In questo scenario il risultato d'esercizio è negativo nel 2016 mostrando una lenta risalita nel tempo stabilizzandosi dal 2020 in avanti a 1,8 mln/€ (Tabella 11).

5.3 Rendiconto finanziario

Nel rendiconto finanziario si riverberano le criticità messe in luce nell'analisi economica e del piano tariffario laddove il "flusso di cassa ante fonti di finanziamento" appare negativo fino al 2019 con copertura degli investimenti attraverso l'indebitamento, a dimostrazione dell'insufficienza delle risorse proprie per far fronte ai fabbisogni di gestione. A fine concessione lo stock di debito residuo ammonta a 5 mln/€ (Tabella 12).

6 Eventuali istanze specifiche

Nessuna istanza

6.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO_{mor}^a)

6.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

6.3 Altro

7 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Nessuna evidenza da sottoporre.

Tabella 10 – Piano tariffario

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
$Ip_{e,t}$	euro	146.834.461
$FA_{IP,e,t}$	euro	93.247.780
$CFP_{e,t}$	euro	4.803.866
$FA_{CFP,e,t}$	euro	2.790.463
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	51.573.278

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377	4.841.377
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	6.866.158	7.039.898	7.035.812	7.035.812	6.380.252	6.391.798	6.399.666	6.401.640	6.402.530	6.405.820	6.409.518
Opex ^a _{CC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
AMM ^a	euro	0	12.362	365.760	1.327.714	2.343.462	2.412.023	2.469.114	2.601.329	2.756.344	2.816.590	2.958.394
OF ^a	euro	751.086	1.714.987	1.733.969	1.753.156	1.824.401	1.870.688	1.869.479	1.943.302	2.021.769	2.091.372	2.112.382
OFisc ^a	euro	770.112	774.419	772.965	771.415	793.426	805.004	798.842	820.682	844.380	865.095	867.877
ΔCUIIT ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.872.694	3.852.285	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
IP ^{PP}	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^a	euro	5.762.445	5.520.185	4.934.921	4.772.786	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
FN^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{end}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{al}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC^a	euro	0	0	0	0	-						

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FN ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512
ΔCUIIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
Capex ^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.872.694	3.852.285	4.961.289	5.087.716	5.137.435	5.365.313	5.622.494	5.773.057	5.938.654
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	105.071	107.321	112.908	116.737	121.294	124.737	127.512
RC ^{TOT}	euro	-297.269	-250.217	159.293	-1.629	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989	16.428.211	16.491.386	16.725.067	16.987.694	17.144.990	17.317.060

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989	16.428.211	16.491.386	16.725.067	16.987.694	17.144.990	17.317.060
R ² _b	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
Σ tariffe ²⁰¹⁶ _{yscal²}	euro	11.717.278	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296	11.885.296
ϕ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,283	1,294	1,299	1,317	1,338	1,350	1,364

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,353	1,365	1,370	1,390	1,412	1,425
VRG^a (coerente con ϕ applicabile)	euro	12.931.463	14.132.826	14.909.176	15.727.845	16.287.989,990	16.428.211,100	16.491.385,711	16.725.066,781	16.987.694,289	17.144.990,182	17.317.059,885
ϕ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,283	1,294	1,299	1,317	1,338	1,350	1,364

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	46.546.207	46.761.358	46.676.947	46.575.416	47.877.921	48.529.003	48.143.337	49.364.785	50.693.391	51.848.532	51.947.416
CIN _{fp}	euro	2.237.613	2.204.946	2.204.215	2.191.819	2.227.935	2.212.865	2.181.720	2.146.620	2.111.741	2.075.082	2.013.868
OF/CIN	%	1,61%	3,67%	3,71%	3,76%	3,81%	3,85%	3,88%	3,94%	3,99%	4,03%	4,07%

Tabella 11 – Conto economico prospettico

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	12.570.767	13.383.035	13.701.098	14.628.361	15.151.072	15.282.332	15.341.468	15.560.213	15.806.054	15.953.295	16.114.367
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	172.211	181.983	184.919	187.169	187.169	187.169	187.169	187.169	184.999	184.999	179.728
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
Totale Ricavi	euro	13.283.010	14.377.394	14.697.579	15.627.092	16.149.804	16.281.064	16.340.200	16.558.945	16.802.615	16.949.857	17.105.658
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.090.409	9.264.150	9.260.064	9.260.064	8.604.504	8.616.049	8.623.917	8.625.892	8.626.781	8.630.071	8.633.769
Costo del personale	euro	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125	2.617.125
Totale Costi	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
MOL	euro	1.575.476	2.496.119	2.820.390	3.749.903	4.928.175	5.047.889	5.099.157	5.315.928	5.558.708	5.702.660	5.854.763
Ammortamenti	euro	2.548.170	2.325.143	1.958.272	2.035.422	2.135.211	2.297.504	2.480.221	2.580.597	2.730.051	2.875.525	3.042.885
Reddito Operativo	euro	- 972.694	170.976	862.118	1.714.481	2.792.964	2.750.385	2.618.936	2.735.330	2.828.658	2.827.135	2.811.879
Interessi passivi	euro	-	52.813	70.359	98.588	110.641	90.581	61.427	51.848	46.116	22.392	1.273
Risultato ante imposte	euro	- 972.694	118.162	791.759	1.615.893	2.682.322	2.659.804	2.557.510	2.683.482	2.782.542	2.804.744	2.810.606
IRES	euro	- 267.491	32.495	217.734	444.371	737.639	731.446	703.315	737.958	765.199	771.304	772.917
IRAP	euro	- 37.935	4.608	30.879	63.020	104.611	103.732	99.743	104.656	108.519	109.385	109.614
Totale imposte	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
Risultato di esercizio	euro	- 667.268	81.059	543.147	1.108.502	1.840.073	1.824.625	1.754.452	1.840.869	1.908.824	1.924.054	1.928.076

Tabella 12 – Rendiconto finanziario

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	12.273.497	13.132.817	13.860.391	14.626.732	15.074.896	15.204.524	15.259.610	15.475.579	15.718.116	15.862.861	16.021.921
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	88.231	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814	95.814
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	540.033	812.375	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563	811.563
RICAVI OPERATIVI	euro	12.901.761	14.041.007	14.767.768	15.534.109	15.982.274	16.111.902	16.166.988	16.382.956	16.625.493	16.770.239	16.929.298
Costi operativi	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	11.707.535	11.881.275	11.877.189	11.877.189	11.221.629	11.233.175	11.241.043	11.243.017	11.243.907	11.247.197	11.250.895
Imposte	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
IMPOSTE	euro	- 305.426	37.103	248.612	507.390	842.249	835.178	803.058	842.613	873.718	880.689	882.530
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	1.499.653	2.122.629	2.641.967	3.149.530	3.918.395	4.043.548	4.122.887	4.297.325	4.507.868	4.642.352	4.795.873
Variazioni circolante commerciale	euro	- 253.355	- 253.355	- 135.471	- 237.750	- 409.683	280.490	32.617	- 65.447	- 245.900	- 38.654	- 42.461
Variazione credito IVA	euro	-	12.975	51.631	2.411	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	1.246.298	1.882.249	2.558.127	2.914.190	3.508.712	4.324.038	4.155.504	4.231.878	4.261.968	4.603.698	4.753.412
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	76.176	77.807	81.858	84.634	87.938	90.434	92.446
Altri investimenti	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	1.971.944	3.704.193	3.955.142	3.912.366	2.912.062	2.909.566	2.907.554
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.417.139	- 912.027	- 581.257	- 59.874	1.460.592	542.038	118.504	234.878	1.261.968	1.603.698	1.753.412
FoNI	euro	-	-	-	-	76.176	77.807	81.858	84.634	87.938	90.434	92.446
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.320.331	877.276	534.197	68.463	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	-	52.813	70.359	98.588	1.536.768	619.846	200.362	319.513	1.349.906	1.694.132	1.845.858
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	1.071.488	386.223	92.698	193.931	992.274	63.653	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	52.813	70.359	98.588	110.641	90.581	61.427	51.848	46.116	22.392	1.273
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	52.813	70.359	98.588	1.182.129	476.804	154.124	245.779	1.038.390	86.045	1.273
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	354.639	143.041	46.237	73.734	311.517	1.608.087	1.844.585
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.573.278
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.198.809

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,10%
TIR levered	%	2,23%
ADSCR	n.	4,4
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	2,0

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

**Relazione di accompagnamento
Aggiornamento tariffario infra periodo 2018-2019
Ex Del. 918/2017/R/Idr ARERA**

Gestore salvaguardato Lereți Spa

INDICE

1	Premessa	4
2	Informazioni sulla gestione	6
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	6
2.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	6
2.3	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	7
3.1	Dati patrimoniali	7
3.1.1	Fonti di finanziamento.....	7
3.1.2	Altri dati economico-finanziari	7
3.2	Dati di conto economico	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso.....	11
3.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	11
3.3.1	Investimenti e dismissioni	11
3.3.2	Infrastrutture di terzi.....	11
3.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017.	11
3.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	12
3.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017.....	12
3.4.2	Struttura dei corrispettivi conforme al TICSII.....	12
4	Predisposizione tariffaria	13
4.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	13
4.1.1	Selezione dello schema regolatorio	13
4.1.1.1	<i>Ammortamento finanziario</i>	13
4.1.1.2	<i>Valorizzazione dell'FNI^{new,a}</i>	13
4.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG.....	14
4.1.2.1	<i>Valorizzazione componente Capex</i>	15
4.1.2.2	<i>Valorizzazione componente FoNI</i>	15
4.1.2.3	<i>Valorizzazione componente Opex</i>	15
4.1.2.4	<i>Valorizzazione componente ERC</i>	15
4.1.2.5	<i>Valorizzazione componente RCTOT</i>	15
4.2	Moltiplicatore tariffario	18
4.2.1	Calcolo del moltiplicatore	18
4.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	18
4.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	18
5	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	19
5.1	Piano tariffario	19
5.2	Schema di conto economico	19

5.3	Rendiconto finanziario	19
6	Eventuali istanze specifiche	20
7	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018	20
MTI-2	- METODO TARIFFARIO IDRICO - Aggiornamento periodo 2018-2019 - ISTANZA MOTIVATA DI RICONOSCIMENTO COMPONENTE DI COSTI LEGATI AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ TECNICA COSIDDETTI OpexQTa.....	21

1 Premessa

La predisposizione tariffaria per il secondo biennio del secondo periodo regolatorio (MTI2 aggiornamento)-anni 2018 e 2019- illustrata nella presente relazione è stata oggetto di un'ampia rivisitazione rispetto alla documentazione pervenuta in ARERA negli anni passati ed approvata (delibera 72/2017/R/Idr del 16 febbraio 2017).

Il Gruppo Acsm Agam, nonostante la piena titolarità di una salvaguardia ai sensi dell'art. 34 del d.l. 179/2012, come modificato e convertito nella Legge 221/2012 e s.m.i. fino alla scadenza naturale delle proprie concessioni, era disposto a facilitare il percorso verso la gestione unica del servizio idrico nella provincia di Como, dando impulso al processo di aggregazione con il Gestore Unico d'Ambito - Como Acqua srl - individuato dall'EGA.

Una simile volontà venne formalizzata in una lettera di intenti sottoscritta unitamente all'EGA in data 10 marzo 2016, a fronte della quale si sono svolti numerosi incontri per processare tutti gli atti successivi conferenti. Coerentemente, ai sensi della Delibera ARERA 664/2015/R/idr, la predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019 fu approntata unitamente al gestore virtuale Como Acqua Srl, mediante la definizione di un teta tariffario unico per l'intera Provincia di Como, con conseguente predisposizione degli incrementi tariffari approvati da ARERA con Delibera 72/2017/R/idr.

Nel 2017, il percorso sopra esposto, ha subito una rimodulazione. Il Gestore Unico d'Ambito ha avviato un percorso di fusione con le Società Pubbliche presenti sul territorio e successivamente ha concentrato i propri sforzi verso quei territori che, per socializzazione o per ragioni tecnico-gestionali necessitavano di un intervento urgente di omogeneizzazione, come le gestioni in economia e il superamento della frammentazione territoriale.

Alla luce di un'analisi più approfondita dell'assetto organizzativo del gruppo ACSM AGAM e più in generale dell'Ambito nel suo complesso, sono state recepite delle rettifiche che hanno modificato la precedente impostazione. Il primo e secondo periodo regolatorio sono stati interamente revisionati assumendo come base di riferimento i dati di consuntivo rilevati dai documenti contabili obbligatori della Società a partire dai bilanci d'esercizio del 2011 fino al 2017.

Nel quadro regolatorio della delibera 585/2012, 88/2013/R/idr e seguenti, emerge la reale configurazione giuridica di ACSM AGAM Spa, la quale è titolare della concessione per il servizio di distribuzione (adduzione e potabilizzazione) nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate. Diversamente da quanto erroneamente rappresentato in passato in cui la Società appariva come soggetto proprietario esterno alla gestione, **ACSM AGAM spa è il gestore a cui fa capo la rendicontazione dei dati di conto economico e patrimoniali nonché della stratificazione degli investimenti realizzati.** Nel luglio 2019 il ramo d'azienda attinente il servizio acquedotto è stato conferito nella società ACSM AGAM Reti gas Acqua Spa, controllata al 100% dalla capogruppo ACSM AGAM Spa, che svolgeva per conto di ACSM GAM le attività operative e che dal 1 gennaio 2020, a seguito della fusione per incorporazione con la società Lario Reti Gas, ha cambiato la propria denominazione sociale in Lareti spa.

Appare opportuno precisare che l'EGA, su richiesta della società Lerti spa, anche a seguito delle interlocuzioni con ARERA, ha modificato l'iniziale approccio di trasmissione dei dati, e che aveva portato per gli anni tariffari 2016-2019 alla rappresentazione in forma aggregata (confluito nella delibera ARERA 72/2017/R/idr) attraverso un soggetto virtuale nel quale erano riuniti tutti gli operatori esistenti, tra cui ACSM AGAM Spa.

Stante la diversità dei modelli organizzativi sottesi al gestore virtuale (gestioni dirette in economia, operatori industriali, soggetti di nuova costituzione, etc.), soprattutto per il fisiologico perdurare di una

situazione di difformità in quanto il processo di aggregazione verso una gestione unica richiede legittimi tempi di assestamento, a seguito delle interlocuzioni con ARERA, l'EGA ha optato per un'applicazione degli strumenti regolatori a ciascun soggetto in modo da traguardare un monitoraggio puntuale delle gestioni esistenti.

Per quanto illustrato la predisposizione tariffaria relativa alla delibera 664/2015 ed anche le successive, è stata redatta in tempi successivi, pertanto la presente relazione accompagnatoria riporta informazioni economico-patrimoniali di consuntivo riconciliabili con la documentazione contabile obbligatoria del complesso aziendale del gruppo ACSM-AGAM che, come noto, è una multiutility operante nel comparto energetico ed ambientale oltre che in quello idrico.

In continuità con il profilo tariffario riscontrato nell'MTI-2 della delibera 664/2015/R/idr anche lo schema regolatorio della revisione infra periodo (2018-2019) mette in luce una significativa incapienza del vincolo a intercettare i costi relativi al servizio idrico del gestore, ed in particolare quelli relativi agli investimenti.

2 Informazioni sulla gestione

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La popolazione residente nel territorio servito dal gestore al 2015 è di 92.989 abitanti, distribuiti nei tre Comuni di Como, Brunate e Cernobbio.

Il gestore esercisce direttamente il servizio acquedotto, mentre i servizi di fognatura e depurazione sono oggetto di forniture all'ingrosso. Non si segnalano variazioni di perimetro territoriale o gestionale rispetto a quanto riportato in sede delle precedenti proposte tariffarie. E' opportuno evidenziare che la concessione del comune di Cernobbio raggiunge la sua naturale scadenza a fine 2019. L'Ufficio d'Ambito ha già avviato le procedure per la determinazione del valore di subentro per la presa in carico del servizio da parte di Como Acqua Spa, individuato come affidatario unico della gestione del SII nell'ambito di Como.

Tabella 1- Assetto gestionale del perimetro servito da ACSM AGAM SPA

Comune	ACQ	FOGN	DEP
Brunate	Lereti	ECON	Comodepur
Cernobbio	Lereti	ECON	Comodepur
Como	Lereti	ECON	Alto Seveso, Sud Seveso, Comodepur
San Fermo della Battaglia (*)	Lereti	Alto Seveso	Alto Seveso

Nota () piccola porzione del Comune Precisioni su servizi SII e altre attività idriche*

2.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Oltre ai principali ricavi da articolazione tariffaria si segnala la presenza delle seguenti attività del gestore, senza evidenziare particolari discontinuità con le attività descritte nella precedente proposta tariffaria.

Tabella 2 – Attività rientranti nel SII

Ricavi	Costi
Ricavi da articolazione tariffaria	Pubblicità e marketing
Contributi di allacciamento	Oneri per sanzioni
Prestazioni e servizi accessori	Contributi associativi
	Spese di viaggio e rappresentanza

Tabella 3 – Attività rientranti nelle "Altre attività idriche"

Ricavi	Costi
Lavori conto terzi	Contributi associativi

Sebbene non si possano considerare propriamente attività del gestore, si segnalano due ulteriori specificazioni dei costi sostenuti: oneri locali per importi inferiori ai 9mila euro e, anch'esso in continuità con le precedenti proposte tariffarie, un corrispettivo per l'uso di infrastrutture di terzi per un importo costante annuale di 689mila euro.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Si dichiara l'assenza di cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 ai sensi della Delibera ARERA 664/2015/R/Idr, l'assenza di procedure di crisi di impresa, ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

Il gestore riversa regolarmente le componenti perequative alla Cassa per i Servizi Energia Ambiente.

3 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Le informazioni illustrate in questa sezione hanno seguito criteri di estrazione, in continuità con la predisposizione tariffaria del primo periodo regolatorio. Non si osservano criticità o particolari rilievi alle informazioni trasmesse che risultano coerenti con i riscontri effettuati sulla documentazione economico-patrimoniale del gestore salvaguardato ACSM AGAM spa.

3.1 Dati patrimoniali

3.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono esplicitate come riportato in Tabella 4 nella quale si segnalano passività, dello stesso ordine di grandezza degli anni precedenti di 3,0 e 2,7 milioni di euro. Non si segnalano particolari operazioni finanziarie accese nel biennio 2016-2017.

Tabella 4 – Fonti di finanziamento

MEZZI DI TERZI		ANNO 2016	ANNO 2017
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%		
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro	3.014.118	2.795.729
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
Altre passività correnti	Euro	0	0
Debiti tributari	Euro		
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	165.025	165.415
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	0	0
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	427.676	587.886
Valore Deposito cauzionale	Euro	770.736	743.369

3.1.2 Altri dati economico-finanziari

Non si segnalano modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.2 Dati di conto economico

3.2.1 Dati di conto economico

Con criteri omogenei con la precedente richiesta di aggiornamento tariffario, i dati economici, relativi

al solo ramo idrico, derivano dalle fonti contabili obbligatorie e sono il risultato di ribaltamenti di poste aggregate effettuati con percentuali prescritte dall' unbundling regolatorio. In merito all'attribuzione delle *Funzioni Operative Condivise*, sono stati utilizzati pesi associati al Valore Netto Contabile dei cespiti del ramo idrico.

Si riportano i prospetti del tool tariffario per gli anni 2016 e 2017 fornendo il dettaglio delle voci di appartenenza nel bilancio degli importi "ulteriori specificazioni dei ricavi" e "ulteriori specifiche dei costi" (Tabella 5 e Tabella 6.)

Tabella 5 – Ulteriori specificazioni dei ricavi

Voce di bilancio	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1
Contributi di allacciamento	A1
Prestazioni e servizi accessori	A5
Lavori conto terzi	A5

Tabella 6 – Ulteriori specificazioni dei costi

Voce di bilancio	
Pubblicità e marketing	B14
Oneri per sanzioni	B14
Contributi associativi	B14
Spese di viaggio e rappresentanza	B7
Altri corrispettivi a comuni, aziende ecc.	B8
Altri oneri locali	B14

Tabella 7- Dati Conto Economico 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.489.713		11.489.713	210.352	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	8.531.610		8.531.610	0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	2.729.556		2.729.556	0	
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	228.547		228.547	210.352	
IRI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	8.511.204		8.511.204	114.889	0
Ricavi da articolazione tariffaria	8.197.786		8.197.786		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento	193.737		193.737		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	118.663		118.663		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Trattamento percolati					
Trattamento bottini					
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi					
Lavori conto terzi			0	114.889	
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lotizzazioni					
Riuso delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio	1.018		1.018		
Rimborsi e indennizzi			0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					
DELLA PRODUZIONE (Euro)	8.889.039	0	8.889.039	456.744	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	586.310		586.310	54.833	
B7) Per servizi	4.892.133	0	4.892.133	42.648	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	2.094.253		2.094.253		
energia elettrica da altre imprese			0		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0		
altri servizi da altre imprese	2.797.880		2.797.880	42.648	
B8) Per godimento beni di terzi	900.341		900.341	45.036	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
B9) Per il personale	2.318.931		2.318.931	310.390	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	95.027		95.027	14.413	
B11) Variazione delle rimanenze	20.181		20.181	0	
B12) Accantonamenti per rischi	-86.421		-86.421	0	
B13) Altri accantonamenti					
B14) Oneri diversi di gestione	257.564		257.564	3.838	
IRI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	933.284	0	933.284	1.350	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	10.233		10.233		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	226.776		226.776		
Oneri straordinari			0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	929		929	1.350	
Spese di viaggio e di rappresentanza			0		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0		
Canoni di affitto immobili non industriali			0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
Uso infrastrutture di terzi	686.888	0	686.888	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	686.888		686.888		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	8.459	0	8.459	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica			0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSLU)	8.459		8.459		

Tabella 8 – Dati Conto Economico 2017

	ANNO 2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.973.352		11.973.352	215.069	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.107.807		9.107.807	0	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.454.548		2.454.548	0	
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari			0		
A5) Altri ricavi e proventi	410.997		410.997	215.069	
di cui da altre imprese del gruppo			0		
IRI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	9.085.508		9.085.508	114.889	0
Ricavi da articolazione tariffaria	8.776.095		8.776.095		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento	190.046		190.046		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	118.349		118.349		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Trattamento percolati					
Trattamento bottini					
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi					
Lavori contb terzi			0	114.889	
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lotizzazioni					
Riuso delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio	1.018		1.018		
Rimborsi e indennizzi			0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					
DELLA PRODUZIONE (Euro)	8.564.210	0	8.564.210	437.641	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	512.340		512.340	44.680	
B7) Per servizi	4.786.697	0	4.786.697	57.821	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	2.123.469		2.123.469		
energia elettrica da altre imprese			0		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0		
altri servizi da altre imprese	2.663.227		2.663.227	57.821	
B8) Per godimento beni di terzi	907.988		907.988	45.516	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
B9) Per il personale	2.228.093		2.228.093	280.148	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	85.878		85.878	12.752	
B11) Variazione delle rimanenze	3.718		3.718	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	
B13) Altri accantonamenti			0		
B14) Oneri diversi di gestione	125.375		125.375	9.476	
IRI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	697.656	0	697.656	1.100	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0		
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	3.802		3.802		
Oneri straordinari			0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	216		216	1.100	
Spese di viaggio e di rappresentanza	153		153		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0		
Canoni di affitto immobili non industriali			0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
Uso infrastrutture di terzi	686.888	0	686.888	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	686.888		686.888		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	6.599	0	6.599	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica			0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	6.599		6.599		

3.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Il quadro di scambio all'ingrosso del gestore per gli anni 2016-2017 è rimasto invariato rispetto alle precedenti proposte tariffarie, con nessuna vendita e con l'acquisto del servizio di fognatura fornito dai tre Comuni di Como, Brunate e Cernobbio e del servizio di depurazione fornito da tre gestori: Comodepur, Sud Seveso Servizi Spa e Consorzio di depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso. In Tabella 9 si riportano i volumi acquistati e relative spettanze economiche riversate.

Tabella 9 – Riepilogo degli acquisti all'ingrosso del servizio di fognatura e depurazione (2016 – 2017)

 Soggetto da cui si acquista 	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
COMODEPUR S.C.P.A.	ATO CO - COMO	Depurazione	7.102.772	0,3591	2.550.392	7.676.004	0,3666	2.813.831
SUD SEVESO SERVIZI S.P.A.	ATO CO - COMO	Depurazione	155.786	0,3814	59.424	151.852	0,3892	59.095
ALTO SEVESO S.R.L.	ATO CO - COMO	Depurazione	396.993	0,3270	129.799	558.675	0,3334	186.281
COMUNE DI COMO	ATO CO - COMO	Fognatura (nera e mista)	7.858.099	0,1173	922.077	7.849.956	0,1201	942.897
Comune di Brunate	ATO CO - COMO	Fognatura (nera e mista)	99.778	0,4269	42.591	105.528	0,4394	46.374
Comune di CERNOBBIO	ATO CO - COMO	Fognatura (nera e mista)	566.389	0,1112	62.962	614.762	0,1133	69.656

3.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

3.3.1 Investimenti e dismissioni

In merito agli investimenti realizzati - con tutti dati riportati a consuntivo - si fornisce il dettaglio delle tipologie di cespiti, tutti appartenenti alla categoria *Servizio idrico Integrato* per valore di investimenti lordi realizzati di 2,6 e 2,7 milioni di euro negli anni considerati (Tabella 10).

Tabella 10 – Investimenti lordi realizzati 2016-2017

	2016	2017
Condutture e opere idrauliche fisse	1.964.604	2.279.275
Impianti di sollevamento e pompaggio	48.490	183.964
Gruppi di misura meccanici	91.452	119.236
Impianti di trattamento	159.991	52.284
Serbatoi	296.799	62.739
Laboratori	102.101	96.778
Totale	2.663.437	2.794.276

3.3.2 Infrastrutture di terzi

Non sono presenti beni di proprietà di soggetti terzi. Si segnala comunque il riconoscimento del corrispettivo al Comune di Como concedente per 687mila euro. Si attesta che l'origine di tale importo risulta ante D.Lgs. 152/2006 rendendo il suo riconoscimento legittimo.

3.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017.

La predisposizione dello schema regolatorio per gli anni in questione approvata con deliberazione ARERA n. 72/2017/R/Idr era inerente il gestore virtuale d'ambito, impostazione abbandonata dallo scrivente ufficio d'ambito in favore di una più puntuale rappresentazione delle gestioni conformi ciascuna con i propri schemi. Gli obiettivi degli investimenti sottesi al gestore virtuale prevedevano l'aggregazione degli operatori ed avevano, quindi, priorità diverse da quelle che poi effettivamente si

sono manifestate. Pertanto appare incongruo considerare come punto di riferimento la programmazione precedentemente approvata.

Al fine comunque di mantenere la coerenza con la documentazione necessaria all'approvazione tariffaria, lo scrivente ufficio d'ambito di concerto con il gestore ha ricostruito la pianificazione dei precedenti Piani degli Interventi secondo le indicazioni delle Determine dell'Autorità 03-14dsid e 02-16dsid.

In merito al Piano degli Interventi 2016-2019 (02-16dsid) è stato effettuato un approfondito contraddittorio tra lo scrivente ufficio d'ambito e il gestore per la verifica degli scostamenti tra gli investimenti pianificati per gli anni 2016-2017 e quanto effettivamente realizzato, da cui non emergono scostamenti, come da tabella seguente.

	2016	2017
INVESTIMENTI PREVISTI	3.042.300,43 €	2.549.349,04 €
INVESTIMENTI CONSUNTIVATI (valore investimento annuo)	3.042.300,43 €	2.549.349,04 €
DIFFERENZA	- €	- €

3.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

3.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

La struttura dei corrispettivi e la suddivisione dei bacini tariffari applicati alle utenze risulta pressoché invariata dal 2015 e da quanto riportato nelle precedenti proposte tariffarie.

Il totale risultante dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e variabili) per volumi e utenze dell'anno "a-2" viene esposto in Tabella 11. Le somme escludono rimborsi effettuati ai sensi della sentenza 335/2008, agevolazioni tariffarie e componenti perequative.

Tabella 11 – Ricavi da bacini tariffari

	2016	2017
Somm_ tariff_2015*Vscal_(a-2)	11.717.278	11.885.296

3.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

La nuova articolazione tariffaria elaborata ed in corso di approvazione da parte di codesto EGA secondo le disposizioni della Delibera 665/2017/R/Idr, sarà aggiornata con gli incrementi tariffari determinati, ai sensi della presente relazione, per gli anni 2018 e 2019 e applicata -a conguaglio- sui consumi degli anni di pertinenza.

4 Predisposizione tariffaria

4.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

4.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Le variabili economico-tariffrarie caratterizzanti la gestione ed il territorio servito hanno portato alla collocazione nel *II quadrante* dello schema regolatorio in continuità con la precedente predisposizione.

Le principali grandezze che hanno portato a tale collocazione si riassumono in 11,2 milioni di investimenti da tariffa per gli anni 2016-2019, una RAB di 47,2 milioni e un costo operativo medio superiore al parametro OPM (Tabella 12).

Tabella 12 – Schema regolatorio

SCHEMI REGOLATORI	UdM	Del 664/2015/R/ldr	Del 918/2017/R/ldr
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753	91.753
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI	NO
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	11.179.371	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{i-1}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{i-1}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)			
Ψ	(0,4-0,8)	0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II	II

4.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non sussistono i requisiti per l'applicazione dell'ammortamento finanziario.

4.1.1.2 Valorizzazione dell'FNI^{new,a}

La componente dell'FNI non è attivata.

4.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si esplicitano le principali componenti a formazione del vincolo dei ricavi riconosciuti al gestore.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2018	2019	note
Capexa	AMM a	0	12.362	
	OFa	751.086	1.714.987	
	OFisca	770.112	774.419	
	DCUIT a capex	-	-	
	Totale	1.521.198	2.501.768	
FoNi a	FNI a FoNi			
	AMM a Foni			
	DCUIT a FoNi			
	Totale	-	-	
Opexa	Opexa end (netto ERC)	4.841.377	4.841.377	
	Opexa al (netto ERC)	6.866.158	7.039.898	
	Opexa QC	-	-	
	Opnew,a	-	-	
	OpexQT, a (netto ERC)			
	Op _{social, a}	-	-	
	Totale	11.707.535	11.881.275	
ERC a	ERC aend	-	-	
	ERC a al	-	-	
	ERC QT	39.500	39.500	
	Totale	39.500	39.500	
Rc a	Rc a VOL	-202.304	-22.035	
	Rc a EE	-334.713	-143.570	
	Rc a WS	195.158	218.853	
	Rc a ERC	-	-	
	Rc a ALTRO	1.219.418	1.219.418	
	di cui Rc a Attività b	-	-	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-	-	
	di cui scostamento Opex QC	-	-	
	di cui altre previste			
	$\tilde{O}(1+t)^{t=a-1}$			
	Totale	878.561	1.280.239	
	Rc a	0	0	Conguagli rinviati post 2019 pere euro 2,158,800
VRG a		13.941.957	15.131.678	

4.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Si precisa che la componente tariffaria *Capex 2018-2019* non riflette la totalità dei costi delle immobilizzazioni riconoscibili al gestore ma ne costituisce solo una parte, come espresso nelle tabelle sottostanti (tabella 13 e 14)

Tabella 13 – Costi del capitale ante rimodulazione

	2018	2019
OF	1.811.452	1.837.105
OFisc	674.130	675.436
AMM	2.419.789	2.239.535
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0
Capex	4.905.370	4.752.077

Tabella 14 - Costi del capitale sottoposti al vincolo di crescita

	2018	2019
AMM ^a	0	12.362
OF ^a	751.086	1.714.987
OFisc ^a	770.112	774.419
$\Delta\text{CUIT}_{\text{Capex}}^{\text{a}}$	0	0
Capex ^a _{virt}	0	0
Capex^a	1.521.198	2.501.768

4.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

La componente FONI attiva solo per la voce AMMfoni è stata azzerata.

4.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Non sono stati consuntivati/previsti costi aggiuntivi per l'implementazione della qualità contrattuale (Opex_{qc}) o per l'introduzione di misure integrative a sostegno delle famiglie disagiate ($\text{Op}_{\text{social}}$).

Invece per quanto concerne la quantificazione degli Opex_{QT} si rinvia a quanto riportato nella specifica istanza come allegata alla presente relazione.

4.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Non sono state imputate voci di costo inerenti il perimetro degli *Environmental Resource Cost* al riguardo la società sta provvedendo ad implementare apposite estrazioni di dati in grado di enucleare gli oneri sostenuti per il segmento di approvvigionamento, potabilizzazione e telecontrollo (ambito costi della risorsa).

A partire dal consuntivo del 2016 emergono, invece, oneri afferenti i costi ambientali aggiornabili enucleati dalla contabilità e riferiti ad oneri locali nonché ai costi nascenti per soddisfare gli obiettivi di qualità tecnica inerenti il segmento del telecontrollo di cui al punto precedente.

4.1.2.5 Valorizzazione componente RCTOT

Nella sezione “dati anni precedenti” è stato riportato nella parte relativa ai risultati tariffari 2014 e 2015 il conguaglio che residua dal MTI (delibera 643/2013) come mostra la tabella.

	2014	2015
RCpost	2.438.835	

Sono state, inoltre, popolate le celle presenti in “dati anni precedenti” relative alla composizione del VRG 2016 e 2017 ed in particolare:

- a) i conguagli effettivamente imputati per il biennio precedente
- b) il totale dei conguagli maturati nel biennio

Si dettagliano nel seguito i dati relativi alle variabili di consuntivo inserite di cui al punto a) e b)

	2016	2017
RcVOL	-169.050	-360.404
RcEE	-224.409	-281.663
RcWS	93.803	392.567
RcERC ^a	0	0
Rc ^a Attiv b	0	0
Rc ^a res	-300	-3.240
Rc ^a AEEGSI	2.687	2.523
Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali	0	0
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
RcIP (valori a moneta a-2)		0
Rimb ₃₃₅	0	0
Rc ^a appr (riportato a moneta a-2)	0	0
Componente RC nel VRG – punto a)	-297.269	-250.217
Rc_{tot} -punto b)-	928.238	967.981

Infine, nella sezione “storico_Piano_Tariffario” è stata riportata la struttura del VRG approvato per il 2016 e 2017 di cui, per chiarezza espositiva, si evidenzia lo stralcio di interesse alla presente esposizione illustrativa:

	UdM	2016	2017
Opex ^a	euro	11.707.535	11.881.275
Capex ^a	euro	1.521.198	2.501.768
FoNI ^a	euro	0	0
RC ^a TOT	euro	-297.269	-250.217
ERC ^a	euro	0	0
VRGa	euro	12.931.463	14.132.826

La compilazione delle informazioni è stata effettuata in modo corretto e coerente rispetto alle precedenti predisposizioni tariffarie nonché rispetto ai criteri di computo del modello RDT di elaborazione tariffaria rilasciato nel portale ARERA con la determina 2/2018. I presupposti informativi sulla dinamica dei conguagli sono alla base del corretto ricalcolo dei conguagli spettanti per il 2018 e 2019 sviluppato nella sezione “input per calcoli finali” laddove, a seguito dell’incapienza del limite massimo di variazione del moltiplicatore tariffario, la componente RC non è stata valorizzata rinviando il suo ammontare al successivo periodo regolatorio.

La verifica delle componenti aggiornabili ha dato luogo a conguagli di segno positivo e negativo che si sommano algebricamente ai conguagli che residuano dagli anni passati i quali, per insufficienza di copertura del VRG, non è stato possibile poter assorbire nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Nello schema seguente viene illustrato quanto già evidenziato nel paragrafo dedicato alla struttura del VRG enucleando la sola parte dei conguagli, distinguendo l’articolazione di ciascuna variabile e

l'azzeramento nel VRG del biennio 2018 e 2019 dell'RCtot.

	2018	2019
RCVOL	-203.516	-22.189
RCEE	-336.719	-144.575
RCWS	196.328	220.385
RCERC ^a	0	0
RC ^a Attiv b	0	0
RC ^a res	-4.963	-2.355
RC ^a AEEGSI	706	1.020
Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali	0	0
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
RCIP (valori a moneta a-2)		0
Rimb ³³⁵	0	0
RC ^a appr (riportato a moneta a-2)	1.226.725	1.227.953
recupero volumi		0
recupero energia elettrica		0
Δ Opex _{OC}	0	0
Totale conguagli (pregressi e nuovi)	878.561	1.280.239
Componente Rctot nel VRG 2018 e 2019	0	0

4.2 Moltiplicatore tariffario

4.2.1 Calcolo del moltiplicatore

I ricavi che vanno a formare la base di riferimento per il calcolo del moltiplicatore tariffario sono determinati in larga parte dai flussi provenienti dai bacini tariffari delle utenze servite. L'unica voce di ricavo ad integrazione della precedente che deriva da attività di tipo "b" riguarda le "prestazioni di servizi accessori" per eur 118mila.

Tabella 15 – Ricavi che determinano il moltiplicatore tariffario

	2018	2019
$\Sigma Tar^{2015} * Vscal^{a-2}$ (dettag+ingros)	11.639.609	11.981.306

4.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,174	1,239
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	1,174	1,239
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

4.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e nella prima fatturazione del 2018:

	ϑ	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,089	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2018	1,089	

5 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

5.1 Piano tariffario

Il piano tariffario (Tabella 18) è coerente con i criteri di calcolo della delibera 918/2017/R/Idr che sono reiterati fino al termine della concessione prevalente del comune di Como (2026). I dati di input degli investimenti riguardano fino al 2019 le capitalizzazioni effettive riscontrabili nel libro cespiti, mentre a partire dal 2020 la pianificazione è identica a quella che sarà sviluppata nell'MTI3. Le informazioni relative ai costi e alle variabili tecniche (volumi, energia elettrica, etc.) sono estratte dalla contabilità sottesa ai bilanci d'esercizio che alla data di chiusura della presente predisposizione erano stati tutti approvati, incluso il bilancio 2019.

Con questo modus operandi gli schemi regolatori risultano tra loro coordinati e congruenti rispecchiando i dati contabili della Società per la parte di consuntivo e, al contempo, assorbono gli obiettivi di servizio indicati nella più recente disciplina sulla qualità tecnica.

Si segnala, in ultimo, che i valori degli investimenti a partire dal 2016, e quindi anche nel secondo biennio 2018-2019, considerano l'ammontare delle commesse aperte in ciascun anno evidenziando la corrispondente parte entrata in esercizio e quella eventualmente ancora in corso; il valore comprende anche l'eventuale quota non realizzata (né cespitata né in corso). In Tabella 16 si riepiloga la spesa per attività incrementativa sulle infrastrutture (effettivamente entrata in esercizio) e quella programmata dal 2020 al 2026.

Tabella 16 – Investimenti realizzati e programmati



5.2 Schema di conto economico

Il conto economico prospettico regolatorio elaborato fino al 2026, anno di scadenza della concessione del servizio per il Comune di Como, si incardina nelle variabili regolatorie del Piano Tariffario. Entrando nel merito della componente dei ricavi da tariffa che alimenta la voce A1 del conto economico, è stata elaborata considerando gli incrementi tariffari applicabili, ovvero con incrementi ricadenti nel limite del moltiplicatore tariffario dello schema regolatorio di riferimento. Si tratta di un'assunzione più che realistica alla luce delle dinamiche osservate (ex-post) fino al momento di predisposizione della presente proposta tariffaria. In questo scenario il risultato d'esercizio si attesta sempre su valori positivi anche se di ridotta entità soprattutto nei primi anni. Si osserva una stabilizzazione dell'EBIT a partire dal 2020 che rimane invariato fino alla scadenza della concessione (Tabella 19).

5.3 Rendiconto finanziario

La struttura regolatoria dei flussi di cassa mette in luce nei primi anni l'insufficienza delle risorse generate dalla gestione per il finanziamento degli investimenti con conseguente indebitamento che viene totalmente rimborsato entro la scadenza della concessione (Tabella 20)

6 Eventuali istanze specifiche

Istanza di riconoscimento di costi legati agli obiettivi di qualità tecnica cosiddetti *Opex_{QT}^a*.

7 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

Nessuna evidenza.

MTI-2
- METODO TARIFFARIO IDRICO -
Aggiornamento periodo 2018-2019

-

ISTANZA MOTIVATA DI RICONOSCIMENTO
COMPONENTE DI COSTI LEGATI AGLI OBIETTIVI DI
QUALITÀ TECNICA COSIDDETTI $Opex_{QT}^a$.

La società formula specifica istanza per il riconoscimento tariffario dei costi operativi sostenuti per l'implementazione e gestione/monitoraggio del sistema di qualità tecnica (a prescindere dalla classe di partenza dello specifico macro-indicatore).

In tale circostanza si richiede il riconoscimento tariffario dei costi operativi sostenuti per l'implementazione e gestione della nuova normativa tariffaria.

I costi operativi di cui si chiede il riconoscimento rientrano nell'ambito della criticità EFF1.1 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione) attribuiti in prevalenza all'indicatore M1 e distinti nelle tipologie di costo RES e NON ERC.

Il dettaglio dei costi è elencato nel file "AARGA COMO Richiesta Opex QT 2018-2019".

In attuazione della delibera 917/2017/R/idr sono stati consuntivati costi aggiuntivi crescenti nel biennio che si attestano a circa 63mila eur nel 2019 (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) relativi a:

- Monitoraggio reti registrazione e validazione dati RQTI
- Attività esternalizzate per adempimenti RQTI - Analisi di performance
- Implementazione complessiva nuova normativa tariffaria. Impatto come unità gestionale
- Implementazione Software per indicatori M1-M3

Gli oneri evidenziati prevedono lo sviluppo informatico di sistemi di rilevazione e controllo automatico delle informazioni su rete con riflessi organizzativi. Le attività interessano, quindi, sia una maggior spesa per esternalizzazioni sia per una parziale estensione del personale.

Tabella 17 – Natura degli OPEX_{qt}

Costi operativi di qualità tecnica (Del. 917/2017/R/idr)	2018	2019
Opex end	-	-
Opex al	-	-
ERC end	-	-
ERC al	-	-
Opex QT (al lordo degli ERC _{QT})	47.500,00	63.500,07
di cui RES	39.500,00	39.500,00
di cui ENV	-	-
di cui ALTRO	8.000,00	24.000,07

Sulla base delle argomentazioni esposte dalla società salvaguardata, lo scrivente Ufficio d'Ambito richiede a codesta spett.le Autorità il riconoscimento di tale istanza.

Tabella 18 – Piano tariffario

SCHEMI REGOLATORI			
	UdM	Del 664/2015/R/ldr	Del 918/2017/R/ldr
Opex ²⁰¹⁴	euro	11.840.586	11.840.586
Popolazione 2012	n. abitante	91.753	91.753
$\frac{Opex2014}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex2014}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI	NO
$\sum IP_t^{exp}$ 2016-2019	euro	11.179.371	11.179.371
RAB _{MTI}	euro	47.238.876	47.238.876
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)			
ψ	(0,4-0,8)	0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II	II

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 918/2017/R/ldr
IP _{c,t}	euro	147.785.992
FA _{IP,c,t}	euro	94.486.883
CFP _{c,t}	euro	4.267.947
FA _{CFP,c,t}	euro	2.733.907
LIC	euro	174.466
VR a fine concessione	euro	51.939.536

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a _{encl} (al netto degli ERC)	euro	4.841.377	4.841.377	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391	4.870.391
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	6.866.158	7.039.898	6.762.852	7.156.969	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298	7.187.298
Opex ^a _{QC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{new.a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{QT} (al netto degli ERC)	euro			8.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000
Op ^a _{social}	euro			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.641.243	12.051.360	12.081.689						
AMM ^a	euro	0	12.362	5.338	528.276	2.367.830	2.436.912	2.495.716	2.628.125	2.775.465	2.855.145	2.979.700
OP ^a	euro	751.086	1.714.987	1.581.745	1.837.105	1.907.559	1.946.737	1.946.093	2.023.297	2.105.895	2.178.758	2.199.521
OFisc ^a	euro	770.112	774.419	674.130	675.436	691.394	699.171	693.314	712.691	733.915	752.317	754.499
ΔCUII ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex ^a _{virt}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.261.213	3.040.818	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
IP ^a _{exp}	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Capex ^a	euro	5.762.445	5.520.185	4.905.370	4.752.077	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
FN ^a _{new.a}	euro	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{end}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{al}	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a _{QT}	euro			39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500
ERC^a	euro	0	0	39.500								
FONDO NUOVI INVESTIMENTI												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FN ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUII ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0										
SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex ^a	euro	11.707.535	11.881.275	11.641.243	12.051.360	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689	12.081.689
Capex ^a	euro	1.521.198	2.501.768	2.261.213	3.040.818	4.966.783	5.084.821	5.135.123	5.364.113	5.615.275	5.786.220	5.933.720
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
RC ^a _{TOT}	euro	-297.269	-250.217	0	0	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	0	0	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500	39.500
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	17.087.972	17.206.010	17.256.312	17.485.302	17.736.464	17.907.409	18.054.909
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	17.087.972	17.206.010	17.256.312	17.485.302	17.736.464	17.907.409	18.054.909
R ^a _b	euro	540.033	812.375	114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
Σ tarif ^a ₂₀₁₅ vs cal ^a ₂₀₂₂	euro	11.717.278	11.885.296	11.758.272	12.099.655	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483	12.100.483
ϕ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,399	1,408	1,413	1,431	1,452	1,466	1,478
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,379	1,455	1,490	1,510	1,532	1,546
VRG ^a (coerente con ϕ applicabile)	euro	12.931.463	14.132.826	13.941.957	15.131.678	15.966.054,349	16.844.187,338	17.256.311,968	17.485.301,992	17.736.464,164	17.907.409,046	18.054.909,175
ϕ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,174	1,239	1,307	1,379	1,413	1,431	1,452	1,466	1,478
INVESTIMENTI												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	2.663.437	2.794.276	3.139.383	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Contributi	euro	96.808	87.564	117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.566.629	2.706.712	3.021.965	2.884.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
CIN	euro	49.012.784	49.033.200	46.928.659	47.003.464	48.078.698	48.580.484	48.084.993	49.264.579	50.566.755	51.681.591	51.722.819
CINIp	euro	2.237.613	2.204.946	2.178.573	2.166.633	2.182.538	2.168.090	2.061.391	1.954.692	1.847.994	1.741.295	1.637.667
OF/CIN	%	1,53%	3,50%	3,37%	3,91%	3,97%	4,01%	4,05%	4,11%	4,16%	4,22%	4,25%

Tabella 19 – Conto economico prospettico

Voce Conto Economico	UdM	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	13.667.710	14.842.737	16.759.435	16.875.204	16.924.538	17.149.126	17.395.459	17.563.117	17.707.782
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	207.042	208.979	209.807	209.807	209.807	209.807	207.637	207.637	202.366
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
Totale Ricavi	euro	13.989.642	15.166.604	17.084.935	17.200.704	17.250.039	17.474.626	17.718.789	17.886.447	18.025.841
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.154.945	9.565.061	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390	9.595.390
Costo del personale	euro	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799	2.525.799
Totale Costi	euro	11.680.743	12.090.860	12.121.189						
MOL	euro	2.308.898	3.075.744	4.963.746	5.079.515	5.128.849	5.353.437	5.597.600	5.765.258	5.904.652
Ammortamenti	euro	1.997.707	2.066.830	2.170.423	2.332.314	2.515.652	2.614.163	2.735.543	2.878.018	3.041.668
Reddito Operativo	euro	311.191	1.008.914	2.793.323	2.747.201	2.613.197	2.739.274	2.862.056	2.887.240	2.862.984
Interessi passivi	euro	-	22.742	48.418	61.513	40.350	27.497	17.312	5.700	-
Risultato ante imposte	euro	311.191	986.172	2.744.904	2.685.688	2.572.848	2.711.777	2.844.744	2.881.540	2.862.984
IRES	euro	74.686	236.681	658.777	644.565	617.483	650.827	682.739	691.570	687.116
IRAP	euro	12.136	38.461	107.051	104.742	100.341	105.759	110.945	112.380	111.656
Totale imposte	euro	86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
Risultato di esercizio	euro	224.369	711.030	1.979.076	1.936.381	1.855.023	1.955.191	2.051.061	2.077.590	2.064.212

Tabella 20 – Rendiconto finanziario prospettico

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			13.688.386	14.842.737	16.759.435	16.875.204	16.924.538	17.149.126	17.395.459	17.563.117	17.707.782
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			118.663	118.349	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178	119.178
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			114.889	114.889	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693	115.693
RICAVI OPERATIVI	euro			13.921.938	15.075.975	16.994.306	17.110.074	17.159.409	17.383.997	17.630.330	17.797.988	17.942.652
Costi operativi	euro			11.680.743	12.090.860	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189	12.121.189
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			11.680.743	12.090.860	12.121.189						
Imposte	euro			86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
IMPOSTE	euro			86.822	275.142	765.828	749.307	717.824	756.586	793.684	803.950	798.773
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			2.154.372	2.709.973	4.107.288	4.239.578	4.320.396	4.506.222	4.715.457	4.872.849	5.022.691
Variazioni circolante commerciale	euro			- 263.919	- 263.919	- 699.928	316.326	37.759	- 68.937	- 266.760	- 45.474	- 39.238
Variazione credito IVA	euro			-	- 1.251.010	- 205.862	49.766	101.531	107.906	301.114	263.927	127.836
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			1.890.453	1.195.044	3.201.498	4.605.670	4.459.685	4.545.191	4.749.811	5.091.302	5.111.289
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro			2.765.934	2.974.065	2.048.120	3.782.000	4.037.000	3.997.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			- 875.480	- 1.779.021	1.153.378	823.670	422.685	548.191	1.749.811	2.091.302	2.111.289
FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			758.062	1.711.763	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			117.418	90.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			0	22.742	1.153.378	823.670	422.685	548.191	1.749.811	2.091.302	2.111.289
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	838.795	572.079	284.792	394.188	379.969	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	22.742	48.418	61.513	40.350	27.497	17.312	5.700	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			-	22.742	887.214	633.592	325.142	421.685	397.281	5.700	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			0	- 0	266.164	190.078	97.543	126.506	1.352.530	2.085.602	2.111.289
Valore residuo a fine concessione	euro											51.939.536
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											-



Provincia di Como

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2021 / 971
S3.10 UFFICIO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE ANNI 2012-2019 DEL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 585/2012/R/IDR, N. 347/2012/R/IDR, N. 643/2013/R/IDR, N. 664/2015/R/IDR N. 917/2017/R/IDR E N. 918/2017/R/IDR - APPROVAZIONE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 04/03/2021

IL DIRIGENTE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2021 / 971
S3.10 UFFICIO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE ANNI 2012-2019 DEL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 585/2012/R/IDR, N. 347/2012/R/IDR, N. 643/2013/R/IDR, N. 664/2015/R/IDR N. 917/2017/R/IDR E N. 918/2017/R/IDR - APPROVAZIONE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *NON APPOSTO* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 05/03/2021

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
GALETTI DARIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)